

# Resoconto intermedio sulla gestione al 31 marzo 2025



rekeep

# Informazioni generali

## SEDE SOCIALE

Via U. Poli, 4

40069 Zola Predosa (BO)

## CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato dall'Assemblea dei Soci  
del 14 marzo 2024

### PRESIDENTE

Claudio Levorato

## COLLEGIO SINDACALE

Nominato dall'Assemblea dei Soci  
del 28 aprile 2023

### PRESIDENTE

Germano Camellini

## AMMINISTRATORE DELEGATO

Giuliano Di Bernardo

## SINDACI EFFETTIVI

Marco Benni  
Giacomo Ramenghi

## CONSIGLIERI

Stefano Donati  
Paolo Leonardelli  
Linda Faiola (consigliere indipendente)  
Francesco Silvestrini (consigliere indipendente)  
Matteo Tamburini (consigliere indipendente)

## SINDACI SUPPLEMENTI

Michele Colliva  
Antonella Musiani

## SOCIETÀ DI REVISIONE

EY S.p.A.



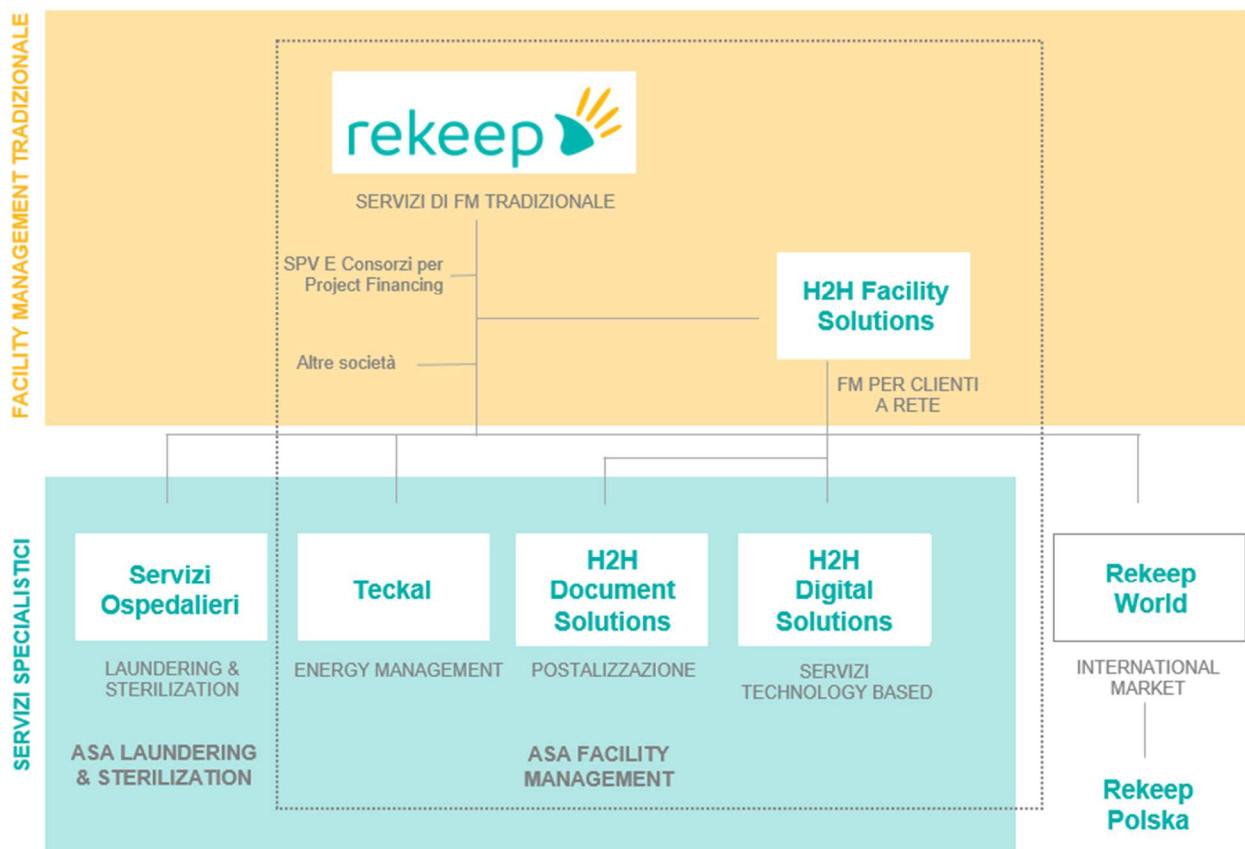
# *Relazione Intermedia sulla Gestione*





## Premessa

Al 31 marzo 2025 il Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. è così composto:



Il Gruppo Rekeep è attivo nella gestione e nell'erogazione di servizi integrati, alla clientela pubblica e privata, rivolti a persone, edifici e città (c.d. *"Integrated facility management"*). Oggi il brand Rekeep è diretto da una holding operativa unica che concentra le risorse produttive del facility management c.d. "tradizionale" e quelle relative ai servizi di supporto al business per tutto il Gruppo. Attorno al nucleo centrale della holding si è dato seguito ad una strategia di diversificazione delle attività, anche attraverso una serie di acquisizioni societarie, affiancando allo storico core-business (servizi di igiene, verde e tecnico-manutentivi) alcuni servizi "specialistici" di facility management (gestione documentale, servizi logistici, energy management, ecc.), oltre che attività di lavanolo e sterilizzazione di attrezzatura chirurgica presso strutture sanitarie e servizi "business to business" (B2B) ad alto contenuto tecnologico.

A partire dal 1° gennaio 2025, a seguito di una riorganizzazione societaria interna al Gruppo, la linea di business "Energy management" e il relativo sub-gruppo dedicato è stato trasferito alla società Teckal S.p.A.

(ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito la linea di business dedicata ai servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo.

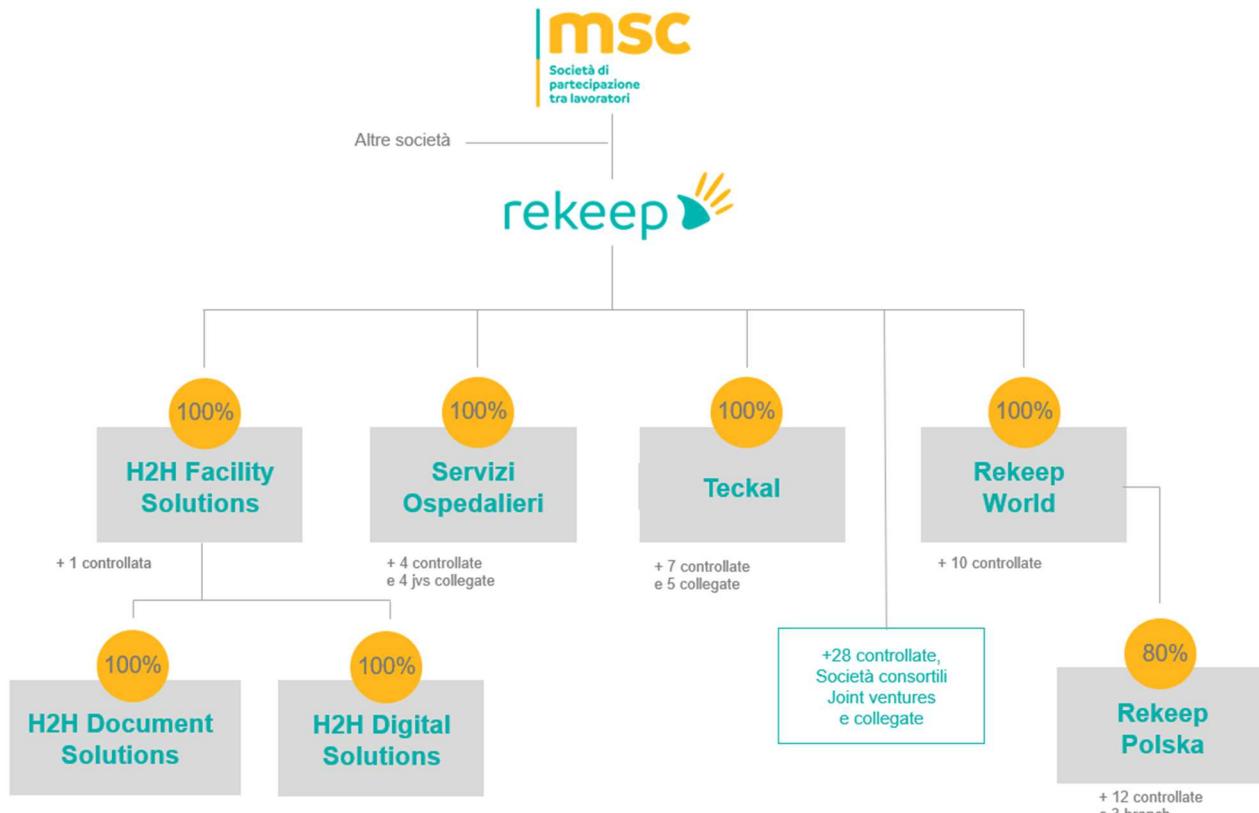
A partire dall'esercizio 2015, inoltre, il Gruppo ha avviato un importante processo di sviluppo commerciale sui mercati internazionali, attraverso la costituzione della sub-holding Rekeep World S.r.l. e lo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S.), in Turchia (attraverso la società EOS) e in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Arabia Ltd). Infine, l'acquisizione della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo e leader di mercato in Polonia, ha consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, ed ampliato la gamma di servizi offerti dal Gruppo, tra cui si annoverano le attività di catering.

## Compagine azionaria

Le azioni ordinarie emesse da Rekeep S.p.A. e completamente liberate al 31 marzo 2025 sono in numero di 109.149.600 ed hanno un valore nominale di Euro 1 ciascuna.

Esse sono interamente detenute dalla MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., cui Rekeep S.p.A. è soggetta a Direzione e Coordinamento.

Alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla gestione consolidato l'assetto del Gruppo controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A. è il seguente:





# Indicatori alternativi di performance (non-GAAP financial measures)

Il Management del Gruppo Rekeep monitora e valuta l'andamento del business e dei risultati economici e finanziari consolidati utilizzando diversi indicatori alternativi di performance non definiti all'interno dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ("IAP" o "Non-GAAP measures"), definiti nel seguito. Il management del Gruppo ritiene che tali indicatori finanziari, non contenuti esplicitamente nei principi contabili adottati per la redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, forniscano informazioni utili a comprendere e valutare la performance finanziaria, economica e patrimoniale complessiva. Gli stessi sono ampiamente utilizzati nel settore in cui il Gruppo opera e sono determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di indicatori alternativi di performance (ESMA/2015/1415), adottati da CONSOB con la Comunicazione n° 92543 del 3/12/2015. Tuttavia, potrebbero non essere direttamente confrontabili con quelli utilizzati da altre società né sono destinate a costituire sostituti delle misure di performance economica e finanziaria predisposte in applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

## Definizione

<b>Backlog</b>	Il Backlog è l'ammontare dei corrispettivi contrattuali non ancora maturati connessi alla durata residua delle commesse che il Gruppo detiene nel proprio portafoglio.
<b>Capex finanziarie</b>	Sono definite CAPEX finanziarie gli investimenti netti per l'acquisto di partecipazioni, per aggregazioni aziendali e per l'erogazione di finanziamenti attivi a lungo termine.
<b>Capex industriali</b>	Sono definite CAPEX industriali gli investimenti effettuati per l'acquisto di (i) Immobili, impianti e macchinari, (ii) Immobili, impianti e macchinari in leasing (esclusi i contratti d'affitto e noleggio a lungo termine) e (iii) altre attività immateriali.
<b>CCN</b>	Il capitale circolante netto consolidato (CCN) è definito come il saldo del CCON consolidato cui si aggiunge il saldo delle altre attività e passività operative (altri crediti operativi correnti, altre passività operative correnti, crediti e debiti per imposte correnti, Fondi per rischi ed oneri a breve termine).
<b>CCON (NWOC)</b>	Il capitale circolante operativo netto consolidato (CCON) è composto dal saldo delle voci "Crediti commerciali e acconti a fornitori" e "Rimanenze", al netto di "Debiti commerciali e passività contrattuali".



## Definizione

DPO	Il DPO ( <i>Days Payables Outstanding</i> ) rappresenta la media ponderata dei giorni di pagamento dei debiti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i debiti commerciali, al netto dell'IVA sulle fatture già ricevute dai fornitori, ed i costi degli ultimi 12 mesi relativi a fattori produttivi esterni (compresi gli investimenti capitalizzati), moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
DSO	Il DSO ( <i>Days Sales Outstanding</i> ) rappresenta la media ponderata dei giorni di incasso dei crediti commerciali consolidati, calcolata come rapporto tra i crediti commerciali, al netto dell'IVA sugli importi già fatturati ai clienti, ed i ricavi degli ultimi 12 mesi moltiplicati per i giorni del periodo di riferimento.
EBIT	L'EBIT è rappresentato dall'Utile (perdita) ante-imposte al lordo di: i) Oneri finanziari; ii) Proventi finanziari; iii) Dividendi, proventi ed oneri da cessione di partecipazioni; iv) Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto; v) Utili (perdite) su cambi. La voce è evidenziata nel Prospetto dell'Utile/(Perdita) dell'esercizio come "Risultato Operativo".
EBITDA	L'EBITDA è rappresentato dal Risultato Operativo al lordo di "Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi" e di "Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività". L'EBITDA così definito è una misura utilizzata dal management del Gruppo per monitorare e valutare l'andamento operativo dello stesso.
EBITDA ed EBIT adjusted	L' <i>EBITDA adjusted</i> e l' <i>EBIT adjusted</i> escludono gli elementi non ricorrenti registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita dell'esercizio, così come descritti nel paragrafo "Eventi ed operazioni non ricorrenti" del presente documento.
LTM (Last Twelve Months)	Le grandezze LTM si riferiscono ai valori economici o ai flussi finanziari identificati negli ultimi 12 mesi, ossia negli ultimi 4 periodi di reporting (trimestri).
Net Cash	Il <i>Net Cash</i> è definito come il saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" al netto di: i) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; ii) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali.
Gross Debt	Il <i>Gross Debt</i> è definito come la somma dei debiti in linea capitale riferiti a: i) <i>Senior Secured Notes</i> (valore nominale); ii) Debiti bancari (valore nominale); iii) Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money; iv) Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali; v) Passività finanziarie per leasing; vi) Debiti per reverse factoring.
Net Debt	Il <i>Net Debt</i> è definito come il <i>Gross Debt</i> al netto del saldo delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti" e dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti".



## Definizione

### Indebitamento finanziario

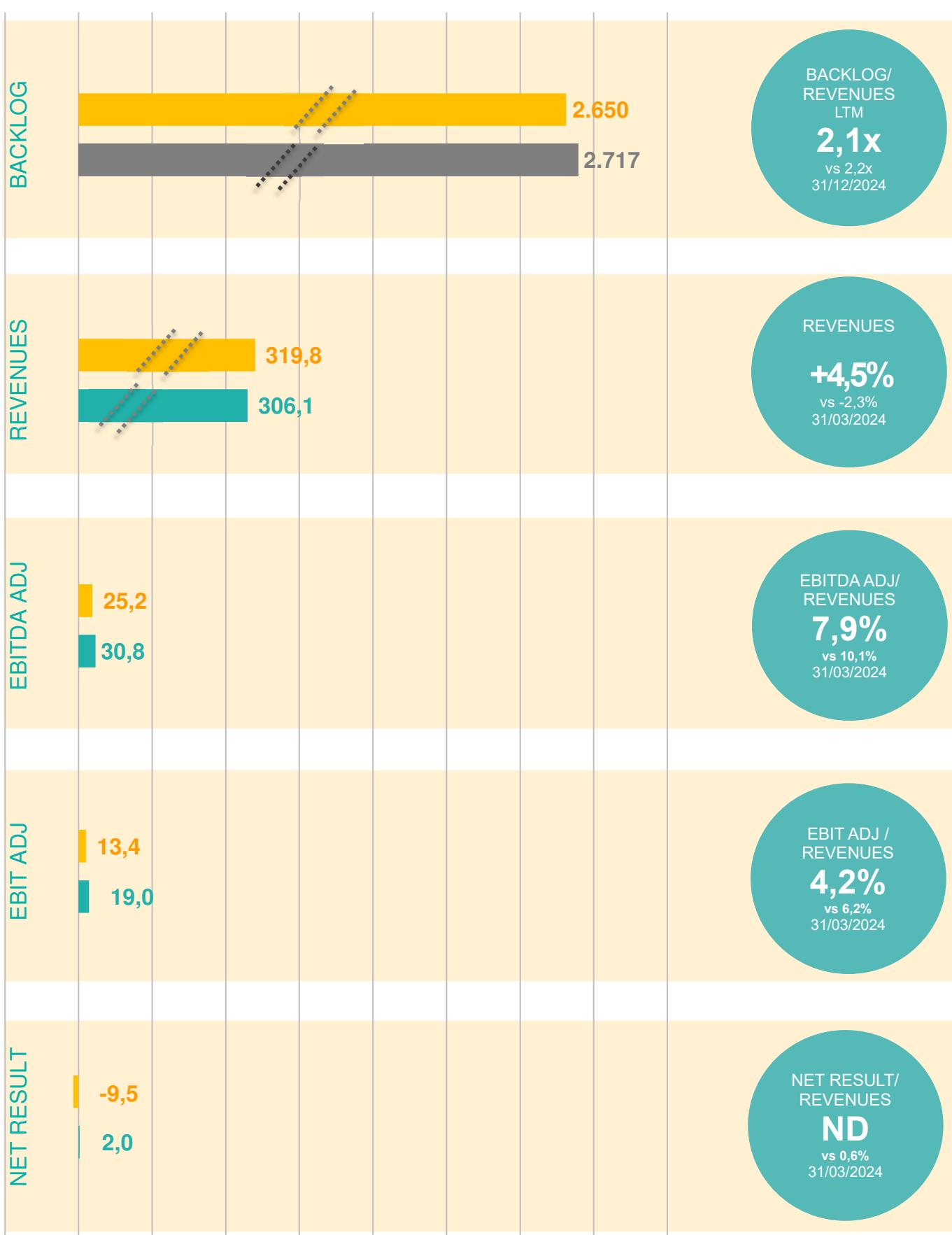
L'Indebitamento finanziario è rappresentato dal saldo delle passività finanziarie a lungo termine, passività per derivati, debiti bancari (inclusa la quota a breve dei debiti a lungo termine) e altre passività finanziarie a breve termine, oltre alla componente finanziaria dei debiti commerciali e altri debiti non correnti, al netto del saldo dei "Crediti e altre attività finanziarie correnti" e delle "Disponibilità liquide e mezzi equivalenti". Esso è conforme a quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006 modificati così come contenuto nel Richiamo di attenzione n.5/21 del 29/04/2021.

### Indebitamento finanziario e CCON adjusted

Il CCON *adjusted* e l'Indebitamento finanziario *adjusted* comprendono il saldo dei crediti commerciali ceduti nei precedenti esercizi nell'ambito dei programmi di cessione pro-soluto e non ancora incassati dalle società di factoring.

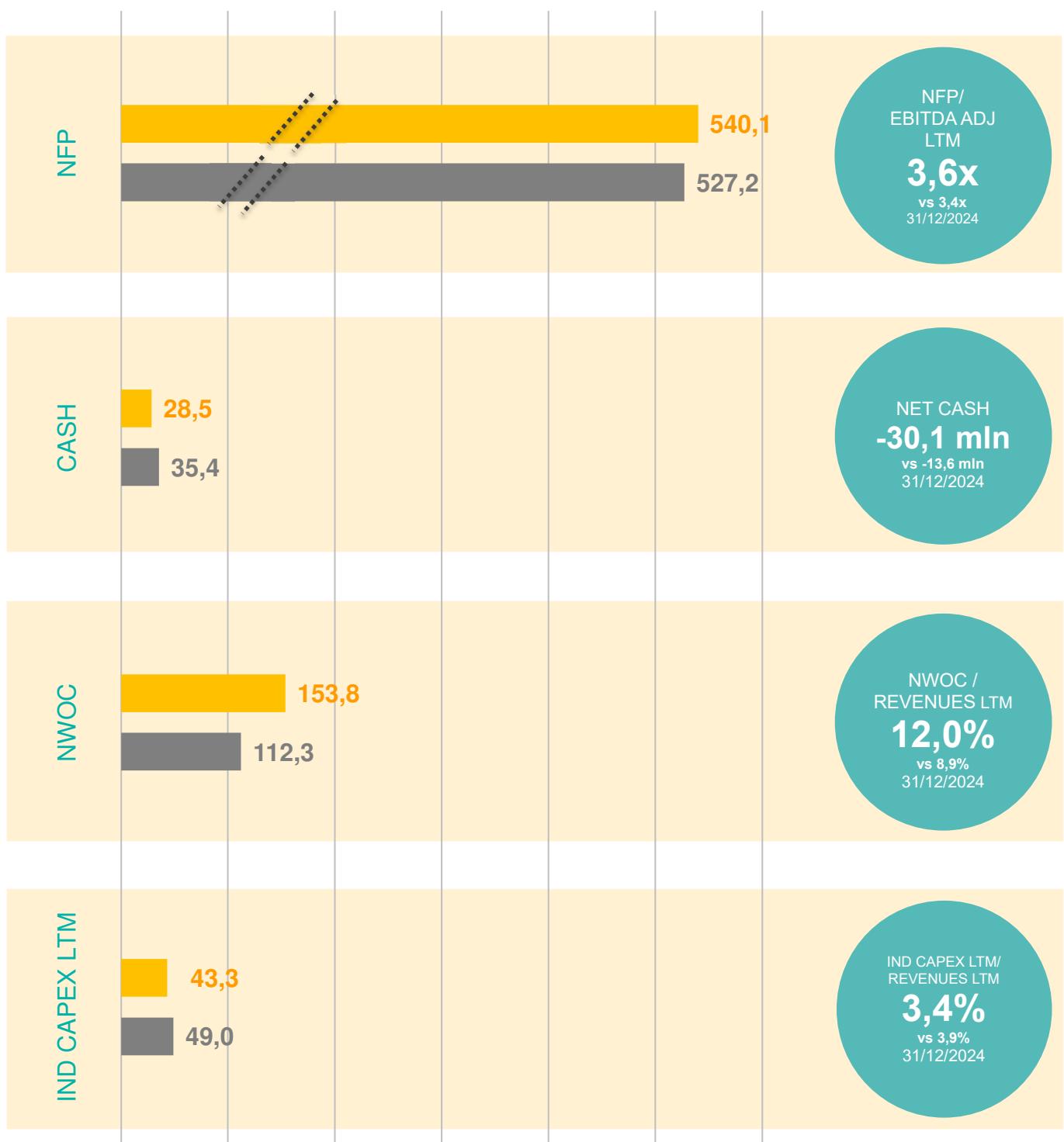


■ Q1 2025 ■ Q1 2024 ■ FY 2024





■ Q1 2025 ■ FY 2024





## Eventi che hanno caratterizzato i primi 3 mesi dell'esercizio 2025

Nel primo trimestre del 2025 il panorama geopolitico ed economico è stato fortemente influenzato da nuove tensioni internazionali e da una crescente instabilità nei rapporti commerciali. Gli Stati Uniti hanno introdotto nuove tariffe protezionistiche, colpendo duramente anche l'Unione Europea e scatenando una guerra commerciale transatlantica. Questo clima ha generato ulteriore incertezza nei mercati internazionali e ha inciso negativamente sulla fiducia degli investitori. Sul piano economico, la crescita globale rimane moderata, con l'area euro che fatica a superare l'1% di crescita del PIL, anche se la situazione si presenta disomogenea nei differenti paesi dell'Unione, con alcuni paesi, tra cui l'Italia, che mostrano segnali di rallentamento.

Nei primi 3 mesi del 2025 il Gruppo ha attuato una riorganizzazione interna che ha comportato, con efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2025, il trasferimento della linea di business "Energia" ad un sub-gruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.), che a partire dalla medesima data ha trasferito i servizi specifici per le infrastrutture ferroviarie ad altra società del Gruppo. Tali operazioni, interamente realizzate all'interno del perimetro di Gruppo, non hanno prodotto effetti sul bilancio consolidato del Gruppo Rekeep e costituiscono un ulteriore tassello per la razionalizzazione dei costi e il miglioramento dell'efficacia di gestione operativa delle singole linee di business in ambito domestico.

Sul fronte dei Mercati Internazionali, nel primo trimestre dell'esercizio si è intensificata la transizione operativa per l'utilizzo a pieno regime della cucina centralizzata con la nuova tecnologia *Cook&Chill* entrata in funzione negli ultimi mesi del 2024.

Sul piano delle performance economiche del Gruppo, nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 si osserva un incremento dei ricavi di Euro 13,7 milioni rispetto al periodo di confronto (al 31 marzo 2025 i ricavi sono pari a Euro 319,8 milioni, rispetto a Euro 306,1 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente). I ricavi LTM al 31 marzo 2025 ammontano dunque a Euro 1.273,9 milioni (Euro 1.260,1 milioni al 31 dicembre 2024). Escludendo l'importo riconosciuto alla controllata Rekeep Saudi CO Ltd a dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale con l'ex committente OPS a chiusura dell'arbitrato internazionale, pari a Euro 29,0 milioni, i ricavi LTM pro-formati sono pari a Euro 1.244,8 milioni al 31 marzo 2025 (Euro 1.231,1 milioni al 31 dicembre 2024).

Dal punto di vista dei margini, l'EBITDA *Adjusted* al 31 marzo 2025 si attesta a Euro 25,2 milioni con una marginalità relativa pari al 7,9% rispetto a Euro 30,8 milioni al 31 marzo 2024 (10,1% in rapporto ai ricavi), registrando dunque un decremento di Euro 5,6 milioni. L'EBITDA *Adjusted* LTM al 31 marzo 2025 risulta pari a Euro 150,3 milioni (Euro 155,9 milioni al 31 dicembre 2024). Escludendo i ricavi della controllata Rekeep Saudi pocanzi descritti, l'EBITDA *Adjusted* LTM pro-formato è pari a Euro 121,2 milioni (al 31 dicembre 2024 Euro 126,9 milioni).

Sul piano delle performance finanziarie si registra un incremento dell'indebitamento netto, che passa da Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 540,1 milioni al 31 marzo 2025, e un incremento del Capitale circolante operativo netto, che passa da Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 153,8 milioni al 31 marzo 2025.

## OPERAZIONE DI REFINANCING DELLA CAPOGRUPPO REKEEP

In data 10 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha annunciato il lancio di un'offerta di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 350 milioni. L'operazione si è formalizzata con successo in data 20 febbraio 2025 con un'emissione obbligazionaria del valore nominale di Euro 360 milioni con scadenza settembre 2029, ad un prezzo di emissione pari al 97,5%, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il contratto (l'*"Indenture"*) è stato siglato tra l'emittente, Law Debenture Trust Corporation p.l.c. in qualità di trustee, e Unicredit S.p.A. in qualità di Security Agent e Bank of New York Mellon in qualità di Paying and Transfer Agent. Nell'ambito dell'operazione, inoltre, JP Morgan e UniCredit hanno agito in qualità di Joint Global Coordinators e Joint Physical Bookrunners, mentre Goldman Sachs International e Banca Akros S.p.A. (Gruppo Banco BPM) in qualità di Joint Bookrunner. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Le obbligazioni sono state offerte in sottoscrizione e sono state collocate (i) negli U.S.A., esclusivamente a *qualified institutional buyers* ai sensi della Rule 144A del U.S. Securities Act e (ii) fuori dagli U.S.A. ai sensi della Regulation S del U.S. Securities Act e in particolare in Europa e in Italia esclusivamente in esenzione dalla disciplina in materia comunitaria e italiana di offerta al pubblico prevista dalla Direttiva Prospetti, dal Testo Unico della Finanza e dal Regolamento Emittenti.

Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino ad Euro 55,5 milioni, da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate. In particolare, il finanziamento RCF è stato concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A. da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di *Mandated Lead Arrangers*), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziarie originarie (*Original Lenders*), dall'altro lato. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse sarà pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) ed il parametro EURIBOR applicabile.

I proventi dell'offerta delle *Senior Secured Notes* emesse, insieme alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* emesse a gennaio 2021 con cedola 7,25% annuo e scadenza febbraio 2026, e ricostituire la liquidità con cui è stata rimborsata la precedente linea RCF.



## Sviluppo commerciale

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha acquisito commesse per un valore pluriennale complessivo pari a Euro 175,9 milioni, di cui Euro 130,4 milioni relativi a proroghe e rinnovi di contratti già presenti nel proprio portafoglio commerciale ed Euro 45,4 milioni relativi allo sviluppo di nuovo portafoglio. Il valore dei contratti acquisiti nei Mercati Internazionali nel periodo è pari a circa l'49,3% del totale acquisito nel periodo.

L'acquisto del mercato Sanità al 31 marzo 2025 è pari a Euro 120,8 milioni (68,7% circa del totale delle acquisizioni del periodo), a fronte di acquisizioni nel mercato Pubblico per Euro 21,2 milioni (12,1% del totale) e nel mercato Privato per Euro 33,9 milioni (19,3% del totale). L'Area Strategica d'Affari ("ASA") *Facility Management* (che comprende anche i Mercati Internazionali) ha acquisito commesse nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 per Euro 175,2 milioni, mentre il *Laundering&Sterilization* per Euro 0,7 milioni.

In particolare, nel mercato Sanità il Gruppo ha finalizzato un'iniziativa di mantenimento del portafoglio ex MIES2 in un presidio ospedaliero italiano. Ha inoltre conseguito una significativa acquisizione presso un presidio Ospedaliero in Francia, e ulteriori acquisizioni per rinnovo del portafoglio in scadenza e nuove commesse per servizi di igiene, catering e trasporto sanitario in ambito ospedaliero per il Gruppo Rekeep Polska e per attività di pulizia e lavanolo in ambito domestico.

Nel mercato Pubblico, nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 sono stati sottoscritti contratti nell'ambito di una convenzione per servizi di igiene presso le sedi centrali e degli enti di una regione e rinnovato alcuni contratti per la fornitura di servizi in ambito ferroviario.

Infine, nel mercato Privato sono stati rinnovati contratti con alcuni clienti a rete, oltre a rinnovi di portafoglio e nuove acquisizioni di contratti per servizi di igiene, catering e sterilizzazione ferri chirurgici per clienti privati in Polonia.

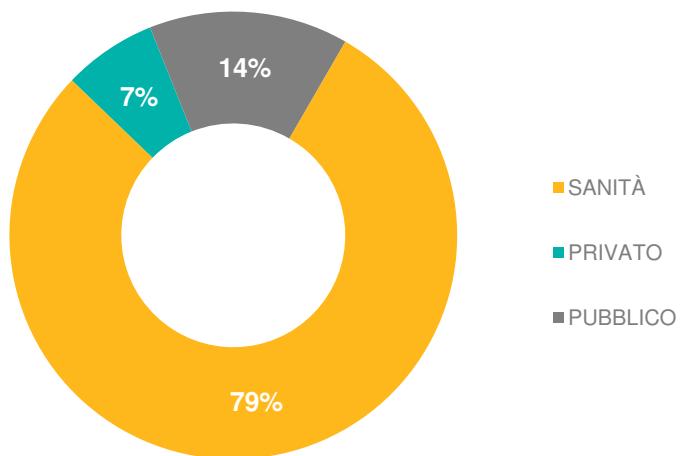
Il **Backlog**, ossia l'ammontare dei ricavi contrattuali connessi alla durata residua delle commesse in portafoglio alla data, è espresso di seguito in milioni di Euro:

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Backlog	2.650	2.717	3.105



Il **Backlog** al 31 marzo 2025 si attesta ad Euro 2.650 milioni, registrando un decremento rispetto a quanto rilevato alla chiusura dell'esercizio 2024 (Euro 2.717 milioni) e alla chiusura dell'esercizio 2023. Il rapporto Backlog/Ricavi risulta invece pari a 2,1x (2,2x al 31 dicembre 2024).

#### BACKLOG PER MERCATO





## 1. Sintesi dei risultati del primo trimestre dell'esercizio 2025

Di seguito si presentano le principali grandezze economiche del trimestre comparate con il medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per il Trimestre chiuso al 31 marzo			
	2025	2024	%
<b>Ricavi</b>	319.840	306.122	+4,5%
<i>di cui Ricavi Mercati Internazionali</i>	74.323	67.861	
<b>EBITDA adjusted (*)</b>	25.165	30.803	-18,3%
<b>EBITDA adjusted % sui Ricavi</b>	7,9%	10,1%	
<b>EBIT adjusted (*)</b>	13.364	19.005	-29,7%
<b>EBIT adjusted % sui Ricavi</b>	4,2%	6,2%	
<b>Risultato netto consolidato</b>	(9.497)	1.956	
<b>Risultato netto consolidato % sui Ricavi</b>	ND	0,6%	

Di seguito si presentano le principali grandezze patrimoniali del trimestre comparate con il dato rilevato nel medesimo periodo dell'esercizio precedente e alla chiusura dell'esercizio precedente.

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024	31 marzo 2024
<b>Capitale Circolante Operativo Netto (CCON)</b>	153.846	112.289	121.062
<b>Indebitamento finanziario</b>	(540.132)	(527.170)	(476.533)



## 2. Analisi dell'andamento della gestione e della situazione patrimoniale e finanziaria consolidati del Gruppo al 31 marzo 2025

### 2.1. Risultati economici consolidati per i primi 3 mesi dell'esercizio 2025

Si riportano nel seguito i principali dati reddituali relativi ai primi 3 mesi dell'esercizio 2025 confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio 2024.

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2025	2024
<b>Ricavi</b>	319.840	306.122
<b>Costi della produzione</b>	(296.341)	(275.908)
<b>EBITDA</b>	<b>23.499</b>	<b>30.214</b>
<b>EBITDA %</b>	<b>7,3%</b>	<b>9,9%</b>
<b>Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività</b>	(11.199)	(10.916)
<b>Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi</b>	(602)	(882)
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>11.698</b>	<b>18.416</b>
<b>EBIT %</b>	<b>3,7%</b>	<b>6,0%</b>
<b>Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto</b>	651	79
<b>Oneri finanziari netti</b>	(18.849)	(12.469)
<b>Risultato prima delle imposte (EBT)</b>	<b>(6.500)</b>	<b>6.026</b>
<b>EBT %</b>	<b>ND</b>	<b>2,0%</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	(2.997)	(4.070)
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO</b>	<b>(9.497)</b>	<b>1.956</b>
<b>RISULTATO NETTO CONSOLIDATO %</b>	<b>ND</b>	<b>0,6%</b>
<b>Interessenze di terzi</b>	(206)	(199)
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO</b>	<b>(9.703)</b>	<b>1.757</b>
<b>RISULTATO NETTO DI GRUPPO %</b>	<b>ND</b>	<b>0,6%</b>

### Eventi ed operazioni non ricorrenti

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo Rekeep ha rilevato nel Prospetto dell'Utile/Perdita del periodo alcune poste economiche di natura "non ricorrente", ossia che influiscono sulle normali dinamiche dei risultati consolidati. Ai sensi della Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28/07/2006, per "eventi ed



operazioni significative non ricorrenti" si intendono gli eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività ed hanno un'incidenza significativa sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico nonché sui flussi finanziari delle società del Gruppo.

Sono stati registrati nel Prospetto Consolidato dell'Utile/Perdita del periodo i seguenti elementi di natura non ricorrente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2025	2024
<b>Oneri legati alla riorganizzazione delle strutture aziendali</b>	1.658	225
<b>Costi di <i>refinancing</i> del Gruppo</b>	8	0
<b>M&amp;A ed operazioni straordinarie delle società del Gruppo</b>	0	364
<b>ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBITDA ED EBIT</b>	<b>1.666</b>	<b>589</b>
<b>Commissioni finanziarie su <i>refinancing</i> del Gruppo</b>	3.040	0
<b>Reversal costo ammortizzato <i>Senior Secured Notes 2021</i></b>	1.951	0
<b>ONERI (PROVENTI) DI NATURA NON RICORRENTE CON IMPATTO SU EBT</b>	<b>6.657</b>	<b>589</b>

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT pari complessivamente a Euro 1,7 milioni, legati principalmente ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo. L'operazione di *refinancing* posta in essere nei primi mesi dell'esercizio ha comportato il sostentimento di oneri non ricorrenti pari complessivamente a Euro 5,0 milioni.

Nel medesimo periodo dell'esercizio 2024 il Gruppo ha sostenuto oneri non ricorrenti con impatto sull'EBITDA e sull'EBIT pari complessivamente a Euro 0,6 milioni. Di questi, Euro 0,2 milioni sono legati ai progetti di riorganizzazione delle strutture aziendali e degli assetti di Gruppo, mentre Euro 0,4 milioni si riferiscono a costi per attività di M&A concluse in esercizi precedenti e registrate per competenza nel periodo.

L'EBITDA *Adjusted* e l'EBIT *Adjusted* consolidati sono dunque di seguito rappresentati:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2025	2024



(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

<b>EBITDA</b>	<b>23.499</b>	<b>30.214</b>
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA	1.666	589
<b>EBITDA Adjusted</b>	<b>25.165</b>	<b>30.803</b>
<b>EBITDA Adjusted % Ricavi</b>	<b>7,9%</b>	<b>10,1%</b>
<b>EBIT</b>	<b>11.698</b>	<b>18.416</b>
Oneri (proventi) di natura non ricorrente con impatto su EBITDA ed EBIT	1.666	589
<b>EBIT Adjusted</b>	<b>13.364</b>	<b>19.005</b>
<b>EBIT Adjusted % Ricavi</b>	<b>4,2%</b>	<b>6,2%</b>

## Ricavi

Nel periodo chiuso al 31 marzo 2025 il Gruppo ha realizzato Ricavi per Euro 319,8 milioni, a fronte di Euro 306,1 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento dei volumi pari a Euro 13,7 milioni (+ 4,5%).

L'incremento dei ricavi realizzato nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 è da attribuire ad attività straordinarie su alcuni contratti, in particolare per servizi manutentivi e a un effetto prezzo sulle attività di energy management. Ai ricavi del periodo contribuiscono positivamente i Mercati Internazionali, i cui ricavi si attestano a Euro 74,3 milioni, grazie soprattutto al contributo del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska che registra un incremento complessivamente pari a Euro 4,4 milioni.

Si fornisce nel seguito la suddivisione dei Ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 per Mercato di riferimento, confrontata con il dato del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

## Ricavi per mercato

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2025	% sul totale Ricavi	2024	% sul totale Ricavi
<b>Enti Pubblici</b>	75.080	23,5%	58.297	19,0%
<b>Sanità</b>	189.788	59,3%	195.004	63,7%
<b>Clienti Privati</b>	54.972	17,2%	52.821	17,3%
<b>RICAVI CONSOLIDATI</b>		<b>319.840</b>	<b>306.122</b>	



Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 il mercato Sanità consegue minori ricavi per Euro 5,2 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio 2024, passando da Euro 195,0 milioni a Euro 189,8 milioni e raggiungendo così un peso del 59,3% sul totale dei Ricavi consolidati. La contrazione dei volumi in ambito domestico risente di un differente mix di portafoglio rispetto al trimestre di confronto. D'altra parte, il mercato beneficia della performance positiva in ambito sanitario dei Mercati Internazionali (+ Euro 3,6 milioni), grazie ai maggiori volumi realizzati dal sub-gruppo polacco nei servizi di catering e trasporto ospedaliero e all'avvio dell'attività su un nuovo contratto in ambito ospedaliero in Francia.

D'altra parte, il mercato Pubblico chiude i primi 3 mesi dell'esercizio 2025 registrando un incremento del fatturato rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 16,8 milioni (di cui Euro 1,2 milioni nei mercati esteri), grazie ai maggiori volumi realizzati su alcuni contratti per attività straordinarie, sia in ambito domestico che estero, e a un effetto prezzo sulle attività di energy management.

Anche il mercato Privato mostra maggiori volumi nel trimestre (+ Euro 2,2 milioni), nonostante riduzioni di portafoglio, in particolare nei servizi offerti a clienti a rete. In Polonia i maggiori volumi in ambito privato sono realizzati anche grazie all'estensione dei servizi offerti a clienti già in portafoglio.

## ANALISI DEI RICAVI PER SETTORE DI ATTIVITÀ

Si fornisce di seguito un raffronto dei Ricavi del Gruppo per settore di attività. I settori di attività sono stati identificati facendo riferimento al principio contabile internazionale IFRS8 e corrispondono alle aree di attività definite *“Facility Management”* e *“Laundering&Sterilization”*.

## Ricavi di settore

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2025	% sul totale Ricavi	2024	% sul totale Ricavi
<b>Facility Management</b>	287.426	89,9%	272.683	89,1%
di cui Mercati internazionali	74.323	23,2%	67.861	22,2%
<b>Laundering &amp; Sterilization</b>	36.287	11,3%	37.604	12,3%
<b>Elisioni</b>	(3.873)		(4.165)	
<b>RICAVI CONSOLIDATI</b>	<b>319.840</b>		<b>306.122</b>	

I ricavi dell'ASA *Facility Management* dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 registrano un incremento rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 14,7 milioni (+ 5,4%), passando da Euro 272,7 milioni al 31 marzo 2024 a Euro 287,4 milioni al 31 marzo 2025, grazie a maggiori volumi realizzati sui contratti già in

portafoglio. I ricavi del settore includono il contributo dei Mercati Internazionali, pari a + Euro 6,5 milioni rispetto al periodo di confronto.

I ricavi dell'ASA *Laundering&Sterilization*, d'altro canto, passano da Euro 37,6 milioni per il periodo chiuso al 31 marzo 2024 a Euro 36,3 milioni per il periodo chiuso al 31 marzo 2025, registrando una contrazione dei volumi pari a Euro 1,3 milioni determinata principalmente dalla conclusione di alcuni contratti, in particolare per i servizi di lavanolo, solo in parte compensata dai volumi realizzati nei servizi di sterilizzazione e surgical kit.

Sul totale dei ricavi consolidati dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 l'ASA *Facility Management* registra un peso relativo dell'89,9% (89,1% nei primi 3 mesi dell'esercizio 2024).

## EBITDA

Per il periodo chiuso al 31 marzo 2025 l'EBITDA del Gruppo si attesta a Euro 23,5 milioni, con un decremento di Euro 6,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (quando è pari a Euro 30,2 milioni). Si consideri tuttavia che l'EBITDA dei due periodi di confronto è gravato da costi *non recurring* per Euro 1,7 milioni al 31 marzo 2025 ed Euro 0,6 milioni al 31 marzo 2024. L'EBITDA *adjusted*, che esclude tali elementi *non recurring*, è dunque pari rispettivamente a Euro 25,2 milioni e a Euro 30,8 milioni (- Euro 5,6 milioni).

Si fornisce di seguito un raffronto dell'EBITDA per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2025 con quello del medesimo periodo dell'esercizio 2024:

## EBITDA di settore

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2025	% sui Ricavi di settore	2024	% sui Ricavi di settore
<b>Facility Management</b>	17.773	6,2%	22.802	8,4%
di cui Mercati internazionali	4.226		5.308	
<b>Laundering&amp;Sterilization</b>	5.726	15,8%	7.412	19,7%
<b>EBITDA CONSOLIDATO</b>	<b>23.499</b>	<b>7,3%</b>	<b>30.214</b>	<b>9,9%</b>

Il settore *Facility Management* mostra al 31 marzo 2025 un EBITDA pari a Euro 17,8 milioni, in calo di Euro 5,0 milioni rispetto a Euro 22,8 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Escludendo gli elementi non recurring che hanno influenzato i risultati consolidati nei due periodi di confronto e che impattano su tale settore per Euro 1,7 milioni ed Euro 0,6 milioni rispettivamente nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 e



dell'esercizio 2024, l'EBITDA *Adjusted* di settore si attesta a Euro 19,4 milioni al 31 marzo 2025 contro Euro 23,4 milioni al 31 marzo 2024 (- Euro 4,0 milioni).

Nel primo trimestre 2025 l'EBITDA del settore mostra una performance negativa, sia in ambito domestico che internazionale. In ambito domestico si rileva un incremento dei costi per materie prime, in particolare dei vettori energetici. Nei Mercati Internazionali, la marginalità assoluta registra un calo nel primo trimestre dell'esercizio 2025 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente pari a Euro 1,4 milioni, da attribuire principalmente al sostenimento dei costi di start-up delle due cucine centralizzate entrate in funzione nel corso del precedente esercizio, solo in parte compensati dall'incremento dei margini conseguiti in Francia e Arabia Saudita.

L'EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* si attesta nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 a Euro 5,7 milioni contro Euro 7,4 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio precedente (- Euro 1,7 milioni). Il settore non presenta elementi *non recurring* nei due trimestri a confronto. Il risultato in termini di EBITDA del settore *Laundering&Sterilization* è correlato alla tendenza già analizzata sui ricavi.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

I *Costi della produzione*, che ammontano a Euro 296,3 milioni al 31 marzo 2025, si incrementano in valore assoluto per Euro 20,4 milioni rispetto a Euro 275,9 milioni rilevati al 31 marzo 2024 (+ 7,4%).

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2025	% sul totale	2024	% sul totale
<b>Consumi di materie prime e materiali di consumo</b>	80.892	27,3%	68.662	24,9%
<b>Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati</b>	(238)	-0,08%	(209)	ND
<b>Costi per servizi e godimento beni di terzi</b>	81.553	27,5%	79.295	28,7%
<b>Costi del personale</b>	132.353	44,7%	127.171	46,1%
<b>Altri costi operativi</b>	1.811	0,6%	2.296	0,8%
<b>Minori costi per lavori interni capitalizzati</b>	(30)	ND	(1.307)	ND
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>296.341</b>	<b>100,0%</b>	<b>275.908</b>	<b>100,0%</b>

I Consumi di materie prime e materiali di consumo si attestano nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 a Euro 80,9 milioni, registrando un incremento pari a Euro 12,2 milioni (+ 17,8%) rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio precedente. L'incidenza sul totale dei Costi della Produzione nel periodo chiuso al 31 marzo 2025 è pari al 27,3% (24,9% al 31 marzo 2024). Nel periodo si registra un incremento del prezzo dei vettori energetici rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.



I Costi per servizi e godimento beni di terzi si attestano a Euro 81,6 milioni al 31 marzo 2025, in incremento di Euro 2,3 milioni rispetto al dato rilevato al 31 marzo 2024 (Euro 79,3 milioni) e con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari al 27,5% (28,7% nel periodo di confronto). L'andamento dell'incidenza relativa dei Costi per servizi e godimento beni di terzi sul totale è direttamente connesso all'attività produttiva (prestazioni di terzi e professionali oltre che oneri consortili), tipicamente legata al mix dei servizi in corso di esecuzione nonché delle scelte di *make or buy* che ne possono conseguire. In particolare, nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 il mercato domestico mostra una maggior tendenza all'esternalizzazione di talune attività rispetto ai mercati internazionali, in special modo in Polonia, dove si evidenzia la tendenza opposta.

La voce Costi del personale si incrementa in termini assoluti di Euro 5,2 milioni (+ 4,1%) passando da Euro 127,2 milioni al 31 marzo 2024 a Euro 132,4 milioni al 31 marzo 2025, con un'incidenza sul totale dei Costi della Produzione pari rispettivamente al 46,1% e al 44,7%.

Il numero medio dei dipendenti occupati nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 è pari a 25.291 unità mentre era di 24.992 unità nel medesimo periodo dell'esercizio precedente (dei quali operai: 23.385 vs 23.124). Specularmente a quanto detto per i costi per servizi, l'andamento del numero dei dipendenti del Gruppo, ed in particolare degli operai, è strettamente legato al mix dei servizi in corso di esecuzione, così come l'incidenza dei relativi costi sul totale dei costi operativi.

Al 31 marzo 2025 si rilevano inoltre Minori costi per lavori interni capitalizzati per un importo inferiore a 0,1 milioni (1,4 milioni al 31 marzo 2024), legati a concessioni di servizi che prevedono la realizzazione iniziale di opere pluriennali per la gestione integrata dei servizi di approvvigionamento e gestione dell'energia termica ed elettrica attraverso alcune società controllate del Gruppo.

Al 31 marzo 2025 infine la voce Altri costi operativi è pari a Euro 1,8 milioni, contro Euro 2,3 milioni al 31 marzo 2024 (- 0,5 milioni). La voce accoglie prevalentemente tributi, penali ed oneri diversi di gestione.

## Risultato operativo (EBIT)

Il Risultato Operativo consolidato (EBIT) si attesta per i primi 3 mesi dell'esercizio 2025 a Euro 11,7 milioni (pari al 3,7% dei Ricavi) a fronte di Euro 18,4 milioni (pari al 6,0% dei Ricavi) per il medesimo periodo dell'esercizio 2024.

L'EBIT del periodo risente della già descritta performance consolidata in termini di EBITDA (- Euro 6,7 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente), al quale si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,3 milioni (Euro 10,9 milioni al 31 marzo 2025, a fronte di Euro 10,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), mentre si aggiungono minori accantonamenti a fondi rischi ed oneri (al netto dei riversamenti) per Euro 0,3 milioni rispetto ai primi 3 mesi dell'esercizio 2024.

L'EBIT *adjusted*, escludendo gli elementi non ricorrenti già descritti per l'EBITDA che impattano per Euro 1,7 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 ed Euro 0,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente, si attesta rispettivamente a Euro 13,4 milioni ed Euro 19,0 milioni, con una marginalità relativa (EBIT *adjusted*/Ricavi) pari al 4,2% al 31 marzo 2025 e al 6,2% al 31 marzo 2024.

Si fornisce di seguito un raffronto del Risultato Operativo (EBIT) per settore di attività per il periodo chiuso al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024:

## **EBIT di settore**

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2025	% sui Ricavi di settore	2024	% sui Ricavi di settore
<b>Facility Management</b>	11.222	3,9%	16.626	6,1%
di cui Mercati internazionali	2.007		3.266	
<b>Laundering&amp;Sterilization</b>	475	1,3%	1.790	4,8%
<b>EBIT CONSOLIDATO</b>	<b>11.698</b>	<b>3,7%</b>	<b>18.416</b>	<b>6,0%</b>

L'EBIT del settore *Facility Management* al 31 marzo 2025 è pari ad Euro 11,2 milioni registrando una contrazione rispetto a Euro 16,6 milioni al 31 marzo 2024, e una marginalità operativa che si attesta al 3,9% dei Ricavi di settore (6,1% al 31 marzo 2024).

L'EBIT *Adjusted* di settore passa da Euro 17,2 milioni al 31 marzo 2024 a Euro 12,9 milioni al 31 marzo 2025. La grandezza riflette la già descritta performance in termini di EBITDA *Adjusted* (- Euro 4,0 milioni) cui si sottraggono maggiori ammortamenti per Euro 0,5 milioni e maggiori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,2 milioni, e si aggiungono minori accantonamenti al netto dei rilasci su fondi per rischi ed oneri futuri per Euro 0,3 milioni.

Per il settore *Laundering&Sterilization*, l'EBIT al 31 marzo 2025 mostra un decremento di Euro 1,3 milioni rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente e una marginalità del settore pari al 1,3% in termini di EBIT sui relativi Ricavi di settore (4,8% al 31 marzo 2024). Il settore non presenta elementi *non recurring* nei due trimestri a confronto.

L'EBIT riflette la performance in termini di EBITDA del primo trimestre dell'esercizio 2025 rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente (- Euro 1,7 milioni), cui si aggiungono minori ammortamenti per Euro 0,1 milioni e minori svalutazioni di crediti commerciali e altre attività (al netto dei rilasci) per Euro 0,3 milioni.



## Risultato ante imposte delle attività continuative

All'EBIT consolidato si aggiungono proventi netti delle società valutate con il metodo del patrimonio netto per Euro 0,7 milioni al 31 marzo 2025 (contro un provento netto pari a Euro 0,1 milioni al 31 marzo 2024).

Al 31 marzo 2025 si rilevano inoltre oneri finanziari netti per Euro 18,8 milioni (Euro 12,5 milioni al 31 marzo 2024), ottenendo così un Risultato ante imposte delle attività continuative negativo e pari a Euro 6,5 milioni (positivo e pari a Euro 6,0 milioni al 31 marzo 2024).

Si fornisce di seguito il dettaglio per natura degli oneri finanziari netti dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 comparati con il medesimo periodo dell'esercizio precedente:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2025	2024
<b>Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni</b>	25	4
<b>Proventi finanziari</b>	728	646
<b>Oneri finanziari</b>	(19.032)	(13.154)
<b>Utile (perdite) su cambi</b>	(570)	35
<b>ONERI FINANZIARI NETTI</b>	<b>(18.849)</b>	<b>(12.469)</b>

Nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 sono stati iscritti dividendi da società non comprese nell'area di consolidamento per un importo inferiore a Euro 0,1 milioni (in linea con il primo trimestre dello scorso esercizio).

Al 31 marzo 2025 si registrano proventi finanziari pari a Euro 0,7 milioni (Euro 0,6 milioni nel primo trimestre dell'esercizio precedente).

L'impatto degli oneri finanziari sui risultati economici consolidati del periodo è pari invece a Euro 19,0 milioni a fronte di Euro 13,2 milioni per il medesimo periodo dell'esercizio precedente, registrando un incremento pari a Euro 5,9 milioni.

Nei primi mesi del 2025 il Gruppo ha concluso un'operazione di *refinancing* che ha comportato l'estinzione anticipata delle *Senior Secured Notes* emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola pari al 7,25% fisso annuo (per un valore nominale alla data di estinzione pari a Euro 370,0 milioni) e l'emissione di nuove *Senior Secured Notes* con scadenza 2029 e cedola pari al 9% fisso annuo per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni.



L'operazione ha determinato nel primo trimestre 2025 il sostenimento di oneri non ricorrenti di natura finanziaria pari a Euro 5,0 milioni, dei quali Euro 2,0 milioni legati al riversamento nel conto economico di periodo del residuo degli oneri accessori all'emissione delle Notes del 2021 contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato e della quota residua dei costi inerenti alla linea Revolving Credit Facility, ammortizzati anch'essi in quote costanti durante tutta la durata della linea, ed Euro 3,0 milioni relativi alle fees bancarie riconosciute per la nuova emissione delle Notes del 2025.

Inoltre, nel primo trimestre 2025 si registrano oneri finanziari di periodo maturati sulle cedole delle *Senior Secured Notes* pari complessivamente a Euro 7,4 milioni, di cui Euro 3,7 milioni relativi alle Notes del 2021 per il periodo antecedente al rimborso (Euro 6,5 milioni al 31 marzo 2024). Gli oneri finanziari da ammortamento delle *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes* 2025, contabilizzate con il metodo del costo ammortizzato, nel primo trimestre 2025 sono complessivamente pari a Euro 0,3 milioni (Euro 0,4 milioni al 31 marzo 2024 sulle *upfront fees* relative al precedente prestito obbligazionario).

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un finanziamento *Super Senior Revolving* per una disponibilità fino a Euro 55,5 milioni, che sostituisce il precedente finanziamento. I costi per la sottoscrizione della linea, pari inizialmente a Euro 1,1 milioni, sono anch'essi ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e hanno comportato il sostenimento nel periodo di oneri finanziari per Euro 0,1 milioni (comprensivi delle *commitment fees* addebitate dagli istituti bancari), mentre sono pari a Euro 0,2 migliaia nel medesimo periodo dell'esercizio precedente. Inoltre, l'utilizzo parziale della linea nel corso del primo trimestre 2025 ha determinato l'addebito di oneri finanziari pari a Euro 0,6 milioni, di cui Euro 0,3 milioni relativi al precedente contratto RCF (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2024).

La Capogruppo Rekeep S.p.A. ha inoltre sottoscritto una linea di credito confirming di Euro 12 milioni rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024, sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. in data 15 maggio 2024, con garanzia di SACE S.p.A.. La linea ha comportato il sostenimento di oneri finanziari al 31 marzo 2025 pari a Euro 0,2 milioni. Nel primo trimestre 2024 si registrano invece gli oneri finanziari, per Euro 0,6 milioni, della linea di credito confirming con SACE Fct S.p.A. e Banca Sistema S.p.A., anch'essa con garanzia di SACE S.p.A, rimborsata il 30 settembre 2024.

Si registrano inoltre nel corso del primo trimestre 2025 costi per *interest discount* relativi alle cessioni pro-soluto di crediti commerciali e di crediti IVA per Euro 1,1 milioni (Euro 1,0 milioni al 31 marzo 2024). Le cessioni pro-solvendo e le linee di reverse factoring hanno inoltre generato oneri finanziari pari a Euro 0,4 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025, a fronte di Euro 0,8 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio 2024.

Ulteriori oneri finanziari sono principalmente relativi a contratti di leasing (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2025 contro Euro 0,5 milioni al 31 marzo 2024), oneri finanziari di attualizzazione sul debito potenziale per le Put option riconosciute ai soci di minoranza delle controllate Rekeep Polska, Rekeep France S.A.S. e Ster-med



Sp. z.o.o. (Euro 1,0 milioni al 31 marzo 2025 contro Euro 0,4 milioni al 31 marzo 2024) e a interessi passivi bancari e oneri finanziari su finanziamenti minori.

Infine, nel primo trimestre 2025 si registrano differenze negative su cambi per Euro 0,6 milioni, legate principalmente alle fluttuazioni di periodo del cambio verso Euro (differenze positive per un importo inferiore a Euro 0,1 milioni al 31 marzo 2024).

## Risultato netto consolidato

Al Risultato ante imposte delle attività continuative del periodo, negativo e pari a Euro 6,5 milioni, si sottraggono imposte per Euro 3,0 milioni ottenendo un Risultato netto consolidato negativo e pari a Euro 9,5 milioni (positivo e pari a Euro 2,0 milioni al 31 marzo 2024).

Il tax rate consolidato è di seguito analizzato:

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo	
	2025	2024
<b>Risultato ante imposte delle attività continuative</b>	<b>(6.500)</b>	<b>6.026</b>
<b>IRES corrente, anticipata e differite</b>	<b>(2.087)</b>	<b>(2.918)</b>
<b>IRAP corrente, anticipata e differite</b>	<b>(910)</b>	<b>(1.152)</b>
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>(9.497)</b>	<b>1.956</b>
<b>Tax rate complessivo</b>	<b>ND</b>	<b>67,5%</b>

Rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente, il Gruppo rileva minori imposte correnti, anticipate e differite per Euro 1,1 milioni, a fronte di una riduzione del risultato ante imposte, per la presenza di alcune poste escluse dalla base imponibile ai fini fiscali nei primi 3 mesi dell'esercizio 2024.



## 2.2. Analisi della situazione patrimoniale e finanziaria al 31 marzo 2025

Si riporta di seguito il prospetto delle Fonti e degli Impieghi:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>IMPIEGHI</b>		
Crediti commerciali e acconti a fornitori	575.147	517.579
Rimanenze	11.676	12.432
Debiti commerciali e passività contrattuali	(432.977)	(417.722)
Capitale circolante operativo netto	<b>153.846</b>	<b>112.289</b>
Altri elementi del circolante	(112.129)	(72.403)
Capitale circolante netto	<b>41.717</b>	<b>39.886</b>
Attività materiali	127.710	127.468
Attività per Diritti d'uso	47.785	46.661
Avviamento ed altre immobilizzazioni immateriali	421.567	421.728
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	11.812	11.264
Altri elementi dell'attivo non corrente	32.904	34.537
Capitale fisso	641.778	641.658
Passività a lungo termine	(90.729)	(91.772)
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>592.766</b>	<b>589.772</b>
<b>FONTI</b>		
Patrimonio Netto dei soci di minoranza	7.366	7.341
Patrimonio Netto del Gruppo	45.268	55.261
Patrimonio Netto	<b>52.634</b>	<b>62.602</b>
Indebitamento finanziario	540.132	527.170
<i>di cui fair value opzioni di acquisto quote di minoranza di controllate</i>	54.783	52.571
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>	<b>592.766</b>	<b>589.772</b>

### Capitale circolante netto

Il Capitale Circolante Netto consolidato (**CCN**) al 31 marzo 2025 è positivo e pari a Euro 41,7 milioni a fronte di un CCN positivo per Euro 39,9 milioni al 31 dicembre 2024.

Il Capitale Circolante Operativo Netto consolidato (CCON), composto da crediti commerciali e acconti a fornitori e rimanenze, al netto dei debiti commerciali e passività contrattuali, al 31 marzo 2025 è pari a Euro 153,8 milioni contro Euro 112,3 milioni al 31 dicembre 2024. Considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring, pari a Euro 56,5 milioni al 31 marzo 2025 ed Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024, il CCON *adjusted* si attesta rispettivamente a Euro 210,3 milioni ed Euro 170,1 milioni.

La variazione di quest'ultimo indicatore (+ Euro 40,2 milioni) è legata all'incremento del saldo dei debiti commerciali (- Euro 15,3 milioni) oltre che all'incremento dei crediti commerciali (+ Euro 56,2 milioni, considerando il saldo dei crediti ceduti pro-soluto dal Gruppo e non ancora incassati dagli istituti di factoring), e della variazione del saldo delle rimanenze (- Euro 0,8 milioni). Al 31 marzo 2025 il CCON *adjusted* continua a risentire della maggior pressione esercitata dai fornitori di materie energetiche sui tempi di pagamento.

La rilevazione del DSO medio al 31 marzo 2025 evidenzia un valore pari a 167 giorni, a fronte di 165 giorni al 31 marzo 2024 e 154 giorni al 31 dicembre 2024, mentre il DPO medio si attesta a 204 giorni in incremento rispetto al dato rilevato al 31 marzo 2024 (209 giorni), ma inferiori rispetto al DPO medio registrato al 31 dicembre 2024 (202 giorni). La dinamica che si registra nei DSO quanto nei DPO è anch'essa correlata ai fenomeni che hanno coinvolto il comparto energetico e alle conseguenti azioni introdotte dal management, quali la riduzione del periodo di fatturazione e il ricorso alle linee di credito disponibili.





Il saldo degli altri elementi del circolante al 31 marzo 2025 è una passività netta e ammonta a Euro 112,1 milioni, con un incremento di Euro 39,7 milioni rispetto alla passività netta di Euro 72,4 milioni del 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2025	31 dicembre 2024	Variazione
<b>Crediti per imposte correnti</b>	2.799	1.510	1.289
<b>Altri crediti operativi correnti</b>	36.961	69.047	(32.086)
<b>Fondi rischi e oneri correnti</b>	(10.152)	(11.544)	1.392
<b>Debiti per imposte correnti</b>	(4.076)	(448)	(3.628)
<b>Altri debiti operativi correnti</b>	(137.661)	(130.968)	(6.693)
<b>ALTRI ELEMENTI DEL CIRCOLANTE</b>	<b>(112.129)</b>	<b>(72.403)</b>	<b>(39.726)</b>

La variazione della passività netta degli altri elementi del circolante rispetto al 31 dicembre 2024 è ascrivibile ad una combinazione di fattori, tra i quali principalmente:

- L'incremento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo che sono soggette in via prevalente ad un regime IVA di fatturazione in c.d. “*Split payment*” e “*Reverse charge*” (+ Euro 7,0 milioni). Tali saldi creditori hanno consentito di dar luogo nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2025 a cessioni pro-soluto dei saldi chiesti a rimborso all'Amministrazione Finanziaria per un ammontare complessivo pari a Euro 8,8 milioni;
- L'ulteriore rimborso parziale di cauzioni sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas per Euro 2,4 milioni rispetto alle cauzioni in essere al 31 dicembre 2024;
- L'incasso del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS al 31 dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi;
- L'incremento del debito netto per imposte correnti, pari al 31 marzo 2025 a Euro 1,3 milioni a fronte di un credito netto di Euro 1,1 milioni al 31 dicembre 2024.

Al 31 marzo 2025 la voce “Altri debiti operativi correnti” accoglie l'esposizione a breve termine in relazione alla passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024. Al 31 marzo 2025 il debito residuo per la sanzione AGCM FM4 (inizialmente pari a Euro 82,2 milioni) è complessivamente pari a Euro 40,0 milioni, di cui Euro 6,9 milioni in scadenza entro 1 anno dalla data di chiusura del periodo (Euro 6,6 milioni al 31 dicembre 2024) e riclassificati in questa voce sulla base dell'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La restante parte del debito, in scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, è invece riclassificata nella voce “Altre passività non correnti”, di cui si fornisce una descrizione nel paragrafo successivo.

## Altre passività a lungo termine

Nella voce "Altre passività a lungo termine" sono ricomprese le passività relative a:

- Piani per benefici a dipendenti a contribuzione definita, tra i quali principalmente il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.), pari a Euro 11,3 milioni al 31 marzo 2025 (Euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- La quota a lungo termine dei Fondi per rischi ed oneri (Euro 30,8 milioni al 31 marzo 2025 contro Euro 30,4 milioni al 31 dicembre 2024);
- Passività per imposte differite per Euro 15,4 milioni (Euro 15,2 milioni al 31 dicembre 2024);
- Altre passività non correnti pari a Euro 33,2 milioni al 31 marzo 2025, di cui Euro 33,1 milioni relativi al debito residuo per la sanzione AGCM FM4 in scadenza oltre 1 anno risultante dal nuovo piano di rateizzazione trasmesso in data 19 aprile 2024 già descritto in precedenza (Euro 35,0 milioni al 31 dicembre 2024).

## Indebitamento finanziario consolidato

Si riporta di seguito il dettaglio dell'indebitamento finanziario al 31 marzo 2025, determinato sulla base delle indicazioni della Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/07/2006, così come modificata dagli Orientamenti emessi dall'ESMA ("European Securities and Markets Authority") in materia di obblighi di informativa (ESMA32-382-1138 del 4/03/2021) e recepiti dalla stessa CONSOB nel Richiamo d'attenzione n.5/21 del 29/04/2021 - "*Conformità agli Orientamenti dell'ESMA in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto*".

Il dettaglio al 31 marzo 2025 è confrontato con i dati al 31 dicembre 2024.

(in migliaia di Euro)	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>A. Disponibilità liquide</b>	234	216
<b>B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide (c/c, depositi bancari e consorzi c/finanziari impropri)</b>	28.307	35.211
<b>C. Altre attività finanziarie correnti</b>	3.899	3.873
<b>D. Liquidità (A) + (B) + (C)</b>	<b>32.440</b>	<b>39.300</b>
<b>E. Debito finanziario corrente</b>	108.018	83.453
<b>F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>	26.671	19.104
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>134.689</b>	<b>102.558</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)</b>	<b>102.250</b>	<b>63.258</b>
<b>I. Debito finanziario non corrente</b>	97.259	95.964
<b>J. Strumenti di debito</b>	340.623	367.948



(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti</b>	0	0
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)</b>	<b>437.882</b>	<b>463.912</b>
<b>M. TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (H) + (L)</b>	<b>540.132</b>	<b>527.170</b>

L'Indebitamento finanziario consolidato passa da Euro 527,2 milioni al 31 dicembre 2024 a Euro 540,1 milioni al 31 marzo 2025.

Nel corso del primo trimestre 2025 sono proseguiti le cessioni pro-soluto di crediti commerciali verso società di factoring tra le quali BFF Bank S.p.A., con la quale la Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate hanno in essere un contratto di factoring maturity pro-soluto avente ad oggetto la cessione pro-soluto e su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni, rinnovato l'ultima volta il 14 gennaio 2022 e modificato il 31 gennaio 2024 per estenderne la durata fino al 25 gennaio 2028. Sono inoltre in essere ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati. Le cessioni pro-soluto di crediti commerciali effettuate dal Gruppo nel primo trimestre 2025 ammontano complessivamente a Euro 71,6 milioni, oltre a cessioni di crediti IVA richiesti a rimborso per complessivi Euro 8,8 milioni. Tutto il portafoglio crediti ceduto con contratti pro-soluto è stato oggetto di *derecognition* in accordo con le previsioni dell'IFRS9.

L'indebitamento finanziario consolidato *adjusted* per l'importo dei crediti commerciali ceduti pro-soluto a istituti di factoring e dagli stessi non incassati alla data di bilancio (pari a complessivi Euro 56,5 milioni al 31 marzo 2025 a fronte di Euro 57,8 milioni al 31 dicembre 2024) si attesta a Euro 596,6 milioni al 31 marzo 2025 a fronte di Euro 585,0 milioni al 31 dicembre 2024.

L'indebitamento finanziario comprende anche la passività finanziaria potenziale relativa alla valutazione al *fair value* di opzioni sulla quota di minoranza delle controllate Rekeep Polska S.A., Rekeep France S.A.S. e Stermed Sp. z.o.o., che al 31 marzo 2025 è pari complessivamente a Euro 54,8 milioni (Euro 52,6 milioni al 31 dicembre 2024).

Il saldo delle Disponibilità liquide ed equivalenti al netto delle linee di credito a breve termine (c.d. "Net Cash") al 31 marzo 2025 è un debito ed è pari a Euro 30,0 milioni (un debito di Euro 13,6 milioni al 31 dicembre 2024):



(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	28.541	35.427
<b>Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money</b>	(43.422)	(34.009)
<b>Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali</b>	(15.148)	(15.013)
<b>NET CASH</b>	<b>(30.028)</b>	<b>(13.595)</b>

Si riporta di seguito il dettaglio dell'esposizione finanziaria netta per linee di credito bancarie e per contratti di leasing ("Net Debt") al 31 marzo 2025, confrontato con il dato al 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Senior Secured Notes (valore nominale)</b>	360.000	370.000
<b>Revolving Credit Facility (RCF)</b>	15.000	0
<b>Debiti bancari (valore nominale)</b>	15.109	15.865
<b>Passività finanziarie per leasing</b>	43.390	42.611
<b>Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money</b>	43.422	34.009
<b>Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali</b>	15.148	15.013
<b>Debiti per reverse factoring</b>	3.110	3.949
<b>GROSS DEBT</b>	<b>495.179</b>	<b>481.447</b>
<b>Crediti e altre attività finanziarie correnti</b>	(3.898)	(3.873)
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	(28.541)	(35.427)
<b>NET DEBT</b>	<b>462.740</b>	<b>442.147</b>

Al 31 marzo 2025 si rileva una minore esposizione per *Senior Secured Notes* rispetto al 31 dicembre 2024 a seguito della sottoscrizione da parte della Capogruppo Rekeep in data 20 febbraio 2025 di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360,0 milioni e il contestuale rimborso delle precedenti (valore nominale pari a Euro 370,0 milioni). Le Notes, emesse a un prezzo pari al 97,5%, hanno scadenza nel 2029 e una cedola pari al 9% fisso annuo pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025. Contestualmente la Capogruppo ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving ("RCF") in sostituzione del precedente per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), utilizzata parzialmente nel corso del primo trimestre 2025 per temporanee esigenze di liquidità (Euro 15,0 milioni il saldo al 31 marzo 2025).

Al 31 marzo 2025 si rileva inoltre una minore esposizione per debiti bancari a seguito del pagamento di un'ulteriore rata del finanziamento *confirming* sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. e con garanzia di SACE S.p.A. e finalizzato al pagamento dei fornitori, per un valore nominale pari a Euro 12 milioni e rimborsabile in



n.18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (saldo residuo al 31 marzo 2025 pari a Euro 10,7 milioni contro Euro 11,3 milioni al 31 dicembre 2024).

Inoltre, la controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario che alla data di chiusura del periodo mostra un saldo residuo pari a Euro 3,7 milioni (Euro 3,8 milioni al 31 dicembre 2024).

Nel corso primo trimestre dell'esercizio 2025 si rilevano inoltre maggiori utilizzi delle linee di credito per la cessione pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 0,1 milioni rispetto al 31 dicembre 2024) e di scoperti di conto corrente, anticipi ed hot money (+ Euro 9,4 milioni rispetto al 31 dicembre 2024) a fronte di minori utilizzi delle linee di reverse factoring (- 0,8 milioni rispetto al 31 dicembre 2024).

Le attività finanziarie correnti al 31 marzo 2025 sono complessivamente in linea rispetto al 31 dicembre 2024. In particolare, si rileva un incremento dei crediti verso gli istituti di factor nell'ambito dei già citati contratti di cessione pro-soluto di crediti commerciali (Euro 2,9 milioni al 31 marzo 2025 contro Euro 2,1 milioni al 31 dicembre 2024) a fronte di una riduzione del saldo di crediti verso società collegate del Gruppo.

La variazione nel saldo delle "Disponibilità liquide ed equivalenti" consolidate è analizzata nella tabella che segue che mostra i flussi finanziari dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025, confrontati con i dati del medesimo periodo dell'esercizio precedente. Una riconciliazione tra le voci della tabella esposta e quelle dello schema legale presentato nelle Nota illustrative ai sensi dello IAS 7 è riportata negli Allegati, cui si rimanda.

(in migliaia di Euro)	2025	2024
<b>Al 1° GENNAIO</b>	<b>35.427</b>	<b>76.812</b>
<b>Flusso di cassa della gestione reddituale</b>	<b>4.020</b>	<b>17.297</b>
<b>Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR</b>	<b>(1.086)</b>	<b>(2.213)</b>
<b>Variazione del CCON</b>	<b>(42.631)</b>	<b>(16.519)</b>
<b>Capex industriali al netto delle dismissioni</b>	<b>(7.464)</b>	<b>(12.821)</b>
<b>Capex finanziarie al netto delle dismissioni</b>	<b>2.038</b>	<b>(346)</b>
<b>Variazione delle passività finanziarie nette</b>	<b>6.076</b>	<b>(5.940)</b>
<b>Altre variazioni</b>	<b>32.161</b>	<b>(944)</b>
<b>AL 31 MARZO</b>	<b>28.541</b>	<b>55.327</b>

I flussi complessivi riflettono principalmente:

- un flusso generato dalla gestione reddituale per Euro 4,0 milioni (un flusso positivo pari a Euro 17,3 milioni al 31 marzo 2025);

- pagamenti correlati all'utilizzo di fondi per rischi ed oneri futuri e del fondo TFR per Euro 1,1 milioni (Euro 2,2 milioni al 31 marzo 2024);
- un cash flow assorbito dalle variazioni del CCON per Euro 42,6 milioni (- Euro 16,5 milioni al 31 marzo 2024) che emerge da un flusso di cassa negativo correlato all'incremento dei crediti commerciali per Euro 58,6 milioni (- Euro 26,6 milioni al 31 marzo 2024), e da un flusso positivo collegato al decremento delle rimanenze per Euro 0,8 milioni (flusso negativo pari a Euro 0,1 milioni al 31 marzo 2024) e all'incremento dei debiti commerciali per Euro 15,3 milioni (flusso positivo pari a Euro 10,2 milioni al 31 marzo 2024);
- un assorbimento di cassa per investimenti industriali di Euro 7,5 milioni (Euro 12,8 milioni nei primi 3 mesi dell'esercizio 2024), già al netto di dismissioni per Euro 0,4 milioni (Euro 0,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente);
- un flusso generato da investimenti e disinvestimenti finanziari pari a Euro 2,0 milioni nel primo trimestre dell'esercizio 2025, quasi interamente legato allo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account*; il 31 marzo 2024 mostra invece un flusso assorbito da investimenti e disinvestimenti finanziari pari ad Euro 0,4 milioni nel corso primo trimestre 2024, per gli effetti del deconsolidamento di una società consortile posta in liquidazione nei primi mesi dell'esercizio;
- un incremento delle passività finanziarie nette per Euro 6,1 milioni, legato principalmente (i) all'operazione di *refinancing* già descritta, che ha comportato la riduzione del debito in linea capitale per le Notes pari a Euro 10,0 milioni; (ii) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 9,4 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 0,8 milioni) e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 0,1 milioni); (iii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 17,1 milioni); (iv) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 7,5 milioni); (v) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti a seguito del rimborso di talune rate dei finanziamenti in essere (- Euro 0,8 milioni); (vi) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 0,8 milioni); (vii) all'incremento del valore attuale della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza di società controllate (+ Euro 2,2 milioni). Nel medesimo periodo dell'esercizio precedente si rileva un decremento delle passività finanziarie nette per Euro 5,9 milioni, legato principalmente (i) alle variazioni nette per l'utilizzo delle linee di credito a breve termine per hot money ed anticipi su fatture (+ Euro 7,5 milioni), per operazioni di reverse factoring (- Euro 8,1 milioni), e per cessioni pro-solvendo di crediti commerciali (+ Euro 3,5 milioni); (ii) alla maggior passività nei confronti degli istituti di factor per incassi ricevuti su crediti precedentemente ceduti pro-soluto e ad essi restituiti nel trimestre successivo (+ Euro 4,5 milioni); (iii) alla variazione nel saldo dei ratei su interessi (- Euro 6,9 milioni); (iv) al decremento dell'ammontare dei finanziamenti a seguito del rimborso di un'ulteriore rata della linea confirming sottoscritta con SACE Fct per Euro 12,0 milioni; (v) all'incremento delle passività finanziarie iscritte su contratti di leasing (+ Euro 0,9 milioni); (vi) agli effetti dell'adeguamento al *fair value* della passività potenziale per opzioni put su quote di minoranza (+ Euro 0,7 milioni).

- un flusso di cassa positivo derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 32,2 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nell'esercizio di Euro 7,0 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 8,8 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 2,2 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 6,1 milioni; (iv) del pagamento della sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 1,4 milioni); (v) del rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 2,4 milioni); (vi) dell'incasso, in data 29 gennaio 2025, del credito iscritto dalla controllata Rekeep Saudi verso l'ex committente OPS a seguito della sottoscrizione dell'accordo transattivo a dicembre 2024, pari a Euro 34,8 milioni. Le altre variazioni dei primi 3 mesi dell'esercizio 2024 assorbono un flusso di cassa derivante da altre variazioni intervenute nel periodo per Euro 0,9 milioni, principalmente per l'effetto netto: (i) del flusso di cassa assorbito dall'andamento del saldo netto a credito per IVA delle società del Gruppo, che si incrementa nel periodo di Euro 6,3 milioni, a fronte di cessioni pro-soluto pari a complessivi Euro 3,5 milioni; (ii) della dinamica dei saldi a debito per pagamenti dovuti a soci di ATI per (+ Euro 2,3 milioni); (iii) dell'incremento dei debiti per il personale per Euro 10,4 milioni; (iv) del decremento nella voce "Altri debiti operativi correnti" del debito relativo alla sanzione comminata da AGCM sulla gara Consip FM4 (- Euro 2,1 milioni); (v) del rimborso parziale dei crediti per cauzioni versate sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas (+ Euro 0,8 milioni).

## Capex industriali e finanziarie

Gli investimenti industriali lordi effettuati dal Gruppo nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 ammontano a complessivi Euro 7,9 milioni (Euro 13,6 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente), cui si sottraggono disinvestimenti per Euro 0,4 milioni (Euro 0,8 milioni nel medesimo periodo dell'esercizio precedente):

<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Per l'esercizio chiuso al 31 marzo</i>	
	2025	2024
<b>Acquisizioni di immobili in proprietà</b>	3	27
<b>Acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà</b>	6.923	12.478
<b>Acquisizioni di diritti d'uso di immobili<sup>1</sup></b>	0	130
<b>Acquisizioni di diritti d'uso di impianti e macchinari<sup>1</sup></b>	1	365
<b>Altri investimenti in immobilizzazioni immateriali</b>	923	581

<sup>1</sup> Esclusi gli incrementi di diritti d'uso per contratti d'affitto e noleggio a lungo termine.



(in migliaia di Euro)

Per l'esercizio chiuso al 31 marzo

<b>INVESTIMENTI INDUSTRIALI</b>	7.851	13.581
---------------------------------	-------	--------

Le acquisizioni di impianti e macchinari in proprietà si riferiscono, per Euro 1,6 milioni, agli investimenti nel progetto delle “cucine centralizzate” con tecnologia Cook&Chill a supporto dei servizi di catering del sub-gruppo polacco (Euro 4,8 milioni al 31 marzo 2024). Il medesimo sub-gruppo è inoltre impegnato in ulteriori investimenti per complessivi Euro 1,1 milioni. Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025, inoltre, Servizi Ospedalieri S.p.A. ha acquisito biancheria per l'attività di lavanolo, che necessita di periodici e frequenti ripristini, per Euro 2,5 milioni (Euro 4,5 milioni al 31 marzo 2024, oltre a investimenti in strumentario chirurgico, anche in leasing, per Euro 0,7 milioni).

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano nel periodo a Euro 0,9 milioni (Euro 0,6 milioni al 31 marzo 2024) e sono principalmente connessi ad investimenti in ICT della Capogruppo per il rinnovo e potenziamento della propria infrastruttura SAP e affini.

La suddivisione degli investimenti industriali in termini di ASA è di seguito rappresentata:

(in migliaia di Euro)

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

	2025	2024
<b>Facility Management</b>	4.674	7.228
di cui relativi ai Mercati Internazionali	3.267	5.085
<b>Laundering &amp; Sterilization</b>	3.177	6.353
<b>INVESTIMENTI INDUSTRIALI</b>	<b>7.851</b>	<b>13.581</b>

Nessun investimento finanziario nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 e 2024.

## Variazione delle passività finanziarie nette

Il prospetto che segue evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del periodo nelle voci che compongono le passività finanziarie consolidate:

(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 marzo 2025
<b>Senior Secured Notes</b>	367.948	360.000	(370.000)	(17.325)		340.623
<b>Revolving Credit Facility (RCF)</b>	0	100.000	(85.000)			15.000
<b>Finanziamenti bancari</b>	15.865		(755)			15.109



(in migliaia di Euro)	31 dicembre 2024	Nuovi finanziamenti	Rimborsi/ Pagamenti	Buy-back/ Estinzioni anticipate	Altri movimenti	31 marzo 2025
<b>Scoperti di conto corrente, anticipi e hot money</b>	34.009	43.422	(34.009)			43.422
<b>Ratei e risconti su finanziamenti</b>	10.917		(13.413)		5.106	2.610
<b>DEBITI BANCARI</b>	<b>428.738</b>	<b>503.422</b>	<b>(133.177)</b>	<b>(370.000)</b>	<b>(12.219)</b>	<b>416.764</b>
<b>Passività per leasing</b>	42.611	4.645	(588)	(959)	(2.319)	43.390
<b>Debiti per cessioni crediti commerciali pro-solvendo</b>	15.013	12.698	(12.563)			15.148
<b>Debiti per reverse factoring</b>	3.949	3.110	(3.949)			3.110
<b>Incassi per conto cessionari crediti commerciali pro-soluto</b>	20.676	37.810	(20.676)			37.810
<b>Fair value put option</b>	52.571				2.211	54.783
<b>Altre passività finanziarie</b>	2.911		(1.345)			1.566
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>566.470</b>	<b>561.684</b>	<b>(172.298)</b>	<b>(370.959)</b>	<b>(12.327)</b>	<b>572.571</b>
<b>Crediti finanziari correnti</b>	(3.873)	(922)	897			(3.898)
<b>PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE</b>	<b>562.597</b>	<b>560.762</b>	<b>(171.401)</b>	<b>(370.959)</b>	<b>(12.327)</b>	<b>568.673</b>

Come già descritto, nel primo trimestre 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha realizzato un'operazione di *refinancing* che si è conclusa il 20 febbraio 2025 con l'emissione di nuove *Senior Secured Notes*. Dunque, al 31 marzo 2025 il debito in linea capitale relativo a *Senior Secured Notes* è pari a Euro 360,0 milioni, cui si aggiunge la rettifica contabile del disaggio e dei costi accessori di emissione, contabilizzati con il metodo del costo ammortizzato (Euro 19,4 milioni al 31 marzo 2025). L'ammortamento finanziario di tale rettifica ha comportato l'iscrizione nel primo trimestre 2025 di oneri finanziari pari a Euro 0,3 milioni.

Contestualmente all'emissione delle Notes Rekeep ha altresì sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving, utilizzata al 31 marzo 2025 per Euro 15,0 milioni. Gli utilizzi del periodo hanno comportato l'addebito di oneri finanziari per interessi pari a Euro 0,6 milioni (Euro 0,3 milioni al 31 marzo 2024 maturati sugli utilizzi della precedente linea). Il contratto di *Super Senior Revolving* prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento simili ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati consolidati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo.

La nuova emissione ha consentito, tra l'altro, di rimborsare le precedenti *Senior Secured Notes*, emesse nel 2021 con scadenza 2026 e cedola 7,25% fisso annuo, per un importo in linea capitale pari a Euro 370,0 milioni, mentre la rettifica per la contabilizzazione con il metodo del costo ammortizzato degli oneri accessori di

emissione, del valore residuo pari a Euro 1,8 milioni, è stata interamente riversata tra gli oneri finanziari del periodo.

Al 31 marzo 2025 sono inoltre iscritti ratei passivi su finanziamenti per complessivi Euro 3,7 milioni (relativi principalmente al rateo maturato sulla cedola obbligazionaria in scadenza il 10 ottobre 2025) e risconti finanziari attivi per Euro 1,1 milioni, relativi al residuo da ammortizzare dei costi per l'ottenimento della linea *Revolving Credit Facility*, per un ammontare iniziale pari a Euro 1,1 milioni e ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito (oneri finanziari iscritti nel periodo inferiori a Euro 0,1 milioni). Il saldo residuo del risconto attivo iscritto sui costi della precedente linea, pari a Euro 0,2 milioni, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo.

Il saldo dei finanziamenti bancari si riduce al 31 marzo 2025 di Euro 0,8 milioni. Nel corso del primo trimestre 2025 la Capogruppo ha rimborsato un'ulteriore rata della linea di credito *confirming* del valore nominale di Euro 12,0 milioni sottoscritta con Banca Sistema S.p.A. e con controgaranzia di SACE S.p.A., rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 (Euro 10,7 milioni il saldo residuo al 31 marzo 2025 contro Euro 11,3 milioni il saldo residuo al 31 dicembre 2024). La linea grava sugli oneri finanziari del periodo per Euro 0,2 milioni. Infine, la controllata Jol-Mark S.p. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha in essere un mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread, che alla data di chiusura del periodo presenta un valore residuo pari a Euro 3,7 milioni.

Al 31 marzo 2025, inoltre, sono state utilizzate linee di credito *uncommitted* a breve termine per hot money e anticipazioni su fatture finalizzate a coprire picchi di fabbisogno temporaneo di liquidità legati al fisiologico andamento della gestione per Euro 43,4 milioni, a fronte di un saldo di Euro 34,0 milioni al 31 dicembre 2024. Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri S.p.A. hanno inoltre utilizzato linee di credito per cessione pro-solvendo di crediti commerciali con Banca Sistema aventi ad oggetto crediti verso clienti del mercato Pubblico. Nel corso del primo trimestre dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni per un valore nominale di complessivi Euro 12,7 milioni mentre al termine del periodo le linee risultano utilizzate per Euro 15,1 milioni (Euro 15,0 milioni al 31 dicembre 2024). La Capogruppo inoltre ha attivato linee di reverse factoring allo scopo di garantire una maggiore elasticità di cassa su alcuni fornitori rilevanti, a fronte delle quali al 31 marzo 2025 è iscritta una passività pari a Euro 3,1 milioni (Euro 3,9 milioni al 31 dicembre 2024). Infine, al 31 marzo 2025 il Gruppo registra incassi relativi a crediti oggetto di cessioni pro-soluto per i quali i rispettivi debitori non hanno effettuato il pagamento sui conti bancari indicati dal factor, per un valore pari a Euro 37,8 milioni. Tali somme costituiscono per il Gruppo una passività finanziaria in quanto lo stesso agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor, e pertanto ha dato luogo al versamento delle stesse nei primi giorni del trimestre successivo.



Le passività finanziarie relative al valore attuale dei canoni futuri da corrispondere su contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi al 31 marzo 2025 sono pari a Euro 43,4 milioni (contro Euro 42,6 milioni al 31 dicembre 2024). Nel trimestre sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 4,6 milioni mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 1,0 milioni.

Tra le passività finanziarie sono infine iscritti debiti potenziali per acquisto partecipazioni per complessivi Euro 54,8 milioni (Euro 52,6 milioni al 31 dicembre 2024). Tali debiti potenziali fanno riferimento all'opzione Put sulla quota di minoranza, pari al 20% del capitale sociale, della Rekeep Polska, nell'ambito dell'Accordo di Investimento che ha portato all'acquisizione della stessa e del gruppo da essa controllato, all'opzione Put riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep France sul restante 30% del capitale sociale, oltre che all'opzione Put sulla quota di minoranza della controllata del sub-gruppo polacco Ster-med Sp. z.o.o., pari al 10% del capitale sociale, già iscritte al 31 dicembre 2024.

Le "Altre passività finanziarie", infine, accolgono finanziamenti accessi da società del Gruppo verso controparti non bancarie. Il saldo al 31 marzo 2025 è pari a Euro 1,6 milioni e si riduce di Euro 1,3 milioni rispetto a Euro 2,9 milioni al 31 dicembre 2024.

### 3. Update sui legal proceedings

Si riportano nel seguito gli update più significativi emersi alla data di approvazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione sui contenziosi descritti nelle note illustrate del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, cui si rimanda per maggiori dettagli.

#### Procedimento ex art. 2409 cc in capo alla controllante del Gruppo

Nei primi mesi dell'esercizio alcuni soci di minoranza della controllante MSC S.p.A. hanno avviato un procedimento ex art. 2409 cc, anche in relazione a fatti e circostanze relativi al Gruppo Rekeep, che tuttavia non è parte del procedimento. Alla data di redazione del presente documento il procedimento risulta ancora pendente. Medio tempore non sono stati adottati provvedimenti pregiudizievoli per MSC e/o le società del Gruppo Rekeep.

Una informativa dettagliata dei procedimenti amministrativi in corso e delle ulteriori valutazioni effettuate dagli Amministratori in sede di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025 sono contenute nelle note illustrate abbreviate (note 13 e 14), cui si rimanda.



## 4. Eventi successivi alla chiusura del periodo

Non si rilevano eventi di rilievo successivi alla chiusura del periodo.

## 5. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Gruppo Rekeep conferma gli obiettivi posti per l'esercizio 2025 e declinati nel Piano di Gruppo 2025-2028 approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo lo scorso 28 marzo 2025.

Nei prossimi mesi il Gruppo proseguirà le attività volte al miglioramento dell'efficacia di gestione operativa delle singole linee di business in ambito domestico, supportate anche dalla riorganizzazione interna realizzata in data 1° gennaio 2025 che ha comportato lo scorporo della linea di business "Energia" in favore di un subgruppo dedicato controllato dalla società Teckal S.p.A. (ex Rekeep Rail S.r.l.). Sul fronte dei Mercati Internazionali, il Gruppo continua ad operare per acquisire nuove opportunità in paesi come la Francia e l'Arabia Saudita, mentre sono a pieno regime, e proseguiranno nei prossimi mesi, le attività di transizione operativa alla nuova tecnologia *Cook&Chill* per le cucine entrate in funzione nel corso del 2024 e l'entrata in funzione di un'ulteriore cucina centralizzata.

Il Management continua a monitorare le evoluzioni del quadro geo-politico e dello scenario economico internazionale, al fine di cogliere per tempo eventuali segnali che possano preannunciare un cambio di tendenza rispetto a quella osservata sinora. Gli Amministratori sono tutt'oggi impegnati nel rendere concrete le migliori soluzioni per ridurre il debito e alla data di redazione del presente documento le suddette attività sono ancora in corso.

# *Bilancio consolidato infrannuale abbreviato*





# Prospetti e note illustrate del bilancio consolidato abbreviato

## Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

(in migliaia di Euro)

	NOTE	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>ATTIVITÀ</b>			
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Immobili, impianti e macchinari	3	127.710	127.468
Immobili, impianti e macchinari in leasing	4	47.785	46.661
Avviamento	5-6	406.689	406.686
Altre attività immateriali	5	14.878	15.042
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	7	11.812	11.264
Altre partecipazioni	8	3.915	3.915
Crediti finanziari non correnti e altri titoli	8	6.043	8.098
Altre attività non correnti	8	3.530	3.825
Attività per imposte anticipate		19.416	18.699
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>641.778</b>	<b>641.658</b>
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>			
Rimanenze		11.676	12.432
Crediti commerciali e acconti a fornitori	9	575.147	517.579
Crediti per imposte correnti		2.799	1.510
Altri crediti operativi correnti	9	36.961	69.047
Crediti e altre attività finanziarie correnti	11	3.898	3.873
Disponibilità liquide, mezzi equivalenti	11	28.541	35.427
<b>TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI</b>		<b>659.022</b>	<b>639.868</b>
Attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
<b>TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>		<b>1.300.800</b>	<b>1.281.526</b>

*(in migliaia di Euro)*

	<b>NOTE</b>	<b>31 marzo 2025</b>	<b>31 dicembre 2024</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
Capitale sociale		109.150	109.150
Riserve		6.100	6.277
Utili (perdite) accumulate		(60.279)	(60.467)
Utile (perdite) di pertinenza del Gruppo		(9.703)	301
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>45.268</b>	<b>55.261</b>
Patrimonio netto di pertinenza dei soci di minoranza		7.160	6.477
Utile (perdite) di pertinenza dei soci di minoranza		206	864
<b>PATRIMONIO NETTO DEI SOCI DI MINORANZA</b>		<b>7.366</b>	<b>7.341</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>10</b>	<b>52.634</b>	<b>62.602</b>
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>			
Trattamento di fine rapporto-quiescenza	12	11.333	11.227
Fondo rischi e oneri non correnti	13	30.809	30.429
Finanziamenti non correnti	11	437.882	463.912
Passività per imposte differite		15.386	15.161
Altre passività non correnti	15	33.201	34.955
<b>TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>		<b>528.611</b>	<b>555.684</b>
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>			
Fondi rischi e oneri correnti	13	10.152	11.544
Debiti commerciali e passività contrattuali	16	432.977	417.722
Debiti per imposte correnti		4.076	448
Altri debiti operativi correnti	16	137.661	130.968
Finanziamenti e altre passività finanziarie correnti	11	134.689	102.558
<b>TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI</b>		<b>719.555</b>	<b>663.240</b>
Passività associate ad attività non correnti destinate alla dismissione		0	0
<b>TOTALE PASSIVITÀ ASSOCIATE AD ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA DISMISSIONE</b>		<b>0</b>	<b>0</b>
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>		<b>1.300.800</b>	<b>1.281.526</b>



## Prospetto consolidato dell'utile / (Perdita) del periodo

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2024
<b>RICAVI</b>			
Ricavi da contratti con clienti		319.019	304.261
Altri ricavi operativi		821	1.861
<b>TOTALE RICAVI</b>		<b>319.840</b>	<b>306.122</b>
<b>COSTI OPERATIVI</b>			
Consumi di materie prime e materiali di consumo		(80.892)	(68.662)
Variazione rimanenze di prodotti finiti e semilavorati		238	209
Costi per servizi e godimenti beni di terzi		(81.553)	(79.295)
Costi del personale		(132.353)	(127.171)
Altri costi operativi		(1.811)	(2.296)
Minori costi per lavori interni capitalizzati		30	1.307
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore delle attività	3-4-5	(11.199)	(10.916)
Accantonamenti a fondi rischi, riversamento fondi	13	(602)	(882)
<b>TOTALE COSTI OPERATIVI</b>		<b>(308.142)</b>	<b>(287.706)</b>
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>		<b>11.698</b>	<b>18.416</b>
<b>PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
Proventi (oneri) da partecipazioni al patrimonio netto	7	651	79
Dividendi, proventi ed oneri da cessione partecipazioni		25	4
Proventi finanziari		728	646
Oneri finanziari		(19.032)	(13.154)
Utili (perdite) su cambi		(570)	35
Utile (perdita) ante-imposte		(6.500)	6.026
Imposte correnti, anticipate e differite		(2.997)	(4.070)
Utile (perdita) da attività continuative		(9.497)	1.956
Risultato attività operative cessate		0	0
Utile (perdita) del periodo		(9.497)	1.956
Perdita (utile) di pertinenza dei soci di minoranza		(206)	(199)
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO</b>		<b>(9.703)</b>	<b>1.757</b>



	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2024
<b>Utile per azione base</b>	(0,089)	0,016
<b>Utile per azione diluito</b>	(0,089)	0,016
<b>Utile per azione base delle attività in funzionamento</b>	(0,089)	0,016
<b>Utile per azione diluito delle attività in funzionamento</b>	(0,089)	0,016



## Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo

(in migliaia di Euro)

	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2024
<b>UTILE (PERDITA) DEL PERIODO</b>		(9.497)	1.956
<i>Altre componenti di conto economico complessivo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio:</i>			
Differenze di conversione di bilanci esteri		(236)	(688)
Effetti translati a PN nel periodo su società valutate con il metodo del PN che saranno successivamente riclassificati nell'utile/perdita di esercizio	7	(120)	(119)
<b>Altre componenti di conto economico complessivo del periodo che saranno successivamente riclassificate nell'utile/perdita di esercizio</b>		(356)	(807)
<b>TOTALE UTILI (PERDITE) DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		(356)	(807)
<b>UTILI (PERDITE) COMPLESSIVI AL NETTO DELLE IMPOSTE</b>		(9.853)	1.149
Azionisti della Capogruppo		(9.985)	993
Azionisti di minoranza		132	157



## Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2024
<b>Utile(perdita) da attività continuative</b>		(9.497)	1.956
Imposte sul reddito di periodo		2.997	4.070
Utile ante imposte del periodo		(6.500)	6.026
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività		11.199	10.916
Accantonamenti (riversamenti) fondi		602	882
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi		430	423
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi		(324)	(481)
Decremento per utilizzo dei fondi rischi ed oneri		(762)	(1.731)
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati		(651)	(79)
Oneri (proventi) finanziari del periodo		18.874	12.768
Flusso di cassa delle attività operative ante-variazione del capitale circolante		22.868	28.724
Decremento (incremento) delle rimanenze		756	(68)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali		(58.642)	(26.618)
Decremento (incremento) delle altre attività operative		32.391	(6.469)
Variazione dei debiti commerciali		15.255	10.167
Variazione delle altre passività operative		3.872	8.236
Variazione del Capitale Circolante		(6.368)	(14.751)
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo		(23.076)	(11.055)
Imposte pagate nel periodo		(1.150)	(1.212)
Flusso di cassa delle attività operative		(7.726)	1.706
(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)	5	(923)	(574)
(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)	3-4	(6.928)	(12.999)
Vendite di immobilizzazioni materiali	3-4	387	752
(Acquisizioni nette di partecipazioni)		108	(86)
(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi		2.695	8.641
Fabbisogno di cassa per investimenti		(4.662)	(4.266)
Pagamento canoni di leasing	11	(588)	(962)
Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine		360.000	0
Rimborso di finanziamenti passivi a medio e lungo termine	11	(370.755)	(12.000)
Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine	11	24.413	7.498
Altre variazioni nette di finanziamenti passivi	11	(7.151)	(12.751)
Dividendi distribuiti		(146)	(10)



(in migliaia di Euro)	NOTE	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2024
(Acquisizione) /cessione quote di minoranza di controllate		(32)	12
Differenze da conversione bilanci in valuta estera		(259)	(739)
Flusso di cassa per attività finanziaria		5.482	(18.953)
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(6.906)	(21.513)
Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio periodo		35.427	76.812
Variazione delle disponibilità liquide ed equivalenti		(6.906)	(21.513)
Differenze di conversione sulle disponibilità liquide		21	28
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		28.541	55.327
Dettaglio delle disponibilità liquide ed equivalenti:			
Cassa e conti correnti attivi		28.541	55.327
<b>TOTALE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE ED EQUIVALENTI</b>		<b>28.541</b>	<b>55.327</b>

## Informazioni supplementari

(in migliaia di Euro)	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025	Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2024
Interessi pagati	(23.803)	(11.678)
Interessi incassati	727	623
Dividendi pagati	(146)	(10)
Dividendi incassati	25	4



## Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
<b>1° gennaio 2025</b>	<b>109.150</b>	<b>6.277</b>	<b>(60.467)</b>	<b>301</b>	<b>55.261</b>	<b>7.341</b>	<b>62.602</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		105	196	(301)	0		0
Distribuzione dividendi					0	(146)	(146)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione		(1)			(1)	(1)	(2)
Variazione area di consolidamento			(8)		(8)		(8)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	40	40
Utile (perdita) complessiva del periodo		(282)		(9.703)	(9.985)	132	(9.853)
<b>31 marzo 2025</b>	<b>109.150</b>	<b>6.100</b>	<b>(60.279)</b>	<b>(9.703)</b>	<b>45.268</b>	<b>7.366</b>	<b>52.634</b>

	Capitale Sociale	Riserve	Utili (perdite) accumulati	Risultato netto del periodo	Totale patrimonio netto del Gruppo	Patrimonio netto dei soci di minoranza	Patrimonio netto totale
<b>1° gennaio 2024</b>	<b>109.150</b>	<b>7.769</b>	<b>(48.212)</b>	<b>(13.221)</b>	<b>55.486</b>	<b>6.515</b>	<b>62.001</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		(966)	(12.255)	13.221	0		0
Distribuzione dividendi					0	(10)	(10)
Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate					0	(12)	(12)
Utile (perdita) complessivo del periodo		(766)		1.757	991	157	1.148
<b>31 marzo 2024</b>	<b>109.150</b>	<b>6.038</b>	<b>(60.467)</b>	<b>1.757</b>	<b>56.479</b>	<b>6.650</b>	<b>63.129</b>

## 1. Informazioni generali

Il Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo controllato da Rekeep S.p.A. (“il Gruppo Rekeep” o “il Gruppo”) per i 3 mesi chiusi al 31 marzo 2025 è composto dalla Relazione Intermedia sulla Gestione e dal Bilancio Consolidato infrannuale abbreviato, redatto in applicazione dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La pubblicazione del Resoconto Intermedio sulla Gestione del Gruppo Rekeep è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 16 maggio 2025.

Al 31 marzo 2025 il capitale sociale della Capogruppo Rekeep S.p.A. è interamente detenuto dall’azionista unico MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., cui Rekeep S.p.A. è soggetta a Direzione e Coordinamento.

## 2. Principi contabili e criteri di redazione

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025 è costituito dal Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, dal Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato e dalle relative Note illustrateggiate abbreviate.

I valori patrimoniali esposti nei Prospetti e nelle Note illustrateggiate abbreviate sono confrontati con quelli relativi al 31 dicembre 2024, mentre i valori economici, inclusi nel Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo, nel Prospetto delle altre componenti di Conto Economico complessivo e quelli riportati nel Rendiconto finanziario sono confrontati con quelli relativi ai primi 3 mesi dell’esercizio 2024.

Gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato al 31 marzo 2025 sulla base del presupposto della continuità aziendale, tenuto conto dei risultati consuntivati ad oggi e dei risultati attesi per l’esercizio in corso e per il successivo, e dopo aver valutato le possibili incertezze sulla continuità aziendale, principalmente legate alla gestione dell’indebitamento finanziario del Gruppo, come descritte nel successivo paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”, ivi inclusi i rischi finanziari descritti nella nota 18 e gli altri rischi di mercato connessi ai procedimenti in corso descritti nella nota 13, e le azioni attualmente in essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine.

Il Prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria consolidato è presentato secondo la distinzione delle poste patrimoniali tra attività e passività non correnti ed attività e passività correnti. Il Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) del periodo è presentato secondo lo schema per natura mentre il Prospetto consolidato delle altre componenti di Conto Economico complessivo indica il risultato economico integrato dei proventi ed oneri che, per espressa disposizione degli IFRS, sono rilevati direttamente nel Patrimonio netto consolidato.

Il Rendiconto finanziario è predisposto in base al metodo indiretto e presentato in conformità allo IAS 7, distinguendo i flussi finanziari da attività operativa, di investimento e finanziaria.

I prospetti del bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025 sono presentati in Euro, che rappresenta la valuta funzionale del Gruppo. I valori esposti nei prospetti contabili e nelle Note illustrative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

## 2.1. Espressione di conformità ai principi contabili internazionali IFRS

Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025 è predisposto secondo quanto previsto dallo IAS 34 *Bilanci intermedi*. Il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non include tutte le informazioni previste per un bilancio annuale completo redatto in base allo IAS 1, e deve pertanto essere letto congiuntamente al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

## 2.2. Variazioni di principi contabili e informativa

I criteri di redazione adottati nella predisposizione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sono coerenti con quelli applicati nella redazione del Bilancio consolidato dell'esercizio precedente, cui si rimanda per una loro dettagliata esposizione, fatta eccezione per i principi e le interpretazioni di nuova emanazione applicabili a partire dal 1° gennaio 2025, oltre alle modifiche ai principi già in vigore, come di seguito specificato.

Il Gruppo non ha adottato anticipatamente alcun principio, interpretazione o miglioramento emanato ma non ancora obbligatoriamente in vigore.

### IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2025

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2025:

- “*Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability*” (pubblicato dallo IASB in data 15 agosto 2023). Il documento richiede ad un'entità di identificare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, fornisce indicazioni su come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2025 e la loro adozione non ha comportato effetti significativi sul Bilancio consolidato del Gruppo.



## IFRS NUOVI O RIVISTI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMologati DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 18 dicembre 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Contracts Referencing Nature-dependent Electricity Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento modifica i due principi al fine di migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità dipendente da fonti naturali, spesso strutturati come *power purchase agreements (PPAs)*. I contratti per l'acquisto di elettricità dipendenti da fonti naturali supportano le imprese nel garantirsi un approvvigionamento elettrico da fonti quali l'energia eolica o solare. Dal momento che l'ammontare di elettricità generata in base a questi contratti può variare a causa di fattori incontrollabili legati alle condizioni meteorologiche, gli attuali requisiti contabili potrebbero non rappresentare adeguatamente le modalità con cui questi contratti incidono sulla performance aziendale. Le modifiche includono:

- chiarimento dell'applicazione dei requisiti sull'"uso proprio";
- concessione dell'hedge accounting se questi contratti sono utilizzati come strumenti di copertura; e
- aggiunta di nuovi obblighi d'informativa per permettere agli investitori di comprendere l'effetto di questi contratti sulla performance finanziaria dell'impresa e sui flussi di cassa.

Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. È consentita l'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento;

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento "*Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments - Amendments to IFRS 9 and IFRS 7*". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla *post-implementation review* dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (i.e. *green bonds*). In particolare, le modifiche hanno l'obiettivo di:
  - Chiarire la classificazione delle attività finanziarie con rendimenti variabili e legati ad obiettivi ambientali, sociali e di *governance* aziendale (ESG) ed i criteri da utilizzare per l'*assessment* del SPPI test;
  - determinare che la data di regolamento delle passività tramite sistemi di pagamento elettronici è quella in cui la passività risulta estinta. Tuttavia, è consentito ad un'entità di adottare una politica contabile per consentire di eliminare contabilmente una passività finanziaria prima di consegnare liquidità alla data di regolamento in presenza di determinate condizioni specifiche.

Con queste modifiche, lo IASB ha inoltre introdotto ulteriori requisiti di informativa riguardo in particolare ad investimenti in strumenti di capitale designati a FVOCI. Le modifiche si applicheranno a partire dai bilanci degli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2026. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 19 *Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures*. Il nuovo principio introduce alcune semplificazioni con riferimento all'informativa richiesta dagli altri principi IAS-IFRS. Tale principio può essere applicato da un'entità che rispetta i seguenti principali criteri:
  - è una società controllata;
  - non ha emesso strumenti di capitale o di debito quotati su un mercato e non è in procinto di emetterli;
  - ha una propria società controllante che predispone un bilancio consolidato in conformità con i principi IFRS.

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Non rispettando la Società i criteri sopra riportati, gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio IFRS 18 *Presentation and Disclosure in Financial Statements* che sostituirà il principio IAS 1 *Presentation of Financial Statements*. Il nuovo principio si pone l'obiettivo di migliorare la presentazione dei principali schemi di bilancio e introduce importanti modifiche con riferimento allo schema del conto economico. In particolare, il nuovo principio richiede di:
  - classificare i ricavi e i costi in tre nuove categorie (sezione operativa, sezione investimento e sezione finanziaria), oltre alle categorie imposte e attività cessate già presenti nello schema di conto economico;
  - presentare due nuovi sub-totali, il risultato operativo e il risultato prima degli interessi e tasse (i.e. EBIT).

Il nuovo principio inoltre:

- richiede maggiori informazioni sugli indicatori di performance definiti dal *management*;
- introduce nuovi criteri per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni;
- introduce alcune modifiche allo schema del rendiconto finanziario, tra cui la richiesta di utilizzare il risultato operativo come punto di partenza per la presentazione del rendiconto finanziario predisposto con il metodo indiretto e l'eliminazione di alcune opzioni di classificazione di alcune voci attualmente esistenti (come ad esempio interessi pagati, interessi incassati, dividendi pagati e dividendi incassati).

Il nuovo principio entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, ma è consentita un'applicazione anticipata. Al momento gli Amministratori stanno valutando i possibili effetti dell'introduzione di questo nuovo principio sul Bilancio consolidato del Gruppo.

- In data 18 luglio 2024 lo IASB ha pubblicato il documento *"Miglioramenti annuali agli International financial reporting standard - Volume 11"*, nell'ambito dell'aggiornamento periodico dei principi contabili IFRS esistenti. Le modifiche includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche per migliorare la coerenza in:
  - IFRS 1 *"Prima adozione degli International Financial Reporting Standard"*. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore dovuta all'inconsistenza nel testo dell'IFRS 1 rispetto ai requisiti per la contabilizzazione in hedge accounting prevista dall'IFRS 9 "Strumenti finanziari";



- IFRS 7 “*Strumenti finanziari: informativa di bilancio*”. Lo IASB introduce tre modifiche: (i) utili o perdite contabilizzate al momento dell’eliminazione contabile. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione in relazione alla contabilizzazione di utili o perdite al momento dell’eliminazione contabile in quanto l’IFRS 7 presentava un riferimento a un paragrafo cancellato dallo standard contabile al momento dell’emissione dell’IFRS 13 “Valutazione del *fair value*”; (ii) informativa relativa alle differenze tra *fair value* e prezzo di transazione. Il miglioramento corregge una inconsistenza tra l’IFRS 7 e la sua guida di implementazione; (iii) introduzione e informativa di bilancio sul rischio di credito. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di confusione chiarendo che la guida di implementazione non illustra necessariamente tutti i requisiti esplicitati nei paragrafi di riferimento dell’IFRS 7, semplificando inoltre alcune spiegazioni.
- IFRS 9 “*Strumenti finanziari*”. Lo IASB ha introdotto due modifiche: (i) eliminazione contabile da parte del locatore di una passività per leasing. Il miglioramento risolve una potenziale mancanza di chiarezza nell’applicazione dei requisiti presenti all’interno dell’IFRS 9 in relazione alla contabilizzazione da parte del locatario dell’estinzione di un debito per leasing; (ii) prezzo di transazione. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione derivante da un richiamo all’interno dell’Appendice A dell’IFRS 9 alla definizione di “prezzo di transazione” presente nell’IFRS 15 “Ricavi provenienti da contratti con i clienti”, in quanto il termine “prezzo di transazione” è utilizzato in vari punti dell’IFRS 9 con un significato che non è necessariamente consistente con la definizione presente all’interno dello standard IFRS 15;
- IFRS 10 “*Bilancio consolidato*”. Il miglioramento risolve una fonte di potenziale confusione causata da un’inconsistenza presente nel testo dell’IFRS 10 relativamente all’individuazione da parte dell’investitore di un agente “de facto”;
- IAS 7 “*Rendiconto finanziario*”. Il miglioramento risolve una potenziale fonte di errore nell’applicazione dello IAS 7 derivante dall’uso del termine “metodo del costo”, il quale non è più definito all’interno degli International financial reporting standard. Con riferimento ai nuovi principi e alle nuove modifiche precedentemente esposte, al momento gli amministratori stanno valutando i possibili effetti sul bilancio consolidato di Gruppo correlati alla loro introduzione

Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2026, ed è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tale emendamento.

- In data 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts* che consente solo a coloro che adottano gli IFRS per la prima volta di continuare a rilevare gli importi relativi alle attività soggette a tariffe regolamentate (“*Rate Regulation Activities*”) secondo i precedenti principi contabili adottati. Il processo di *endorsement* del principio non è ancora stato avviato. Non essendo il Gruppo un *first-time adopter*, tale principio non risulta applicabile.



## Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative

La preparazione del Bilancio consolidato abbreviato richiede agli Amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività, l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio, nonché la valutazione della prospettiva di continuità aziendale. Tuttavia, l'incertezza circa tali ipotesi e stime potrebbe determinare esiti che richiederanno, in futuro, un aggiustamento significativo al valore contabile di tali attività e/o passività.

### Valutazioni discrezionali

Le principali decisioni, assunte dagli Amministratori nell'applicare i principi contabili di Gruppo, basate su valutazioni discrezionali (escluse quelle relative a stime contabili) con effetti significativi sui valori iscritti a bilancio sono relative alla valutazione della continuità aziendale ed alla sostenibilità del debito, nonché alla recuperabilità degli attivi, con particolare riferimento all'avviamento, e all'adozione del principio della continuità dei valori per la contabilizzazione delle aggregazioni aziendali sotto comune controllo. L'applicazione del principio della continuità dei valori dà luogo alla rilevazione nello stato patrimoniale di valori uguali a quelli che risulterebbero se le imprese oggetto di aggregazione fossero state unite da sempre. Le attività nette dell'entità acquisita e dell'entità acquirente sono pertanto rilevate a valori di libro che avevano nelle rispettive contabilità prima dell'operazione.

### Incertezza nelle stime e nelle assunzioni

Di seguito sono presentate le ipotesi chiave riguardanti il futuro e altre importanti fonti di incertezza nelle assunzioni e nelle stime alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato.

#### VALUTAZIONE DEL PRESUPPOSTO DELLA CONTINUITÀ AZIENDALE

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 gli Amministratori hanno proseguito le attività di valutazione volte all'identificazione della migliore soluzione per onorare regolarmente l'indebitamento di breve-medio termine. A tale fine, nel corso del mese di febbraio 2025, la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha proceduto all'emissione di un nuovo prestito obbligazionario *Senior Secured*, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni e scadenza a settembre 2029, i cui proventi, unitamente alle Disponibilità liquide già presenti nel bilancio della Società, sono stati utilizzati per estinguere le *Senior Secured Notes* in scadenza a febbraio 2026. La nuova emissione obbligazionaria è inoltre collegata a una nuova linea RCF (*Revolving Credit Facility*) per un importo massimo pari a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027, la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), che garantisce elasticità finanziaria a copertura di necessità di risorse finanziarie nel brevissimo termine. Inoltre, in data 16 dicembre 2024 la controllata Rekeep Saudi CO Ltd ha siglato un accordo transattivo con l'ex committente OPS LCC a conclusione tombale delle controversie

originatesi tra le parti e ha ottenuto il riconoscimento di un risarcimento dell'ammontare di Euro 30 milioni, incassati in data 29 gennaio 2025.

In sede di redazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato, al fine di verificare la sussistenza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno valutato gli elementi sopra riportati ed in particolare (i) i risultati consuntivati al 31 marzo 2025, in linea con le aspettative a livello consolidato, (ii) i risultati attesi dal Gruppo per l'esercizio in corso e per quelli successivi, caratterizzati da una performance in progressiva crescita, stimata sulla base dell'esperienza storica e di assunzioni ritenute ragionevoli e attendibili dagli Amministratori così come riflessi nel Business Plan approvato dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 28 marzo 2025, (iii) lo stato dei rapporti in essere con gli istituti bancari e gli altri finanziatori del Gruppo, che non hanno subito significative variazioni rispetto al precedente esercizio, (iv) la positiva conclusione nel mese di febbraio 2025 dell'operazione di *refinancing* che ha permesso al Gruppo di estinguere anticipatamente il prestito obbligazionario in scadenza a febbraio 2026, (v) i positivi effetti sui flussi di cassa dell'esercizio 2025 derivanti dalla chiusura del contenzioso con l'ex committente OPS LCC, nonché (vi) la capacità della Capogruppo e delle altre società del Gruppo di generare nei prossimi 12 mesi flussi di cassa dall'attività caratteristica sufficienti ad adempiere regolarmente alle proprie obbligazioni, inclusive degli impegni relativi al regolare pagamento degli interessi sul prestito obbligazionario, in tale arco temporale.

Sulla base delle analisi svolte, seppur le assunzioni su cui si basano le valutazioni incorporano per loro natura elementi di discrezionalità e incertezza, gli Amministratori hanno ritenuto di predisporre il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato sulla base del presupposto della continuità aziendale.

Per quanto concerne poi il periodo successivo ai prossimi 12 mesi, gli Amministratori ritengono di mantenere il focus del Gruppo sul *deleveraging*, da realizzarsi attraverso operazioni straordinarie basate sulla cessione di assets. Alla data di redazione del presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato è stato conferito mandato a primari advisor nazionali ed internazionali al fine di individuare e mettere in esecuzione la migliore strategia e selezionare le controparti di eventuali operazioni di cessione, fornendo elementi valutativi dei singoli assets cedibili. Il Gruppo ha attivato concrete interlocuzioni con primari operatori di mercato nazionali e operatori finanziari internazionali e posto in essere specifiche attività volte a realizzare le operazioni straordinarie funzionali a cedere gli assets individuati. Alla data di redazione del presente Bilancio consolidato infrannuale abbreviato le suddette attività sono ancora in corso e la società sta approntando analisi di sensitività per la valutazione dei diversi scenari strategici per la cessione degli assets disponibili, analizzando gli effetti economici, finanziari e patrimoniali che il concretizzarsi di tali operazioni possono determinare, inclusi i potenziali effetti sulla recuperabilità dei valori patrimoniali iscritti tra le attività immateriali.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Bilancio consolidato infrannuale abbreviato è stato pertanto redatto sulla base del presupposto della continuità aziendale, pur consapevoli delle azioni attualmente in

essere per far fronte agli ingenti impegni finanziari di medio termine. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto alla nota 18.

## IMPAIRMENT TEST

L'avviamento viene sottoposto a verifica (impairment test) circa eventuali perdite di valore con periodicità almeno annuale, più frequentemente laddove si evidenzino segnali di un possibile deterioramento economico dei valori iscritti, come previsto dallo IAS 36. In particolare, l'impairment test è volto a verificare la recuperabilità dell'avviamento confrontando il valore netto contabile delle unità generatrici di flussi finanziari a cui l'avviamento è stato allocato con il valore recuperabile delle unità stesse, che corrisponde al maggior valore tra il *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso.

Detta verifica richiede una stima del valore d'uso dell'unità generatrice di flussi finanziari cui è attribuito l'avviamento, a sua volta basata sulla stima dei flussi finanziari attesi dall'unità e sulla loro attualizzazione in base a un tasso di sconto adeguato. Al 31 marzo 2025 il valore contabile dell'avviamento è pari a Euro 406.689 migliaia (Euro 406.686 migliaia al 31 dicembre 2024), maggiori dettagli sono esposti alla nota 7.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI E DEI COSTI RELATIVI AD ATTIVITÀ CONTRATTUALI CON LA CLIENTELA

Il Gruppo utilizza il metodo della percentuale di completamento per contabilizzare le attività su contratti pluriennali relativi alla costruzione e riqualificazione di immobili o di impianti tecnologici per cui esegue lavori di costruzione. I margini riconosciuti a conto economico sono funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento; pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte degli Amministratori dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. L'utilizzo del metodo della percentuale di completamento richiede al Gruppo di stimare i costi di completamento, che comporta l'assunzione di stime che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto ai valori correnti. Nel caso in cui il costo effettivo fosse diverso dal costo stimato, tale variazione impatterà sui risultati dei futuri esercizi.

## FONDI RISCHI E ONERI E FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

A fronte dei rischi aziendali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. A fronte dei rischi del mancato incasso da clienti sono rilevati svalutazioni in un apposito fondo a rettifica dei crediti commerciali. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli Amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che



possono cambiare nel tempo e che potrebbero, pertanto, avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli Amministratori per la redazione del Bilancio consolidato del Gruppo.

### RILEVAZIONE DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER PUT OPTION SU QUOTE DI MINORANZA DI SOCIETÀ CONTROLLATE E DEL VALORE ATTUALE DELLE PASSIVITÀ PER INTEGRAZIONI DEL PREZZO DI ACQUISTO (COSIDDETTO “EARN-OUT”) SU ACQUISIZIONI EFFETTUATE

Il Gruppo detiene pacchetti di maggioranza di società controllate relativamente alle quali i soci di minoranza detengono opzioni PUT esercitabili in un momento futuro a prezzi determinabili sulla base di alcuni parametri che richiedono stime da parte del management al fine di una valutazione attendibile. Anche in questo caso la corretta iscrizione a bilancio della relativa passività necessita la determinazione da parte del management di parametri che richiedono stime.

### IPOTESI PRINCIPALI APPLICATE ALLA VALUTAZIONE ATTUARIALE DEL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO, QUALI IL TASSO DI TURNOVER FUTURO E IL TASSO FINANZIARIO DI SCONTO

Il costo dei piani pensionistici a benefici definiti e degli altri benefici medici successivi al rapporto di lavoro ed il valore attuale dell’obbligazione per benefici definiti sono determinati utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l’elaborazione di varie assunzioni che possono differire dagli effetti sviluppi futuri. Queste assunzioni includono la determinazione del tasso di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di mortalità e il futuro incremento delle pensioni. A causa della complessità della valutazione e della sua natura di lungo termine, tali stime sono estremamente sensibili a cambiamenti nelle assunzioni. Tutte le assunzioni sono riviste con periodicità annuale. Maggiori dettagli sono esposti alla nota 12.

### ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE E PROBABILITÀ DI FUTURO RIVERSAMENTO DELLE STESSE

Le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui è probabile che in futuro vi sarà un utile tassato tale da permettere l’utilizzo delle perdite. È richiesta un’attività di stima rilevante da parte del management per determinare l’ammontare delle attività fiscali che possono essere rilevate sulla base del livello di utili tassabili futuri, sulla tempistica della loro manifestazione e sulle strategie di pianificazione fiscale.

### ALTRE VOCI DI BILANCIO

Il management ha inoltre applicato stime nella determinazione di ipotesi applicate alla valutazione delle obbligazioni derivanti da Diritti d’uso, in particolare con riferimento alla determinazione del tasso di finanziamento marginale e alla durata in presenza di opzioni di rinnovo.



## Principi di consolidamento

Il Bilancio Consolidato comprende i bilanci della Rekeep S.p.A. (“la Capogruppo”, “Rekeep S.p.A.” o semplicemente “Rekeep”) e delle società da essa controllate, redatti al 31 marzo 2025. I bilanci delle società controllate sono redatti adottando per ciascuna chiusura contabile i medesimi principi contabili della controllante.

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili e perdite non realizzati derivanti da rapporti intrattenuti fra società del Gruppo che sono riconosciuti nell’attivo, sono completamente eliminati.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo. Le acquisizioni di società controllate, ad eccezione di quelle derivanti da aggregazioni tra entità assoggettate a controllo comune, sono contabilizzate in base al metodo dell’acquisto (*purchase method*) che comporta l’allocazione del costo dell’aggregazione aziendale ai *fair value* delle attività, passività e passività potenziali acquisite alla data di acquisizione e l’inclusione del risultato della società acquisita dalla data di acquisizione fino alla chiusura dell’esercizio. Se il Gruppo perde il controllo di una controllata, elimina le relative attività (incluso l’avviamento), passività, le interessenze delle minoranze e le altre componenti di patrimonio netto, mentre l’eventuale utile o perdita è rilevato a conto economico. La quota di partecipazione eventualmente mantenuta è rilevata al *fair value*.

Le società detenute in joint-venture con altri soci e le società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le variazioni nell’interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale.

Le variazioni nell’interessenza partecipativa del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni sul capitale. Gli interessi di minoranza rappresentano la parte di profitti o perdite e delle attività nette non detenute dal Gruppo e sono esposti in una voce separata del Prospetto consolidato dell’Utile/(Perdita) dell’esercizio e tra le componenti del Patrimonio Netto, separatamente dal Patrimonio Netto del Gruppo, nel Prospetto della Situazione Patrimoniale-finanziaria consolidata.

## CONVERSIONE DEI BILANCI DELLE IMPRESE ESTERE

Il bilancio è presentato in Euro, la valuta funzionale e di presentazione adottata dal Gruppo. Le situazioni economiche e patrimoniali espresse in moneta estera sono convertite in Euro applicando i cambi di fine esercizio per le voci della Situazione patrimoniale e finanziaria ed i cambi medi per le voci di Conto Economico. Le differenze originate dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi di fine esercizio vengono



imputate alla riserva da conversione monetaria, unitamente alla differenza emergente dalla conversione del risultato di esercizio al cambio medio rispetto ai cambi di fine esercizio.

Al momento della dismissione dell'entità economica da cui sono emerse le differenze di conversione, le differenze di cambio accumulate e riportate negli altri componenti del conto economico complessivo sono riclassificate nel Prospetto consolidato dell'Utile/Perdita del periodo.

Si tiene conto, infine, dell'eventuale presenza di economie iperinflazionate, al fine di valutare la necessità di applicare quanto stabilito dal principio IAS 29 "Rendicontazione contabile in economie iperinflazionate". Tale principio non stabilisce un valore assoluto del tasso d'inflazione al di sopra del quale si è in presenza di iperinflazione. La necessità di rideterminare i valori del bilancio, secondo quanto previsto dal principio, deve essere oggetto di valutazione. Fra le situazioni indicative di iperinflazione vi sono:

- la collettività preferisce impiegare la propria ricchezza in attività non monetarie o in una valuta estera relativamente stabile. La moneta locale posseduta viene investita immediatamente per conservare il potere di acquisto;
- la collettività considera i valori monetari non tanto rispetto alla moneta locale, bensì rispetto a una valuta estera relativamente stabile. I prezzi possono essere espressi in tale valuta;
- le vendite e gli acquisti a credito avvengono a prezzi che compensano le perdite attese di potere di acquisto durante il periodo della dilazione, anche se breve;
- i tassi di interesse, i salari e i prezzi sono collegati a un indice dei prezzi;
- il tasso cumulativo di inflazione nell'arco di un triennio si avvicina, o supera, il 100%.

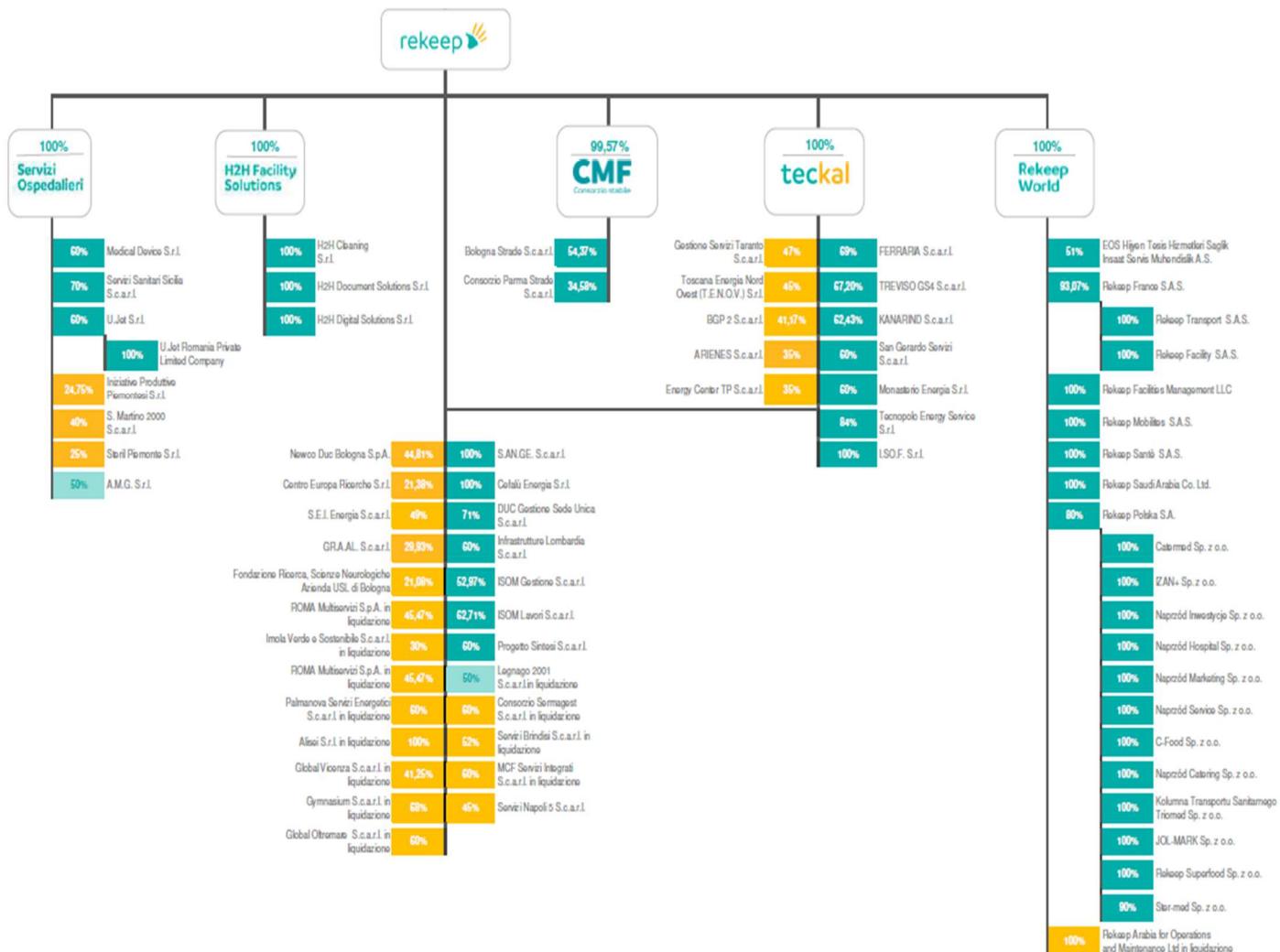
In presenza di economie iperinflazionate i valori non monetari del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria sono rideterminati applicando la variazione dell'indice generale dei prezzi intervenuta dalla data di iscrizione in bilancio alla data di chiusura del periodo. Gli elementi monetari non sono rideterminati perché essi sono già espressi nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo. Tutte le voci del prospetto di conto economico sono espresse nell'unità di misura corrente alla data di chiusura del periodo.

Valuta	Cambio al 31 marzo 2025	Cambio Medio per il periodo chiuso al 31 marzo 2025	Cambio al 31 dicembre 2024	Cambio Medio per il periodo chiuso al 31 marzo 204
Dirham Emirati Arabi (AED) - Emirati Arabi Uniti	4,0556	3,9463	3,8959	4,0711
Leu Romeno (RON) – Romania	4,9771	4,9763	4,9743	4,9734
Lira turca (TRY) – Turchia	41,0399	41,0399	36,7372	34,6033
Riyal (SAR) – Arabia Saudita	4,0556	3,9463	3,8959	4,0711
Zloty (PLN) – Polonia	4,1840	4,2015	4,2750	4,3327



Il bilancio dell'impresa consolidata turca è stato predisposto tenendo conto dell'applicazione dello IAS 29 in considerazione del tasso cumulativo di inflazione turco degli ultimi tre anni, che risulta essere superiore al 100%. Pertanto, nel bilancio consolidato abbreviato al 31 marzo 2025 il bilancio dell'impresa consolidata che adotta come valuta locale la lira turca è stato predisposto al fine di rappresentare i risultati operativi e la situazione patrimoniale e finanziaria al potere d'acquisto corrente alla fine del periodo di riferimento. Di conseguenza, tutte le poste rivenienti dal bilancio della società turca sono state tradotte utilizzando il tasso di cambio alla data di riferimento del bilancio consolidato.

Si riporta di seguito l'area di consolidamento al 31 marzo 2025.



Legenda:

- Collegato ed altro società consolidata con il metodo del patrimonio netto
- Joint Venture consolidata con il metodo del patrimonio netto
- Società consolidata con il metodo integrab.

Evidenziamo nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025:

- la messa in liquidazione della società Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons a r.l. a partire dal 12 marzo 2025, che pertanto cambia la propria denominazione in Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons a r.l. in liquidazione;
- la costituzione, in data 7 gennaio 2025, della società Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l., il cui capitale sociale è detenuto per il 34,58% da Consorzio Stabile CMF.

Si segnala inoltre, che a partire dal 1° gennaio 2025 la società Rekeep Rail S.r.l. ha cambiato la propria denominazione in Teckal S.r.l., e in Teckal S.p.A. a partire dal 27 febbraio 2025.

### **3. Immobili, impianti e macchinari**

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali di proprietà nel periodo chiuso al 31 marzo 2025.

	<b>Immobili</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>46.428</b>	<b>81.040</b>	<b>127.468</b>
<b>Incrementi per acquisti</b>	<b>3</b>	<b>6.923</b>	<b>6.926</b>
<b>Decrementi</b>	<b>(46)</b>	<b>(223)</b>	<b>(269)</b>
<b>Quota di ammortamento</b>	<b>(820)</b>	<b>(6.120)</b>	<b>(6.940)</b>
<b>Altri</b>	<b>511</b>	<b>14</b>	<b>525</b>
<b>Al 31 marzo 2025</b>	<b>46.076</b>	<b>81.634</b>	<b>127.710</b>
<b>Al 1° gennaio 2025</b>			
<b>Costo storico</b>	<b>57.188</b>	<b>530.087</b>	<b>587.275</b>
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	<b>(10.760)</b>	<b>(449.047)</b>	<b>(459.807)</b>
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>46.428</b>	<b>81.040</b>	<b>127.468</b>
<b>Al 31 marzo 2025</b>			
<b>Costo storico</b>	<b>57.656</b>	<b>536.801</b>	<b>594.457</b>
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	<b>(11.580)</b>	<b>(455.167)</b>	<b>(466.747)</b>
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>46.076</b>	<b>81.634</b>	<b>127.710</b>

Gli incrementi per acquisti avvenuti nel periodo si riferiscono principalmente alla biancheria, e attengono prevalentemente al settore *Laundering&Sterilization* per Euro 2.506 migliaia. Euro 1.554 migliaia si riferiscono agli investimenti realizzati da società del sub-gruppo controllato da Rekeep Polska per il progetto delle “cucine centralizzate” (con tecnologia Cook&Chill) a supporto dei servizi di catering. Euro 422 migliaia si riferiscono

agli investimenti in attrezzature della controllata Rekeep Santè in seguito all'avvio di una nuova commessa in ambito sanitario nel primo trimestre del 2025. Inoltre, il Gruppo ha effettuato acquisti di altri macchinari e attrezzature specifiche per Euro 2.440 migliaia.

I decrementi del periodo, pari complessivamente a Euro 269 migliaia, si riferiscono principalmente a dismissioni effettuate dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e dalla controllata Servizi Ospedalieri S.p.A. e conseguenti principalmente alla conclusione di commesse e al ricambio di biancheria.

Gli altri movimenti si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

## 4. Immobili, impianti e macchinari in leasing

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni materiali in leasing nel periodo chiuso al 31 marzo 2025.

	<b>Diritti d'uso di Immobili</b>	<b>Diritti d'uso di impianti e macchinari</b>	<b>Totale</b>
<b>Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>22.993</b>	<b>23.668</b>	<b>46.661</b>
<b>Incrementi per acquisti</b>	<b>3.792</b>	<b>854</b>	<b>4.646</b>
<b>Decrementi</b>		<b>(118)</b>	<b>(118)</b>
<b>Estinzioni anticipate</b>	<b>(858)</b>	<b>(101)</b>	<b>(959)</b>
<b>Quota di ammortamento</b>	<b>(1.041)</b>	<b>(1.640)</b>	<b>(2.681)</b>
<b>Altri</b>	<b>6</b>	<b>230</b>	<b>236</b>
<b>Al 31 marzo 2025</b>	<b>24.892</b>	<b>22.893</b>	<b>47.785</b>
<b>Al 1° gennaio 2025</b>			
<b>Costo storico</b>	<b>63.201</b>	<b>73.570</b>	<b>136.770</b>
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	<b>(40.207)</b>	<b>(49.902)</b>	<b>(90.109)</b>
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>22.993</b>	<b>23.668</b>	<b>46.661</b>
<b>Al 31 marzo 2025</b>			
<b>Costo storico</b>	<b>66.141</b>	<b>74.435</b>	<b>140.575</b>
<b>Fondo ammortamento e perdite di valore</b>	<b>(41.248)</b>	<b>(51.542)</b>	<b>(92.790)</b>
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>24.892</b>	<b>22.893</b>	<b>47.785</b>

Le attività materiali per leasing si movimentano nell'esercizio oltre per l'ammortamento del periodo, per la sottoscrizione di nuovi leasing per complessivi Euro 4.646 migliaia. Di questi, Euro 3.792 migliaia si riferiscono



alla sottoscrizione di nuovi contratti di locazione di immobili e di leasing immobiliare. D'altra parte, i nuovi contratti di leasing e noleggio a lungo termine di macchinari, veicoli che compongono le flotte aziendali e attrezzature sono pari a Euro 854 migliaia e comprendono i contratti di leasing accesi per il rinnovo dei veicoli facenti parte le flotte aziendali.

Nel corso dell'esercizio 2025 si è inoltre proceduto a interruzioni anticipate di alcuni contratti di affitto e noleggio a lungo termine per Euro 959 migliaia.

Gli altri movimenti residui si riferiscono principalmente all'effetto della variazione del tasso di cambio applicato per la conversione dei saldi relativi a società estere con valuta diversa dall'Euro.

## 5. Altre attività immateriali e Avviamento

La tabella che segue evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali nel periodo chiuso al 31 marzo 2025

	Altre attività immateriali	Avviamento	Totale
<b>Al 1° gennaio 2025, al netto di ammortamenti accumulati e svalutazioni</b>	<b>15.042</b>	<b>406.686</b>	<b>421.728</b>
Incrementi per acquisti	923		923
Quota di ammortamento	(1.311)		(1.311)
Altri	224	2	227
<b>Al 31 marzo 2025</b>	<b>14.879</b>	<b>406.689</b>	<b>421.567</b>
<b>Al 1° gennaio 2025</b>			
Costo	143.002	409.004	552.006
Fondo ammortamento e perdite di valore	(127.960)	(2.317)	(130.277)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>15.042</b>	<b>406.686</b>	<b>421.728</b>
<b>Al 31 marzo 2025</b>			
Costo	144.149	409.006	553.155
Fondo ammortamento e perdite di valore	(129.271)	(2.318)	(131.588)
<b>VALORE CONTABILE NETTO</b>	<b>14.879</b>	<b>406.689</b>	<b>421.567</b>

L'avviamento è sottoposto annualmente alla verifica sulla perdita di valore. Il saldo della voce passa da Euro 406.686 migliaia del 31 dicembre 2024 a Euro 406.689 migliaia del 31 marzo 2025. Per maggiori dettagli in merito all'avviamento si rimanda a quanto descritto nella successiva nota 6.

Le Altre attività immateriali, che ammontano al 31 marzo 2025 a Euro 14.879 migliaia, sono costituite principalmente da investimenti in software effettuati nell'ambito di progetti di aggiornamento e potenziamento dei sistemi informativi aziendali. Gli incrementi per acquisizioni del periodo (Euro 923 migliaia) sono ascrivibili

principalmente alla Capogruppo Rekeep S.p.A. e sono relativi all'implementazione e all'aggiornamento di piattaforme software utilizzate dal Gruppo.

## 6. Verifica della perdita di valore degli avviamenti iscritti

Il Management del Gruppo ritiene che la struttura di Area strategica d'affari (ASA) individuata nel reporting aziendale (a prescindere dell'entità giuridica delle *legal entities*) sia da riflettere, in coerenza con il disposto dei principi contabili, anche a livello di CGU utilizzate ai fini dei test di impairment. Le ASA identificate e la loro composizione, in termini societari, sono di seguito definite.

### ASA – FACILITY MANAGEMENT

L'ASA si identifica con:

- Rekeep S.p.A.
- H2H Facility Solutions S.p.A.
- H2H Document Solutions S.r.l., specialista nei servizi di postalizzazione interna
- H2H Digital Solutions S.r.l., attiva nel settore dei servizi alle imprese ad alto contenuto tecnologico
- Teckal S.p.A., specializzata in attività di specializzata in attività di *energy management*
- Rekeep World S.r.l. e sue controllate estere, dedicate allo sviluppo commerciale in ambito internazionale
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore.

### ASA – LAUNDERING & STERILIZATION

L'ASA si identifica con:

- Servizi Ospedalieri S.p.A., operante nel settore del c.d. lavanolo di biancheria per ospedali e sterilizzazione di biancheria e ferri chirurgici
- Medical Device S.r.l., acquisita nel corso dell'esercizio 2018 e specializzata nella produzione di kit monouso contenenti tutti i dispositivi necessari per supportare l'équipe sanitaria nell'esecuzione di procedure chirurgiche
- U.Jet S.r.l., acquisita il 1° giugno 2021 e specializzata nella realizzazione di dispositivi in Tessuto Non Tessuto (TNT) rivolti prevalentemente al mercato sanitario e nel confezionamento e la composizione dei kit chirurgici di tessuto monouso anch'essi destinati al mercato sanitario
- altre società partecipate di dimensioni minori, operanti nel medesimo settore sul territorio italiano.

Di seguito sono elencati i valori contabili degli avviamenti iscritti nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025, suddivisi nelle diverse CGU.



	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Avviamento allocato alla CGU Facility Management</b>	354.636	354.636
<i>di cui Mercati internazionali</i>	35.869	35.867
<b>Avviamento allocato alla CGU Laundering &amp; Sterilization</b>	16.183	16.183
<b>AVVIAMENTO CONSOLIDATO</b>	<b>406.689</b>	<b>406.686</b>

La variazione del saldo della voce al 31 marzo 2025 è legata alla fluttuazione di periodo del cambio verso Euro dell'avviamento iscritto in valuta estera.

L'avviamento è sottoposto alla verifica sulla perdita di valore annualmente o più frequentemente qualora vi siano indicazioni che l'unità di riferimento possa avere subito una riduzione durevole di valore.

Al 31 marzo 2025, a seguito dell'analisi della possibile presenza di indicatori di impairment, gli Amministratori, nonostante la condizione congiunturale in essere alla data di chiusura del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato non ravvisano rischi di impairment sul valore delle unità generatrici di cassa, anche in considerazione dell'*headroom* evidenziato nelle analisi di sensitività e degli stress test effettuati in sede di chiusura del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2024, che supportano la recuperabilità delle attività consolidate anche in presenza di possibili rischi di importo rilevante. Pertanto, non si è ritenuto necessario procedere a un aggiornamento formale dei test di impairment predisposti al 31 dicembre 2024, ritenendo applicabili al 31 marzo 2025 le ipotesi e le conclusioni alla base degli stessi.

## 7. Partecipazioni in società valutate con il metodo del patrimonio netto

Il Gruppo detiene alcune partecipazioni che sono valutate, nel Bilancio consolidato, con il metodo del patrimonio netto. Tali società comprendono società collegate, *joint-ventures* e società controllate in liquidazione, così come elencate nell'Allegato I al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Il valore delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammonta, al 31 marzo 2025, a Euro 11.679 migliaia netti, contro un valore di Euro 11.131 migliaia netti al termine dell'esercizio 2024; tali valori sono mostrati già al netto di un fondo rischi a copertura di futuri esborsi che si prevede il Gruppo dovrà sostenere per conto della collegata/joint venture, riclassificato nel passivo dello stato patrimoniale (per maggiori dettagli si rimanda alla nota 13).

	Attività nette 31 marzo 2025	Attività nette 31 dicembre 2024
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del PN</b>	11.812	11.264
<b>Fondo rischi su partecipazioni</b>	(133)	(133)
<b>Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto</b>	<b>11.679</b>	<b>11.131</b>

Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 la valutazione di società con il metodo del patrimonio netto ha comportato la rilevazione di un provento netto pari, per la quota di competenza del Gruppo, a Euro 651 migliaia (risultato positivo per Euro 78 migliaia al 31 marzo 2024), a seguito dell'iscrizione di proventi da partecipazione per Euro 680 migliaia (Euro 182 migliaia al 31 marzo 2024) e oneri da partecipazioni per Euro 29 migliaia (Euro 103 migliaia al 31 marzo 2024). Sono stati inoltre iscritti effetti negativi direttamente nel Patrimonio Netto consolidato per complessivi Euro 120 migliaia (effetti positivi pari a Euro 119 migliaia al 31 marzo 2024).

## 8. Altre voci dell'attivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre attività non correnti al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Altre partecipazioni</b>	3.915	3.915
<b>Crediti e attività finanziarie non correnti</b>	6.043	8.098
<b>Altre attività non correnti</b>	3.530	3.825
<b>Altre voci dell'attivo non corrente</b>	<b>13.488</b>	<b>15.838</b>

Le attività finanziarie iscritte nella voce Altre partecipazioni si riferiscono ad investimenti in società nelle quali non si detengono quote di collegamento o di controllo e che sono stati effettuati per motivi strategico-produttivi. Sono inoltre presenti partecipazioni relative a cantieri di produzione, oppure ad altre attività di minore rilevanza, quali i servizi di lavanderia industriale, svolti da società di minore entità che possono fungere anche da subfornitori. Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di costituzione quale migliore stima del *fair value* dal momento che non esiste un mercato attivo dei relativi titoli, in maggioranza non cedibili liberamente a terzi in quanto sottoposti a regole e vincoli contrattuali che di fatto ne impediscono la libera circolazione.

La voce Crediti e attività finanziarie non correnti e altri titoli, pari a Euro 6.043 migliaia al 31 marzo 2025 (Euro 8.098 migliaia al 31 dicembre 2024), è composta da:

- Crediti finanziari non correnti verso società collegate, consociate e *joint-ventures* per Euro 2.255 migliaia (Euro 2.310 migliaia al 31 dicembre 2024). Il valore nominale di tali crediti è di Euro 2.283 migliaia, mentre il fondo attualizzazione è pari a Euro 28 migliaia (rispettivamente Euro 2.340 migliaia ed Euro 30 migliaia



al 31 dicembre 2024). Alcuni di questi sono infruttiferi in quanto erogati pro-quota da ciascun socio consorziato e sono pertanto oggetto di attualizzazione sulla base della durata residua attesa, applicando come tasso di riferimento l'Eurirs maggiorato di uno spread;

- Crediti finanziari non correnti verso terzi per Euro 2.687 migliaia (Euro 4.687 migliaia al 31 dicembre 2024). Nella voce è iscritto il saldo, pari ad Euro 2.357 migliaia, del prezzo differito relativo alla cessione a 3i EOPF del 95% del capitale sociale di MFM Capital S.r.l. avvenuta in dicembre 2018, il cui incasso è subordinato alla conclusione della fase di costruzione prevista contrattualmente su alcune società di *project financing* oggetto di cessione. Nel corso del primo trimestre 2025 La Capogruppo Rekeep ha conseguito lo svincolo del saldo di un conto corrente vincolato *escrow account* per Euro 2.000 migliaia;
- Titoli detenuti sino a scadenza per Euro 1.101 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

La voce "Altre Attività non correnti" è composta da depositi cauzionali inerenti contratti di produzione pluriennali per Euro 2.519 migliaia (Euro 2.445 migliaia al 31 dicembre 2024) e da risconti pluriennali relativi ad alcune commesse pari a Euro 484 migliaia (Euro 663 migliaia al 31 dicembre 2024).

## 9. Crediti commerciali, acconti a fornitori ed altri crediti correnti

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci Crediti commerciali ed acconti a fornitori e Altri crediti operativi correnti al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 marzo 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
<b>Attività contrattuali</b>	26.634	2.486	28.306	2.453
<b>Crediti commerciali lordi</b>	523.962		463.062	
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	(26.109)		(25.524)	
<b>Crediti commerciali verso terzi</b>	<b>524.487</b>	<b>2.486</b>	<b>465.844</b>	<b>2.453</b>
<b>Crediti commerciali verso MSC</b>	17	17	308	308
<b>Crediti commerciali verso Collegate, Consociate e Joint Ventures</b>	41.502	41.502	44.548	44.548
<b>Crediti commerciali verso il Gruppo</b>	<b>41.519</b>	<b>41.519</b>	<b>44.856</b>	<b>44.856</b>
<b>Acconti a fornitori</b>	9.141		6.879	1
<b>CREDITI COMMERCIALI E ACCONTI A FORNITORI</b>	<b>575.147</b>	<b>44.005</b>	<b>517.579</b>	<b>47.310</b>
<b>Altri crediti tributari entro 12 mesi</b>	19.824		16.139	
<b>Altri crediti correnti verso terzi</b>	10.550		47.661	
<b>Crediti verso istituti previdenziali a breve</b>	1.270		1.157	
<b>Crediti verso dipendenti a breve</b>	211		189	
<b>Altri crediti operativi a breve verso terzi</b>	<b>31.855</b>	<b>0</b>	<b>65.146</b>	<b>0</b>



	31 marzo 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
<b>Crediti diversi correnti verso MSC</b>	27	27	32	32
<b>Crediti diversi correnti verso Collegate, Consociate e Joint Venture</b>	611	611	267	267
<b>Altri crediti operativi a breve verso il Gruppo</b>	<b>638</b>	<b>638</b>	<b>299</b>	<b>299</b>
<b>Ratei attivi</b>	939		1.324	
<b>Risconti attivi</b>	3.529		2.278	
<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>4.468</b>	<b>0</b>	<b>3.602</b>	<b>0</b>
<b>ALTRI CREDITI OPERATIVI CORRENTI</b>	<b>36.961</b>	<b>638</b>	<b>69.047</b>	<b>299</b>

Il saldo dei crediti commerciali e acconti a fornitori, che include anche le attività contrattuali, ammonta al 31 marzo 2025 a Euro 575.147 migliaia, con un incremento di Euro 57.568 migliaia rispetto al saldo al 31 dicembre 2024 (Euro 517.579 migliaia).

La variazione in esame è il risultato dell'incremento dei crediti commerciali verso terzi per Euro 58.643 migliaia e di un incremento del fondo svalutazione crediti per Euro 585 migliaia. Si decrementa invece il valore delle attività contrattuali per Euro 1.672 migliaia.

Nel corso dell'esercizio 2025 il Gruppo continua a detenere rapporti contrattuali per la cessione pro-soluto di crediti commerciali verso terzi, tra cui il contratto di *factoring maturity* pro-soluto con BFF Bank S.p.A. con scadenza al 25 gennaio 2028 sottoscritto dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. e altre società controllate e avente ad oggetto la cessione su base revolving di crediti vantati dalle stesse società nei confronti degli Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione per un importo fino ad Euro 300 milioni. A questo si affiancano ulteriori rapporti con società di factoring per lo smobilizzo di posizioni creditorie specificamente concordate vantate sia verso Enti del Sistema Sanitario Nazionale e della Pubblica Amministrazione sia verso privati.

Nel corso del trimestre il Gruppo ha effettuato cessioni di crediti commerciali per un valore pari a Euro 71.625 migliaia (di cui il saldo non ancora incassato dal cliente da parte delle società di factoring è pari a Euro 56.474 migliaia): in tutte le cessioni effettuate i crediti commerciali ceduti sono stati oggetto di *derecognition* ai sensi dell'IFRS 9 in considerazione delle caratteristiche delle operazioni ed hanno comportato costi per *interest discount* per complessivi Euro 966 migliaia.

I crediti commerciali verso società del Gruppo non consolidate e altre parti correlate ammontano, infine, ad Euro 44.005 migliaia (Euro 44.856 migliaia al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla nota 20 e all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.



A fronte dei crediti in sofferenza di difficile integrale recuperabilità è stanziato uno specifico fondo svalutazione crediti che ammonta al 31 marzo 2025 a Euro 20.109 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 20.524 migliaia). Si fornisce di seguito la movimentazione del periodo:

	31 dicembre 2024	Incrementi	Utilizzi	Rilasci	Altri	31 marzo 2025
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	<b>25.524</b>	371	(497)	(104)	815	<b>20.109</b>

Gli *Altri crediti operativi correnti*, pari a Euro 36.961 migliaia (Euro 69.047 migliaia al 31 dicembre 2024), decrementano nel periodo per complessivi Euro 33.291 migliaia.

Nel dettaglio della voce le poste di maggior rilevanza sono rappresentate da:

- crediti tributari, che accolgono in larga parte crediti relativi alle liquidazioni IVA delle società del Gruppo (Euro 18.681 migliaia, a fronte di Euro 14.812 migliaia al 31 dicembre 2024), che presentano sistematicamente un saldo creditorio stante la diffusa applicazione della normativa in materia di "Split-payment" e "Reverse charge" al ciclo della fatturazione attiva e passiva. Nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 sono state effettuate cessioni pro-soluto di Crediti IVA di alcune società del Gruppo, per un importo nominale complessivo pari a Euro 8.773 migliaia;
- crediti per depositi cauzionali a breve sui nuovi contratti annuali di utenze per energia elettrica e gas versati nei confronti dei fornitori per residui Euro 304 migliaia, rispetto a Euro 2.722 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Inoltre, in data 29 gennaio 2025 la controllata Rekeep Saudi ha incassato il credito iscritto al 31 dicembre 2024 verso l'ex committente OPS, pari a Euro 34.775 migliaia, a seguito della sottoscrizione dell'accordo stragiudiziale tra le parti che ha condotto alla chiusura dell'arbitrato internazionale di Parigi.

## 10. Capitale sociale e riserve

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Capitale Sociale - Azioni ordinarie</b>	<b>109.150</b>	<b>109.150</b>

Le azioni ordinarie hanno valore nominale di Euro 1. Le azioni ordinarie emesse e completamente liberate sono in numero di 109.149.600 al 31 marzo 2025.

La Capogruppo non detiene azioni proprie.

### Riserve e Utili (Perdite) accumulati

Riportiamo nella tabella che segue le movimentazioni intercorse nelle riserve di Patrimonio netto nel periodo.



	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserve effetti a PN società valutate al PN	Riserva di conversione	Riserva SORIE	Altre riserve	Totale riserve
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>145.018</b>	<b>21.830</b>	<b>4.642</b>	<b>1.243</b>	<b>(4.958)</b>	<b>(160.006)</b>	<b>7.769</b>
Destinazione risultati esercizi precedenti						(966)	(966)
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						230	230
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(491)	304	(569)		(756)
<b>31 dicembre 2024</b>	<b>145.018</b>	<b>21.830</b>	<b>4.151</b>	<b>1.547</b>	<b>(5.528)</b>	<b>(160.742)</b>	<b>6.277</b>
Destinazione risultati esercizi precedenti						105	105
Rivalutazione monetaria per iperinflazione						(1)	(1)
Effetti economici transitati a patrimonio netto			(120)	(162)			(282)
<b>31 marzo 2025</b>	<b>145.018</b>	<b>21.830</b>	<b>4.031</b>	<b>1.386</b>	<b>(5.528)</b>	<b>(160.638)</b>	<b>6.100</b>

La voce *Altre riserve* accoglie, tra l'altro, il saldo delle seguenti poste:

- La riserva originata dalla contabilizzazione di operazioni sotto comune controllo, che accoglie le differenze tra costo di acquisto e valore netto contabile delle attività acquisite nelle aggregazioni aziendali tra entità sotto controllo comune, per un importo negativo pari a Euro 250.695 migliaia. Tale riserva accoglie per Euro 198.261 migliaia gli effetti della fusione inversa per incorporazione di CMF S.p.A. in Rekeep S.p.A. avvenuta in data 1° luglio 2018. Inoltre, nel 2022 la riserva negativa si è incrementata di Euro 6.866 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 30 giugno 2022 da Rekeep S.p.A. con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Attività del personale". Infine, nell'esercizio 2023 la riserva negativa si è incrementata di Euro 168 migliaia per gli effetti dell'accordo siglato in data 22 dicembre 2022 da Rekeep S.p.A. con la società Sacoa S.r.l., facente capo al medesimo gruppo guidato dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., relativo all'acquisto del ramo d'azienda denominato "Grandi clienti".
- La riserva straordinaria della Capogruppo pari a Euro 43.967 migliaia.

Di seguito la movimentazione della voce *Utile (perdite) accumulati*:

	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
<b>31 dicembre 2023</b>	<b>3.809</b>	<b>(52.021)</b>	<b>(48.212)</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti		(12.255)	(12.255)
<b>31 dicembre 2024</b>	<b>3.809</b>	<b>(64.276)</b>	<b>(60.467)</b>
Allocazione risultati esercizi precedenti	(7.919)	8.114	196



	Utili (perdite) accumulati della Capogruppo	Riserva di consolidamento	Totale utili (perdite) accumulati
<b>Variazione area di consolidamento</b>		(8)	(8)
<b>31 marzo 2025</b>	(4.110)	(56.169)	(60.279)

Di seguito riportiamo il dettaglio del Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza. Si rimanda al paragrafo relativo ai Principi di Consolidamento per l'elenco dettagliato delle società in cui sono presenti interessanze di minoranza.

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Patrimonio netto attribuibile ai terzi</b>	<b>7.366</b>	<b>7.341</b>
<b>di cui attribuibile:</b>		
<b>Controllate di Rekeep World S.r.l.</b>	<b>735</b>	<b>852</b>
<b>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</b>	<b>5.830</b>	<b>5.707</b>
<b>Altre controllate e società consortili</b>	<b>801</b>	<b>782</b>

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Utile d'esercizio attribuibile ai terzi</b>	<b>206</b>	<b>864</b>
<b>di cui attribuibile:</b>		
<b>Controllate di Rekeep World S.r.l.</b>	<b>105</b>	<b>201</b>
<b>Controllate da Servizi Ospedalieri S.p.A.</b>	<b>123</b>	<b>541</b>
<b>Altre controllate e società consortili</b>	<b>(21)</b>	<b>121</b>

Il patrimonio netto e il risultato di esercizio relativo alle minoranze sono relativi alle *minorities* presenti in alcune controllate. Nel seguito si fornisce evidenza di quelle maggiormente significative.

Rekeep World S.r.l., sub-holding del Gruppo deputata allo sviluppo del mercato internazionale, detiene una partecipazione pari al 70% del capitale sociale della Rekeep France S.A.S. ed una partecipazione pari all'80% del capitale della società polacca Rekeep Polska. Non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza di tali controllate in quanto è riconosciuta ai soci di minoranza una opzione di vendita (Put option), iscritta quale passività finanziaria nel Bilancio consolidato.



Inoltre, la controllata Rekeep Polska detiene una quota di partecipazione pari al 90% del capitale sociale della società Ster-med Sp. z.o.o.. Tuttavia, sulla restante quota del capitale la stessa detiene un'opzione di vendita (Put option) riconosciuta al socio di minoranza e pertanto non si dà luogo all'esposizione del patrimonio netto di terzi.

Nel corso dell'esercizio 2018 si è inoltre dato luogo al primo consolidamento della EOS, società turca di cui Rekeep World S.r.l. ha acquisito una quota di maggioranza a fronte di una partecipazione del 49% detenuta da partner locali. La valorizzazione della quota di pertinenza dei soci di minoranza è stata contabilizzata come incremento dell'esercizio nel Patrimonio Netto dei soci di minoranza.

Sono infine incluse nel Patrimonio Netto di terzi le spettanze degli azionisti di minoranza della società Medical Device S.r.l., controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A. e della U.Jet S.r.l., anch'essa controllata al 60% da Servizi Ospedalieri S.p.A..

## 11. Indebitamento finanziario

L'indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2025 ammonta ad Euro 540.132 migliaia, a fronte di un valore pari a Euro 527.170 migliaia al 31 dicembre 2024.

Se ne riepiloga di seguito la composizione per voce di bilancio:

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Finanziamenti non correnti</b>	437.882	463.912
<b>Passività finanziarie correnti e quote a breve dei finanziamenti non correnti</b>	134.689	102.558
<b>Totale debito lordo</b>	<b>572.571</b>	<b>566.470</b>
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	(28.541)	(35.427)
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	(3.898)	(3.873)
<b>Indebitamento finanziario</b>	<b>540.132</b>	<b>527.170</b>

### Passività finanziarie correnti e non correnti

Nelle tabelle che seguono si riepiloga la composizione qualitativa delle passività finanziarie correnti e non correnti al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024.



	31 marzo 2025	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Senior Secured Notes</b>	340.623		340.623	
<b>Revolving Credit Facility (RCF)</b>	15.000	15.000		
<b>Finanziamento Artigiancassa</b>	471	314	157	
<b>Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing</b>	3.688	615	2.458	615
<b>Finanziamento Banca Sistema</b>	10.667	2.667	8.000	
<b>Finanziamento Banca di Bologna</b>	284	70	214	
<b>Risconti attivi su interessi finanziari entro 12 mesi</b>	(1.139)	(537)	(601)	
<b>Ratei su interessi passivi entro 12 mesi</b>	3.749	3.749		
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente</b>	373.342	21.877	350.851	615
<b>Scoperti di c/c, anticipi e hot money</b>	43.422	43.422		
<b>Passività finanziarie per leasing</b>	43.390	11.827	26.055	5.508
<b>Finanziamenti da soci consorziati</b>	793	240	537	16
<b>Finanziamento dalla controllante MSC</b>	10	10		
<b>Altre passività finanziarie</b>	757	757		
<b>Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali</b>	15.148	15.148		
<b>Incassi per conto cessionari crediti commerciali</b>	37.810	37.810		
<b>Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring</b>	3.110	3.110		
<b>Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	54.783	483	54.299	
<b>Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	6	6		
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>	572.572	134.689	431.743	6.139

	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Senior Secured Notes</b>	367.948		367.948	
<b>Finanziamento Artigiancassa</b>	471	314	157	
<b>Mutuo Ipotecario BNP Paribas Bank Polska S.A. Financing</b>	3.759	602	2.406	752
<b>Finanziamento Banca Sistema</b>	11.333	2.667	8.667	
<b>Finanziamento Banca di Bologna</b>	301	69	232	
<b>Risconti attivi su interessi finanziari entro 12 mesi</b>	(338)	(336)	(2)	
<b>Ratei su interessi passivi entro 12 mesi</b>	11.255	11.255		



	31 dicembre 2024	entro 1 anno	oltre 1 anno entro 5 anni	oltre 5 anni
<b>Debiti bancari non correnti e parte corrente dell'indebitamento bancario non corrente</b>	<b>394.730</b>	<b>14.571</b>	<b>379.407</b>	<b>752</b>
Scoperti di c/c, anticipi e hot money	34.009	34.009		
<b>Passività finanziarie per leasing</b>	<b>42.611</b>	<b>11.500</b>	<b>26.103</b>	<b>5.009</b>
<b>Finanziamenti da soci consorziati</b>	<b>792</b>	<b>238</b>	<b>537</b>	<b>16</b>
<b>Finanziamento dalla controllante MSC</b>	<b>10</b>	<b>10</b>		
<b>Altre passività finanziarie</b>	<b>2.103</b>	<b>2.103</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da cessioni pro-solvendo di crediti commerciali</b>	<b>15.013</b>	<b>15.013</b>		
<b>Incassi per conto cessionari crediti commerciali</b>	<b>20.676</b>	<b>20.676</b>		
<b>Obbligazioni derivanti da operazioni di reverse factoring</b>	<b>3.949</b>	<b>3.949</b>		
<b>Debiti potenziali per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	<b>52.571</b>	<b>483</b>	<b>52.088</b>	
<b>Debiti per acquisto partecipazioni/rami d'azienda</b>	<b>6</b>	<b>6</b>		
<b>TOTALE PASSIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>566.470</b>	<b>102.558</b>	<b>458.135</b>	<b>5.777</b>

### SENIOR SECURED NOTES (REKEEP S.P.A.)

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario *high yield* denominato “€360,000,000 9.00% Senior Secured Notes due 2029”, non convertibile e non subordinato, di importo complessivo in linea capitale di Euro 360 milioni e scadenza il 15 settembre 2029. Il titolo, destinato a investitori istituzionali, è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange, a un prezzo pari al 97,5%, con cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente in data 10 aprile e 10 ottobre, a partire dal 10 ottobre 2025) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

A tutela dell'investimento dei sottoscrittori delle Notes (c.d. “*Bondholders*”) il regolamento del prestito obbligazionario prevede un sistema di garanzie e di vincoli (“*covenant*”). Sono infatti previsti alcuni limiti all'operatività finanziaria dell'Emittente e delle sue controllate, che tuttavia risultano non vincolanti nella misura in cui le operazioni intraprese apportino, almeno potenzialmente, valore aggiunto e flussi di cassa al Gruppo. Tali vincoli si sostanziano in una serie di limiti alla possibilità di contrarre nuovo indebitamento finanziario (*incurrence of indebtedness*) e di effettuare distribuzioni di dividendi, investimenti ed alcune tipologie di pagamenti al di fuori del c.d. *Restricted Group (restricted payments)*. Sono inoltre presenti prescrizioni in tema di destinazione di somme ricavate dalla cessione di attività immobilizzate (incluse partecipazioni societarie), di svolgimento di operazioni straordinarie e di operazioni con parti correlate e rilascio di garanzie reali a terzi su beni aziendali. Tali vincoli si sostanziano non tanto nel divieto assoluto di svolgere le operazioni citate quanto piuttosto nella verifica del rispetto di determinati parametri finanziari (*incurrence base financial covenants*), nella presenza di determinate condizioni o in un limite quantitativo allo svolgimento delle



operazioni di cui sopra. È inoltre stabilito un vincolo a destinare i flussi di cassa rivenienti da eventuali cessioni di assets (incluse partecipazioni societarie) all'estinzione anticipata parziale delle Notes sottoscritte. Sono infine previsti obblighi informativi periodici con riguardo alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. I limiti e le prescrizioni previsti nel regolamento obbligazionario sono in linea con la prassi di mercato per operazioni similari. Il mancato rispetto da parte dell'Emittente di uno o più covenant, oltre ad eventi significativi che manifestino uno stato di insolvenza, costituiscono eventi di default. Per la maggior parte di essi è prevista la possibilità di *remediation* entro un certo periodo di tempo. L'evento di *default* relativo allo stato di insolvenza o l'assenza di *remediation* degli altri eventi di *default* costituiscono causa di *acceleration*, ossia la decadenza dal beneficio del termine ed il rimborso anticipato delle obbligazioni. Alla data del presente bilancio non si sono verificati eventi di *default* ed i parametri finanziari, di cui non è richiesta la verifica periodica, risultano comunque rispettati.

Al 31 marzo 2025 gli oneri finanziari maturati sulle cedole obbligazionarie sono pari a Euro 7.416 migliaia (di cui Euro 3.726 migliaia relativi alle Senior Secured Notes emesse nel 2021 ed estinte contestualmente alla nuova emissione) a fronte di Euro 6.483 migliaia nel primo trimestre dell'esercizio precedente. Le *upfront fees* relative all'emissione delle *Senior Secured Notes*, contabilizzate in accordo con l'IFRS9 con il metodo del costo ammortizzato, hanno comportato l'iscrizione nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 di oneri finanziari di ammortamento pari a Euro 2.121 migliaia, di cui Euro 1.789 migliaia relativi al write-off del residuo ancora da ammortizzare sulle Notes estinte (Euro 430 migliaia nei primi 3 mesi dell'esercizio 2024).

## SUPER SENIOR REVOLVING CREDIT FACILITY (RCF)

Contestualmente all'emissione obbligazionaria, in data 13 febbraio 2025, Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce una linea di credito *senior secured* ("RCF") con scadenza 20 febbraio 2029 per un importo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione. La linea è destinata a essere utilizzata per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e delle società da questa controllate e possono accedervi anche le controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A., prestando specifica garanzia personale. Il tasso di interesse applicabile a ciascun utilizzo dell'RCF per ciascun periodo di interesse è pari al tasso percentuale risultante dalla somma del margine fissato (pari a 4,0) e il parametro EURIBOR applicabile.

Il contratto di Super Senior Revolving prevede il rispetto di un parametro finanziario (*financial covenant*) propedeutico alla possibilità di utilizzo della linea concessa. Tale parametro finanziario è in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento similari ed è rilevato trimestralmente sulla base dei dati relativi agli ultimi 12 mesi, come risultanti dalla situazione economica, patrimoniale e finanziaria approvata nel trimestre antecedente la data di richiesta di utilizzo. Alla data del presente bilancio consolidato i parametri finanziari risultano rispettati.

La linea è stata attivata parzialmente per far fronte a necessità temporanee di liquidità e al 31 marzo 2025 presenta un saldo residuo pari a Euro 15.000 migliaia (mentre nell'esercizio 2024 la linea, utilizzata nel corso dell'esercizio, è stata interamente rimborsata al 31 dicembre 2024). L'utilizzo temporaneo parziale della linea ha comportato l'addebito di oneri finanziari maturati pro-tempore per Euro 570 migliaia nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 (Euro 259 migliaia al 31 marzo 2024).

### RISCONTI ATTIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 marzo 2025 la Capogruppo Rekeep iscrive risconti attivi su interessi passivi per Euro 1.139 migliaia (Euro 338 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce si riferisce principalmente all'*arrangement fee* inizialmente sostenuta per la sottoscrizione del Super Senior Revolving (RCF), pari inizialmente ad Euro 1.110 migliaia; tali costi sono ammortizzati a quote costanti durante tutta la durata della linea di credito e nel corso dei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 hanno generato oneri di ammortamento pari a Euro 29 migliaia. Il risconto attivo residuo relativo all'*arrangement fee* sulla precedente linea RCF, estinta con la nuova emissione obbligazionaria, è stato interamente riversato tra gli oneri finanziari del periodo (Euro 162 migliaia).

### RATEI PASSIVI SU INTERESSI PASSIVI

Al 31 marzo 2025 sono iscritti ratei su interessi passivi per Euro 3.749 migliaia (Euro 11.255 migliaia al 31 dicembre 2024), di cui Euro 3.727 migliaia relativi alla cedola delle Senior Secured Notes in scadenza il 10 ottobre 2025 (Euro 11.177 migliaia al 31 dicembre 2024).

### FINANZIAMENTO ARTIGIANCASSA (REKEEP S.P.A.)

In data 21 giugno 2018 la Società ha ottenuto un'agevolazione dal "Fondo Energia e Mobilità" della regione Marche, finalizzato a sostenere lo sviluppo dell'efficienza energetica delle strutture sanitarie. Tale agevolazione è erogata in parte sotto forma di finanziamento da parte di Artigiancassa S.p.A. per un importo iniziale pari ad Euro 1.676 migliaia, cui si aggiungono ulteriori Euro 186 migliaia richiesti a dicembre 2023, di durata 8 anni e pre-ammortamento di 12 mesi. Il finanziamento è infruttifero di interessi e prevede il pagamento di 14 rate semestrali con scadenza 31 marzo e 30 settembre di ogni anno. Al 31 marzo 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari ad Euro 471 migliaia (Euro 471 migliaia al 31 dicembre 2024).

### MUTUO IPOTECARIO BNP PARIBAS BANK POLSKA S.A. FINANCING (JOL MARK SP. Z.O.O.)

La controllata Jol-Mark Sp. z.o.o., appartenente al sub-gruppo controllato da Rekeep Polska, ha stipulato un contratto di mutuo ipotecario con scadenza 31 dicembre 2031 e rimborsabile in rate trimestrali con interesse pari a Wibor 3 mesi+spread. Alla data di chiusura del primo trimestre 2025 il mutuo ipotecario presenta un valore residuo pari complessivamente a Euro 3.688 migliaia (Euro 3.759 migliaia al 31 dicembre 2024).

## FINANZIAMENTO BANCA SISTEMA (REKEEP S.P.A.)

In data 15 maggio 2024 la Capogruppo Rekeep ha sottoscritto una linea di finanziamento del valore nominale pari a Euro 12 milioni con Banca Sistema S.p.A., destinata al pagamento della propria filiera di fornitori e subfornitori, rimborsabile in 18 rate trimestrali a partire dal 31 dicembre 2024 e assistita da Garanzia SupportItalia di SACE S.p.A., lo strumento straordinario volto a sostenere la liquidità delle imprese italiane e contenere gli effetti economici negativi derivanti dall'aggressione militare russa in Ucraina, previsto dal D.l. 17 maggio 2022 n. 50 (il cosiddetto "Decreto Aiuti", convertito dalla Legge n. 91 del 15 luglio 2022) e successive integrazioni. La linea di credito a disposizione, utilizzata per il pagamento di debiti verso i propri fornitori e subfornitori, è stata interamente utilizzata al termine dell'esercizio 2024.

Al 31 marzo 2025 il debito residuo per tale finanziamento è pari a Euro 10.667 migliaia (Euro 11.333 migliaia al 31 dicembre 2024) e ha comportato l'iscrizione di oneri finanziari nel periodo pari a Euro 171 migliaia.

## FINANZIAMENTO BANCA DI BOLOGNA S.P.A. (DUC GESTIONE SEDE UNICA SOCIETÀ CONSORTILE A R.L.)

Il finanziamento, relativo alla società DUC Gestione Sede Unica Società Consortile a r.l., presenta un valore residuo al 31 marzo 2025 pari a Euro 284 migliaia (Euro 301 migliaia al 31 dicembre 2024). È stato stipulato dalla controllata con Banca di Bologna S.p.A. per finanziare la realizzazione dell'impianto fotovoltaico presso il complesso della nuova sede dei servizi unificati del Comune di Bologna. L'istituto di credito ha erogato il \*finanziamento nel 2008 per un importo complessivo di Euro 1.020 migliaia da rimborsare in 20 anni, in rate trimestrali e al tasso pari all'IRS maggiorato di uno spread dello 0,70. Il finanziamento non è coperto da covenant e non vi sono derivati ad esso collegati.

## ALTRI FINANZIAMENTI BANCARI

Non sono presenti altri finanziamenti con controparti bancarie al 31 dicembre 2024 (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).

## SCOPERTI DI C/C, ANTICIPI E HOT MONEY

Al 31 marzo 2025 la voce presenta un saldo pari a Euro 43.422 migliaia, a fronte di un importo di Euro 34.009 migliaia al termine dell'esercizio precedente.

Gli scoperti bancari e le anticipazioni in conto corrente non sono assistiti da garanzie. La gestione degli stessi è legata a momentanee flessioni di liquidità, nell'ambito dei flussi degli incassi e dei pagamenti alla data di bilancio.

## PASSIVITÀ FINANZIARIE PER LEASING

Le obbligazioni in essere al 31 marzo 2025 per contratti di leasing, affitti immobiliari e noli operativi sono pari a Euro 43.390 migliaia, a fronte di Euro 42.611 migliaia al 31 dicembre 2024.

Nel periodo in esame sono stati attivati nuovi contratti e rivalutati canoni per un valore attuale, al momento dell'iscrizione, pari a Euro 4.645 migliaia mentre sono stati estinti anticipatamente contratti per un valore residuo pari a Euro 959 migliaia. I nuovi contratti sottoscritti fanno riferimento ad automezzi, veicoli della flotta aziendale, attrezzature, impianti e macchinari, oltre che locazione di immobili, comprese rivalutazioni di canoni su contratti già in essere.

## FINANZIAMENTI DA SOCI CONSORZIATI

Si tratta della quota erogata dai soci consorziati terzi alle società consortili incluse nell'area di consolidamento poiché controllate o detenute in joint venture al 50%. Tali finanziamenti sono in taluni casi infruttiferi e rimborсabili su richiesta, in altri casi hanno una scadenza determinata contrattualmente ed in altri ancora non hanno una scadenza determinata contrattualmente ma nella sostanza saranno rimborсati al termine del contratto pluriennale di servizi, in ragione del quale la società consortile è stata costituita. Al 31 marzo 2025 il saldo complessivo di tali finanziamenti ammonta a Euro 793 migliaia (Euro 792 migliaia al 31 dicembre 2024).

## INCASSI PER CONTO CESSIONARI CREDITI COMMERCIALI

La voce accoglie gli incassi ricevuti da clienti su crediti ceduti nell'ambito dell'operazione di factoring pro-soluto dei crediti commerciali, per la quale il Gruppo agisce in qualità di mandatario per la gestione degli incassi per conto del factor. Gli incassi ricevuti, pari a Euro 37.810 migliaia al 31 marzo 2025 (Euro 20.676 migliaia al 31 dicembre 2024), sono trasferiti al factor nel mese successivo alla chiusura del periodo.

## OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CESSIONI PRO-SOLVENDO DI CREDITI

Nel corso dell'esercizio 2020 Rekeep S.p.A. e Servizi Ospedalieri hanno sottoscritto con Banca Sistema S.p.A. un contratto di cessione pro-solvendo di crediti commerciali avente ad oggetto crediti verso le Pubbliche Amministrazioni.

Nel corso del primo trimestre 2025 sono state effettuate cessioni pro-solvendo di crediti commerciali per un valore nominale dei crediti pari a Euro 12.698 migliaia, mentre l'esposizione al 31 marzo 2025 è pari a Euro 15.148 migliaia (Euro 15.013 migliaia al 31 dicembre 2024).

## OBBLIGAZIONI DERIVANTI DA CONTRATTI DI REVERSE FACTORING

A partire dall'esercizio 2020 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha sottoscritto due linee di reverse factoring che consentono una maggiore elasticità di cassa rispetto ai pagamenti di alcuni fornitori. Le due linee di reverse factoring, stipulate con BFF Bank e Unicredit Factoring S.p.A., consentono di ottenere una dilazione delle



tempistiche di pagamento rispettivamente di giorni 100 dalla data di scadenza della fattura commerciale ceduta e 210 giorni dalla data di emissione. Al 31 marzo 2025 l'esposizione complessiva è pari a Euro 3.110 migliaia (Euro 3.949 migliaia al 31 dicembre 2024).

## OPZIONI SU QUOTE DI MINORANZA DI CONTROLLATE

Le opzioni su quote di minoranza di società controllate sono iscritte al 31 marzo 2025 per un ammontare pari a Euro 54.783 migliaia (Euro 52.571 migliaia al 31 dicembre 2024).

Di questi, Euro 53.906 migliaia si riferiscono al *fair value* alla data della Put option riconosciuta al socio di minoranza di Rekeep Polska S.A. sulla quota pari al 20% del capitale della società acquisita il 30 ottobre 2019, il cui prezzo d'esercizio è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA consolidato su base 12 mesi del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7,5x, decurtato della posizione finanziaria netta consolidata e degli aggiustamenti sul Net Working Capital definiti nel contratto di acquisizione. A seguito della modifica degli accordi di investimento siglati in data 10 giugno 2024, tale opzione è esercitabile tra il 31 dicembre 2027 e il 31 dicembre 2028, con possibilità delle parti di rinnovare l'accordo di ulteriori 3 anni, esercitando tale facoltà entro 6 mesi dalla scadenza della prima finestra di esercizio (differendo il periodo di esercizio tra il 31 dicembre 2030 e il 31 dicembre 2031).

Anche il contratto d'investimento relativo all'acquisizione della società Ster-med Sp. z.o.o., avvenuta nel corso dell'esercizio 2023 da parte della controllata Rekeep Polska S.A, prevede un'opzione call all'acquirente ed una opzione put al cedente, esercitabili tra il 2 novembre 2026 e il 2 maggio 2027, per il trasferimento dell'ulteriore 10% delle quote del capitale della società. Il prezzo d'esercizio di tali opzioni è calcolato in misura pari al prodotto tra l'EBITDA LTM del trimestre immediatamente precedente alla data di esercizio per un multiplo pari a 7x, decurtato dell'indebitamento netto al momento dell'esercizio. La stima del fair value della Put option al 31 marzo 2025 è pari a Euro 393 migliaia.

È infine iscritta la stima della passività relativa alla Put option detenuta dai soci di minoranza della Rekeep France S.A.S., la cui quota societaria pari al 30% è stata ceduta a terzi in data 15 gennaio 2018 dando seguito ad un Accordo di Investimento siglato nel corso dell'esercizio 2017. Il fair value della put option al 31 marzo 2025 è pari a Euro 483 migliaia. La Put Option è stata esercitata dal socio di minoranza nei primi mesi dell'esercizio 2025: le parti hanno tempo fino a giugno 2025 per stipulare l'accordo per il trasferimento delle quote.

## DEBITI PER ACQUISTO PARTECIPAZIONI/RAMI D'AZIENDA

Al 31 marzo 2025 i debiti per acquisto partecipazioni ammontano a Euro 6 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024).



## ALTRÉ PASSIVITÀ FINANZIARIE

Al 31 marzo 2025 si registrano altre passività finanziarie pari a Euro 757 migliaia, a fronte di Euro 2.103 migliaia al 31 dicembre 2024. Le altre passività al 31 marzo 2025 comprendono, tra gli altri, debiti per interessi sulle linee di factoring per Euro 510 migliaia.

## Crediti ed altre attività finanziarie correnti

I Crediti ed altre attività finanziarie correnti ammontano al 31 marzo 2025 a Euro 3.898 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 3.873 migliaia) e comprendono principalmente:

- il saldo dei conti correnti oggetto di pegno dedicati alla gestione del service per la gestione degli incassi nell'ambito di operazioni di cessione pro-soluto di crediti commerciali pari a Euro 2.884 migliaia (Euro 2.094 migliaia al 31 dicembre 2024);
- complessivi Euro 545 migliaia di crediti per finanziamenti a breve termine e conti finanziari intrattenuti con società del Gruppo non consolidate (Euro 534 migliaia al 31 dicembre 2024).

## 12. Fondo trattamento di fine rapporto

Di seguito è riportata la movimentazione della passività relativa al trattamento di fine rapporto nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025, confrontata con la movimentazione del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2025	31 marzo 2024
<b>AL 1° GENNAIO</b>	<b>11.227</b>	<b>10.419</b>
Service cost	352	303
Oneri finanziari sulle obbligazioni assunte	77	121
Benefici pagati	(324)	(481)
Altri movimenti	0	(1)
<b>AL 31° MARZO</b>	<b>11.333</b>	<b>10.361</b>

Esponiamo di seguito la composizione del costo netto del beneficio ai dipendenti relativo al TFR:

	Per i 3 mesi chiusi al	
	31 marzo 2025	31 marzo 2024
Costo previdenziale (service cost)	352	303
Oneri finanziari sulle obbligazioni	77	121



Per i 3 mesi chiusi al

<b>Costo netto del beneficio rilevato a conto economico</b>	429	423
<b>Costo netto complessivo del beneficio</b>	429	423

Si riportano di seguito i dati relativi al numero medio dei lavoratori dipendenti del Gruppo:

Per i 3 mesi chiusi al

	31 marzo 2025	31 marzo 2024
<b>Dirigenti</b>	80	74
<b>Impiegati</b>	1.832	1.794
<b>Operai</b>	23.355	23.124
<b>ORGANICO MEDIO</b>	<b>25.291</b>	<b>24.992</b>

## 13. Fondi per rischi ed oneri futuri

Si fornisce di seguito la composizione e la movimentazione dei fondi per rischi ed oneri per il periodo chiuso al 31 marzo 2025:

	Rischi su partecipazioni	Rischi su commesse	Cause legali in corso	Contenzioso fiscale	Benefici ai dipendenti per cessazione rapporto di lavoro	Altri rischi ed oneri	Totale
<b>Al 1° gennaio 2025</b>	<b>133</b>	<b>9.183</b>	<b>27.098</b>	<b>447</b>	<b>576</b>	<b>4.536</b>	<b>41.972</b>
<b>Accantonamenti</b>		30	874			52	956
<b>Utilizzi</b>		(230)	(446)		(3)	(84)	(762)
<b>Riversamenti</b>		(344)				(10)	(354)
<b>Altri</b>		(777)	(6)			(69)	(852)
<b>Al 31 marzo 2025:</b>	<b>133</b>	<b>7.862</b>	<b>27.520</b>	<b>447</b>	<b>573</b>	<b>4.425</b>	<b>40.960</b>
<b>Al 31 marzo 2025:</b>							
<b>A breve</b>	133	6.072	239	447	573	2.687	10.152
<b>A medio/lungo</b>		1.789	27.281			1.738	30.809
<b>Al 31 dicembre 2024:</b>							
<b>A breve</b>	133	7.394	284	447	576	2.710	11.544
<b>A medio/lungo</b>		1.789	26.813			1.826	30.429

## FONDO RISCHI SU PARTECIPAZIONI

La voce, che ammonta a Euro 133 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024), accoglie l'accantonamento per le perdite future non recuperabili di società del Gruppo ed è relativo alla controllata in liquidazione Alisei S.r.l..

## FONDO RISCHI SU COMMESSE

Il fondo accoglie, a livello consolidato:

- la stima dei rischi connessi a possibili contestazioni dei clienti, in merito alla rendicontazione di lavori;
- la stima di eventuali penali addebitate da clienti;
- la stima di costi a finire su commesse, a fronte dei quali non saranno riconosciuti ulteriori ricavi.

Il saldo al 31 marzo 2025 è pari a Euro 7.862 migliaia (Euro 9.183 migliaia al 31 dicembre 2024), con un decremento pari a Euro 1.321 migliaia a fronte di maggiori accantonamenti pari a Euro 30 migliaia, e utilizzi e rilasci e altri movimenti per Euro 1.351 migliaia.

## FONDO CAUSE LEGALI IN CORSO

In sede di chiusura di bilancio è valutato il rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza in cause legali in corso con clienti, fornitori, dipendenti e altri. Nel corso del periodo chiuso al 31 marzo 2025 il fondo, pari complessivamente a Euro 27.520 migliaia (Euro 27.098 migliaia al 31 dicembre 2024), registra incrementi per accantonamenti pari a Euro 874 migliaia e decrementi per utilizzi e rilasci per complessivi Euro 452 migliaia.

Gli accantonamenti sono stati iscritti, per la maggior parte, a copertura dei rischi della Capogruppo Rekeep S.p.A. per Euro 761 migliaia. Gli utilizzi del periodo, la maggior parte imputabili alla Capogruppo, si riferiscono all'utilizzo dei fondi iscritti negli esercizi precedenti a fronte della conclusione di contenziosi con fornitori e di cause con altri soggetti.

In data 20 gennaio 2016 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") aveva comminato alla Capogruppo Rekeep S.p.A. (già Manutencoop Facility Management S.p.A.) una sanzione di Euro 48,5 milioni per la violazione della normativa in materia di concorrenza che sarebbe stata posta in essere da alcune imprese che hanno partecipato alla gara comunitaria indetta da Consip nel 2012 per l'affidamento dei servizi di pulizia degli edifici scolastici (cosiddetto "Consip Scuole"). La sanzione è stata successivamente ridotta ad Euro 14,7 milioni ed integralmente pagata dalla Società già nel corso dell'esercizio 2019.

In data 7 gennaio 2017 la Società ha notificato all'ente atto di citazione proposto dinanzi al Tribunale Ordinario di Roma, al fine di ottenere l'accertamento dell'illegittimità della risoluzione delle convenzioni e la condanna di Consip S.p.A. a risarcire i danni subiti dalla società stessa. Con sentenza depositata in data 30 maggio 2022

il Tribunale Civile di Roma ha respinto la nostra citazione dichiarando legittima la risoluzione ex art 1456 c.c. delle convenzioni “Consip Scuole” disposta da Consip. La Società, per il tramite dei propri legali, ha presentato ricorso in appello: con sentenza datata 17 febbraio 2025 la Corte d’Appello ha confermato la legittimità dell’esclusione dalla gara da parte di Consip. La soccombenza nel giudizio instaurato nei confronti di Consip S.p.A. potrebbe comportare l’effettiva escussione parziale del performance bond rilasciato in sede di gara (pari in origine ad Euro 24,5 milioni). ANAC ha proceduto all’annotazione sul Casellario Informatico della risoluzione contrattuale. La società ha conferito incarico ai legali per la presentazione del ricorso per Cassazione avverso la sentenza della Corte d’Appello di Roma e per l’introduzione, qualora fosse necessario, di azione monitoria in ipotesi di escussione della fidejussione da parte di Consip.

Dando seguito a tale vicenda in data 16 giugno 2017 Consip aveva formalmente comunicato a Rekeep S.p.A. la propria deliberazione in merito all’esclusione della Società dalle gare per nuove convenzioni relative ai servizi di pulizia delle caserme (“Consip Caserme”) e di pulizia presso enti del servizio sanitario (“Consip Sanità”), con l’intenzione inoltre di procedere, in questo ultimo caso, ad incamerare la fidejussione prestata dalla Società in fase di gara per un ammontare pari a circa Euro 10,4 milioni (cosiddetto “bid bond”). Il provvedimento di esclusione è stato confermato sia dal TAR che dal Consiglio di Stato e, da ultimo, dalla Corte di Cassazione che con ordinanza pubblicata il 22 dicembre 2021 ha rigettato il ricorso giurisdizionale per Cassazione presentato dalla Società. Nel frattempo, Consip S.p.A. ha richiesto agli enti fidejussori l’escussione delle garanzie (bid bond) prestate nell’interesse di Rekeep per la gara Consip Sanità (pari ad Euro 10,4 milioni) e Consip Caserme (pari ad Euro 3,4 milioni). Rekeep S.p.A., con autonomi ricorsi e motivi aggiuntivi, ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR Lazio che ha respinto i ricorsi. Con ordinanza del 22 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso l’esecutività della sentenza impugnata; all’udienza di merito del 7 ottobre 2021 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale in merito a una controversia, avente ad oggetto l’escussione da parte di Consip di cauzioni provvisorie nei confronti di un concorrente, nel corso della quale è stata sollevata questione di legittimità costituzionale. In data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, la Corte Costituzionale ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell’udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione il 2 febbraio 2023 disponendo la sospensione del procedimento in attesa della decisione della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso (ma sovrappponibili a quelle sollevate dalla difesa della Società) e rimesse dal Consiglio di Stato con ordinanza alla Corte Europea. Lo stesso Consiglio di Stato, in data 21 ottobre 2024, ha precisato di non voler mantenere in essere detto rinvio, atteso che medio tempore la Corte Europea di Giustizia aveva emesso sentenza, in data 26 settembre 2024, con la quale aveva trattato parte delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato. A seguito di tale decisione, la Società ha depositato istanza di fissazione dell’udienza avanti il Consiglio di Stato, poi fissata per il 6 marzo 2025. Medio tempore era stato comunque ottenuto decreto Presidenziale monocratico di sospensione delle sentenze impugnate. All’udienza del 6 marzo 2025, con sentenze depositate il 19 marzo 2025, il Consiglio di Stato ha accolto entrambi gli appelli e per l’effetto annullato le sentenze di primo grado ed



i provvedimenti impugnati di escussione delle fidejussioni presentate nelle gare Consip Sanità e Consip Caserme.

In data 28 luglio 2020, infine, uno degli enti fidejussori (Atradius) ha notificato a Rekeep ricorso ex. art. 702 bis innanzi al Tribunale Civile di Roma al fine di ottenere il versamento delle somme relative alle fidejussioni prestate per la gara Consip Sanità, nelle more dell'escussione da parte di Consip. All'udienza di prima comparizione del 24 marzo 2021 il Tribunale ha disposto la conversione del rito sommario in rito ordinario e fissato la comparizione delle parti all'udienza del 21 settembre 2022: in tale sede sono state respinte ulteriori istanze istruttorie di controparte ed è stata fissata udienza di precisazione delle conclusioni per il 21 giugno 2023, a seguito della quale, in data 27 novembre 2023, il Tribunale di Roma ha emesso una sentenza che accoglie in parte le richieste della controparte, condannando Rekeep a prestare in suo favore una garanzia pari all'importo della fideiussione escussa da Consip e prevedendo, in caso di mancata o ritardata prestazione della garanzia, l'applicazione di una sanzione (astreinte) pari a € 500/giorno. Lo scorso 19 aprile 2024 la Società ha presentato ricorso avverso tale sentenza e in data 23 maggio 2024 Atradius si è costituita in giudizio. Con ordinanza depositata il 3 ottobre 2024 la Corte d'Appello ha rigettato l'istanza di sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado ed ha fissato udienza per la discussione per il prossimo 3 giugno 2025, poi posticipata d'ufficio all'8 luglio 2025. I legali incaricati della difesa procederanno con il deposito nel giudizio d'appello della sentenza del Consiglio di Stato in merito alla gara Consip Sanità affinché il collegio ne tenga conto nella definizione del giudizio.

In data 6 marzo 2020, infine, Consip S.p.A. ha comunicato alla Società l'esclusione dalla gara per la pulizia delle sedi museali ("Consip Musei"), con l'intenzione di trasmettere l'atto ad ANAC che potrà procedere all'annotazione nel registro elettronico delle cosiddette "Informazioni utili". In data 13 marzo 2020 è stata altresì inviata richiesta di escussione del bid bond relativo a tale gara (pari ad Euro 2,8 milioni). La Società ha impugnato tali provvedimenti avanti il TAR che ha respinto il ricorso. Con ordinanza dell'11 marzo 2021 il Consiglio di Stato ha tuttavia accolto l'istanza cautelare presentata dalla Società e sospeso l'esecutività della sentenza impugnata. All'udienza tenutasi in data 7 giugno 2022, il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio in attesa del deposito della decisione della Corte Costituzionale la quale, in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, ha rigettato la questione di legittimità costituzionale. Quindi, in seguito ad istanza di fissazione dell'udienza, il Consiglio di Stato si è riunito per la discussione di merito il 29 novembre 2022, ritenendo legittimo il provvedimento di esclusione dalla gara Consip Musei e di escussione del bid bond. La Società ha proposto ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato che, con ordinanza del 24 marzo 2023, ha disposto la sospensione del provvedimento impugnato limitatamente all'escussione delle fidejussioni. Nell'udienza tenutasi lo scorso 23 maggio 2024 il Consiglio di Stato ha sospeso il giudizio, fissando poi l'udienza per la discussione del merito al 6 marzo 2025: la Società Rekeep S.p.A. è in attesa del deposito della decisione.

Le gare Consip Sanità, Consip Caserme e Consip Musei non hanno generato Ricavi consolidati sino al 31 marzo 2025 e non sono ricomprese nel backlog consolidato al 31 marzo 2025.

Nel Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025 gli Amministratori hanno valutato di mantenere gli accantonamenti per oneri futuri (pari a Euro 17,5 milioni), tenendo conto anche del rischio di escussione del perfomance bond e dei bid bond sopra citati e pur in presenza di significativi argomenti con i quali Rekeep S.p.A. potrebbe opporsi giudizialmente all'escussione delle fidejussioni in oggetto.

È inoltre proseguito nell'esercizio il contenzioso relativo alla sanzione comminata sulla gara "FM4".

In data 23 marzo 2017 AGCM aveva notificato a Rekeep S.p.A. (all'epoca Manutenco Facility Management S.p.A.) l'avvio di un procedimento istruttorio nei confronti, oltre che della stessa Società, di CNS – Consorzio Nazionale Servizi Società Cooperativa, Dussmann Service, S.r.l., Engie Servizi S.p.A. (già Cofely Italia S.p.A.), Manitalidea S.p.A., Romeo Gestioni S.p.A. e STI S.p.A. e successivamente esteso alle società Exitone S.p.A., Manital Società Consortile per i Servizi Integrati per Azioni Consorzio Stabile, Manital S.c.p.a, Gestione Integrata S.r.l, Kuadra S.r.l in Liquidazione, Esperia S.p.A, Engie Energy Services International SA, Veolia Energie International SA, Romeo Partecipazioni S.p.A, Finanziaria Bigotti S.p.A, Consorzio Stabile Energie Locali Scarl per accettare se tali imprese abbiano posto in essere una possibile intesa restrittiva della concorrenza avente ad oggetto il coordinamento delle modalità di partecipazione alla gara bandita da Consip nel 2014 per l'affidamento dei servizi di facility management destinati agli immobili prevalentemente ad uso ufficio della Pubblica Amministrazione (cosiddetto "Gara FM4"). In data 9 maggio 2019, a conclusione del suddetto procedimento, AGCM ha notificato il provvedimento finale ritenendo la sussistenza dell'intesa restrittiva fra alcune delle suddette imprese e sanzionando la Società per un importo pari ad Euro 91,6 milioni.

Con sentenza del 27 luglio 2020 il TAR Lazio ha parzialmente accolto il ricorso proposto dalla Società: pur confermando il provvedimento AGCM nel merito, il TAR ha accolto la richiesta di rideterminazione della sanzione fissandone i parametri, in base ai quali AGCM ha successivamente determinato la nuova sanzione in Euro 79,8 milioni. La Società ha impugnato sia la sentenza del TAR avanti il Consiglio di Stato che il provvedimento di rideterminazione della sanzione avanti il TAR. In data 22 dicembre 2020, infine, AGCM ha notificato alla Società il proprio ricorso avverso il provvedimento del TAR Lazio, richiedendo la conferma del provvedimento sulla gara FM4, inclusa la sanzione originaria pari ad Euro 91,6 milioni. In data 20 gennaio 2022 si è tenuta la discussione nel merito dinanzi al Consiglio di Stato, il quale con sentenza depositata in data 9 maggio 2022 ha rigettato il ricorso della Società. Avverso la sentenza, la Società ha depositato ricorso per revocazione avanti il Consiglio di Stato in data 10 giugno 2022 e ricorso per Cassazione in data 8 luglio 2022, entrambi dichiarati inammissibili. La Società, per il tramite dei propri legali, ha proposto ricorso avanti la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo in relazione alla sentenza del Consiglio di Stato che ha definito il giudizio per revocazione, la quale, con decisione adottata in data 25 gennaio 2024, ha dichiarato il ricorso inammissibile. È inoltre stato proposto ricorso per Cassazione avverso la sentenza del Consiglio di Stato che ha respinto il ricorso per revocazione: in esito all'udienza svoltasi in data 11 giugno 2024, la Corte ha dichiarato il ricorso inammissibile.



Rekeep S.p.A., anche sulla base di quanto condiviso con i propri legali ed in continuità con la posizione da sempre tenuta in argomento, ritiene che le motivazioni alla base del provvedimento sanzionatorio siano destituite di ogni fondamento. La Società ritiene dunque il provvedimento ingiustificato e si dichiara sicura dell'assoluta correttezza dei propri comportamenti e certa di avere sempre tenuto condotte conformi alle regole del mercato nella Gara Consip FM4.

Relativamente ai riflessi in bilancio, già nel bilancio al 31 dicembre 2020 stante l'esecutività della sanzione, gli Amministratori, pur continuando a confidare nella fondatezza della linea difensiva, hanno iscritto il debito ed il relativo costo legato all'esborso finanziario previsto per un importo pari a 79.800 migliaia, secondo quanto indicato dall'ultimo provvedimento AGCM e iscritto a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate. Per il pagamento di tale debito la Società ha richiesto e ottenuto dall'Agenzia delle Entrate la rateizzazione secondo un piano inizialmente composto da n.72 rate mensili e scadenza a dicembre 2025 e aggiornato l'ultima volta il 19 aprile 2024 con la proroga del precedente piano di rateizzazione ottenuta mediante la trasmissione di un nuovo piano di n. 62 rate mensili con scadenza a maggio 2029. Al 31 marzo 2025 il debito residuo è pari a Euro 40.013 migliaia, di cui Euro 6.896 migliaia in scadenza entro 1 anno. Per maggiori dettagli in merito alla passività iscritta si rimanda alle successive note 15 e 16.

In data 28 giugno 2019, Consip S.p.A. ha notificato a Rekeep S.p.A. il provvedimento di esclusione dalla gara FM4 per violazione del disposto dell'art. 38, comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 163/2006, dell'art. 68 R.D. n. 827/1924 nonché dell'art. 38, comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 ed ha contestualmente comunicato l'escussione delle cauzioni provvisorie prestate da Rekeep S.p.A. in fase di gara (pari ad Euro 3,9 milioni). Con riguardo a tale esclusione ANAC ha aperto un procedimento ex art. 38 comma 1-ter del D. Lgs. n. 163/2006. Rekeep S.p.A. ha presentato ricorso innanzi al TAR Lazio in data 3 luglio 2019 per ottenere l'annullamento degli atti di Consip S.p.A., fissando la camera di consiglio per la decisione sull'istanza cautelare l'11 settembre 2019. In tale sede il TAR Lazio ha parzialmente accolto l'istanza cautelare avverso il provvedimento di Consip S.p.A., disponendo in data 10 luglio 2019 la sospensione della sola escussione delle cauzioni provvisorie fino all'udienza di merito fissata per il 15 luglio 2020 e successivamente rimandata più volte sino al 13 luglio 2022. In data 18 luglio 2022 è stata depositata sentenza parziale con la quale il TAR ha ritenuto legittima l'esclusione della Società dalla partecipazione alla gara FM4 mentre ha sospeso il giudizio in merito all'escussione della fidejussione in attesa del deposito della già citata decisione della Corte Costituzionale, che in data 26 luglio 2022, con sentenza 198/2022, si è pronunciata, rigettando la questione di legittimità costituzionale: dunque il TAR ha fissato l'udienza di merito per la discussione circa l'escussione della fidejussione per l'udienza del 9 novembre 2022. In data 16 novembre 2022 il TAR Roma, con sentenza "definitiva" n. 15201/22, ha respinto il ricorso. In data 18 gennaio 2023, la Società ha presentato appello avverso tale sentenza: a seguito dell'accoglimento della domanda cautelare di sospensione discussa in udienza del 2 febbraio 2023, nell'udienza del 18 maggio 2023 il Consiglio di Stato, con ordinanza del 30 agosto 2023, ha disposto la sospensione del giudizio sino all'esito delle decisioni della Corte Europea di Giustizia su questioni pregiudiziali sollevate in altro ricorso. Il Consiglio di Stato, in data 21 ottobre 2024, ha precisato di



non voler mantenere in essere il suddetto rinvio pregiudiziale, atteso che medio tempore la Corte Europea di Giustizia aveva emesso sentenza, in data 26 settembre 2024, con la quale aveva trattato parte delle questioni pregiudiziali sollevate dal Consiglio di Stato. A seguito di tale decisione, la Società ha depositato istanza di fissazione dell'udienza avanti il Consiglio di Stato per la definizione del proprio ricorso e l'udienza è stata fissata per il 6 marzo 2025: la Società Rekeep S.p.A. è in attesa del deposito della decisione.

Parallelamente, in data 9 novembre 2022 la Società ha proposto appello avverso la sentenza parziale con la quale il TAR ha deciso in merito alla legittimità del provvedimento di esclusione dalla gara: l'udienza per la discussione del merito, fissata infine il 9 novembre 2023, è stata rinviata dal Consiglio di Stato al 6 marzo 2025 e ivi trattenuta in decisione.

In data 4 novembre 2019 la Società ha presentato ricorso al TAR Lazio contro il procedimento aperto da ANAC che, allo stato, è stato cancellato dal ruolo in considerazione della circostanza che, in data 24 gennaio 2020, ANAC ha disposto la sospensione del procedimento in attesa della definizione dei giudizi di primo grado fissati avanti il TAR per i provvedimenti AGCM Consip FM4 e di esclusione dalla gara Consip FM4. In merito, con decisione del 5 novembre 2024 il TAR Lazio ha dichiarato il ricorso inammissibile poiché l'atto impugnato, l'avvio del procedimento da parte di ANAC, è solo un atto endoprocedimentale. I ricavi potenziali della Gara FM4 non sono mai stati inclusi nel backlog del Gruppo Rekeep.

Nella valutazione del presupposto della continuità aziendale gli Amministratori hanno tenuto conto di quanto descritto in merito al provvedimento AGCM non ravvisando incertezze. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”.

Allo stato dei descritti procedimenti non emergono impedimenti per le società del Gruppo Rekeep alla partecipazione ed aggiudicazione di nuove gare bandite dalle Pubbliche Amministrazioni, restando inoltre tuttora valida ogni altra procedura di aggiudicazione di contratti con clienti privati.

## FONDO BENEFICI AI DIPENDENTI PER LA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

Il fondo è stato costituito per accogliere le somme dovute per la cessazione del rapporto di lavoro ed i costi della mobilità relativi al personale dipendente, nell'ambito di vari progetti di riorganizzazione che hanno interessato negli ultimi esercizi alcune società del Gruppo. Al 31 marzo 2025 il fondo registra un saldo pari a Euro 573 migliaia (Euro 576 migliaia al 31 dicembre 2024) a seguito di utilizzi del periodo per Euro 3 migliaia.

## FONDO CONTENZIOSO FISCALE

Al 31 marzo 2025 il fondo è pari ad Euro 447 migliaia, invariato rispetto all'esercizio precedente.



## ALTRI FONDI RISCHI ED ONERI

Il fondo ammonta a Euro 4.425 migliaia al 31 marzo 2025, registrando un decremento pari a Euro 111 migliaia rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 4.536 migliaia) a seguito di accantonamenti per Euro 52 migliaia e utilizzi rilasci e altri movimenti per complessivi Euro 163 migliaia.

La voce accoglie, tra gli altri, il fondo iscritto dalla controllata Servizi Ospedalieri, pari a Euro 940 migliaia al 31 marzo 2025, in considerazione delle somme che si ritiene probabile dovranno essere corrisposte a talune Regioni in applicazione della disposizioni previste dalla legge n.111/2011, art. 17, e dal decreto legge 78/2015, art. 9, convertito con la Legge n.125 del 2015, divenuta applicabile nel corso dell'esercizio 2022 con il Decreto del Ministero della Salute del 6 luglio 2022 (pubblicato il 15 settembre 2022) e il Decreto Aiuti-bis (convertito con la Legge n. 142 del 21 settembre 2022), il cosiddetto "Payback dei dispositivi medici". La normativa innanzitutto fissa a partire dal 2015 un tetto di spesa alle Regioni per l'acquisto di dispositivi medici, pari al 4,4% del Fondo Sanitario Nazionale (FSN), e al contempo obbliga le aziende fornitrice degli stessi a farsi carico della spesa in eccesso, certificata dalle singole Regioni, mediante il pagamento di una somma proporzionale alla quota dello sforamento della spesa. Il 22 luglio 2024 la Corte Costituzionale, chiamata dal TAR del Lazio a valutare la legittimità costituzionale delle disposizioni in materia, ha respinto i ricorsi, pur dichiarando incostituzionale la normativa nella parte in cui si obbligavano le imprese a rinunciare al contenzioso per poter ottenere uno sconto del 48% sulla somma richiesta, estendendo il beneficio alla totalità di aziende interessate dalla normativa. A seguito di tale sentenza il giudizio è stato riassunto dinanzi al TAR del Lazio, il quale, con sentenza depositata in data 7 maggio 2025, ha respinto il ricorso principale e dichiarato la carenza di giurisdizione per il ricorso per motivi aggiuntivi riguardanti i provvedimenti assunti dalle singole Regioni/Province, indicando il termine di riassunzione della causa avanti i Giudici Ordinari competenti (tre mesi dal passaggio in giudicato della sentenza): sono in corso le valutazioni sull'impugnazione della sentenza avanti il Consiglio di Stato. Il fondo iscritto in bilancio è la migliore stima del Management delle somme di competenza di esercizi precedenti che si prevede potrebbero essere rimborsate alle singole Regioni.

## 14. Passività potenziali

Alla data di approvazione del Bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025 non emergono per il Gruppo Rekeep passività potenziali non rilevate in bilancio, per le quali il Management ha giudicato i relativi rischi economici come possibili ma non probabili o per le quali tali rischi non sono quantificabili e rilevabili nel bilancio consolidato infrannuale abbreviato al 31 marzo 2025.

## 15. Altre voci del passivo non corrente

Si riporta di seguito il dettaglio delle altre passività non correnti al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 marzo 2025	31 dicembre 2024
<b>Altre passività non correnti</b>	33.201	34.955
<b>Altre voci del passivo non corrente</b>	<b>33.201</b>	<b>34.955</b>

La voce accoglie principalmente la quota a medio-lungo termine del debito residuo della passività iscritta dalla Capogruppo Rekeep S.p.A. a seguito della trasmissione del provvedimento sanzionatorio dell'AGCM aggiornato in merito alla gara Consip FM4 e la successiva iscrizione a ruolo da parte dell'Agenzia delle Entrate delle somme richieste, oggetto di un piano di rateizzazione aggiornato l'ultima volta in data 19 aprile 2024 e composto da n.62 rate mensili con scadenza a maggio 2029.

Il debito residuo al 31 marzo 2025 è pari complessivamente a Euro 40.013 migliaia, di cui Euro 33.117 migliaia con scadenza oltre 1 anno dalla data di chiusura del periodo, come risultante dall'ultimo piano di rateizzazione ricevuto. La parte restante, in scadenza entro 1 anno, è riclassificata nella voce "Altri debiti operativi correnti", per cui si rimanda alla successiva nota 16. Si segnala che alla data del presente documento, la Capogruppo non presenta rate scadute e impagate con riferimento alla sanzione AGCM FM4.

## 16. Debiti commerciali, passività contrattuali ed altri debiti correnti

Si fornisce di seguito la composizione della voce al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 marzo 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
<b>Debiti commerciali</b>	381.770		361.099	
<b>Debiti commerciali verso terzi</b>	<b>381.770</b>		<b>361.099</b>	
<b>Debiti commerciali verso MSC S.p.A.</b>	3.342	3.342	2.531	2.531
<b>Debiti commerciali verso collegate, consociate e joint ventures</b>	31.941	31.941	38.383	38.383
<b>Debiti commerciali verso il Gruppo</b>	<b>35.283</b>	<b>35.283</b>	<b>40.914</b>	<b>40.914</b>
<b>Acconti da clienti incluse passività contrattuali</b>	15.924		15.709	1
<b>Debiti commerciali e passività contrattuali</b>	<b>432.977</b>	<b>35.283</b>	<b>417.722</b>	<b>40.915</b>
<b>Compensi a consiglieri/sindaci da erogare</b>	404		339	
<b>Debiti verso Erario</b>	7.873		13.721	
<b>Debiti previdenziali entro 12 mesi</b>	18.368		19.232	
<b>Debiti diversi verso ATI</b>	3.319		2.376	

	31 marzo 2025	di cui verso parti correlate	31 dicembre 2024	di cui verso parti correlate
<b>Debiti verso personale entro 12 mesi</b>	73.769		64.159	
<b>Altri debiti entro 12 mesi</b>	29.266		26.820	
<b>Incassi property per conto committenza</b>	2.178		2.173	
<b>Altri debiti operativi correnti verso terzi</b>	<b>135.177</b>	<b>0</b>	<b>128.820</b>	<b>0</b>
<b>Debiti diversi correnti verso MSC S.p.A.</b>	25	25	25	25
<b>Debiti diversi verso collegate, consociate e joint ventures</b>	40	40	40	40
<b>Altri debiti operativi correnti verso il Gruppo</b>	65	65	<b>65</b>	<b>65</b>
<b>Ratei passivi</b>	2.497		2.506	
<b>Risconti passivi</b>	(78)		(423)	
<b>Ratei e Risconti Passivi</b>	<b>2.419</b>	<b>0</b>	<b>2.083</b>	<b>0</b>
<b>Altri debiti operativi correnti</b>	<b>137.661</b>	<b>65</b>	<b>130.968</b>	<b>65</b>

I debiti commerciali non producono interessi e sono mediamente regolati a 90/120 giorni data fattura. Gli altri debiti sono infruttiferi e sono regolati in media a 30 giorni ad esclusione dei debiti verso dipendenti per ratei 13^, 14^ e ferie regolati mediamente a 6 mesi e del debito verso l'Erario per IVA.

I debiti commerciali e passività contrattuali ammontano al 31 marzo 2025 a Euro 432.977 migliaia, a fronte di un saldo al 31 dicembre 2024 pari a Euro 417.722 migliaia, registrando un incremento nei primi 3 mesi dell'esercizio 2025 di Euro 15.255 migliaia.

Tali valori includono i debiti commerciali verso il Gruppo, che ammontano a Euro 35.283 migliaia (Euro 40.914 migliaia al 31 dicembre 2024). Per maggiori dettagli in merito si rimanda all'Allegato III - Rapporti con Parti Correlate.

Gli Altri debiti operativi correnti presentano un saldo di Euro 137.661 migliaia al 31 marzo 2025 (Euro 130.968 migliaia al 31 dicembre 2024) e sono composti prevalentemente dalle seguenti voci:

- debiti verso dipendenti per Euro 73.769 migliaia (Euro 64.159 migliaia al 31 dicembre 2024) che includono, oltre alle mensilità correnti da corrispondere nei mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, i debiti per mensilità aggiuntive da corrispondere (quota parte della 14^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di luglio, e della 13^ mensilità, da pagarsi ogni anno nel mese di dicembre). Si registrano inoltre corrispondenti debiti verso enti previdenziali per Euro 18.368 migliaia (Euro 19.232 migliaia al 31 dicembre 2024);
- debiti verso l'Erario per Euro 7.873 migliaia, legati principalmente al saldo dei debiti per il versamento di IVA da parte di alcune delle società del Gruppo e del debito relativo all'IRPEF dei dipendenti (Euro 13.721 migliaia al 31 dicembre 2024);

- incassi per conto di Raggruppamenti Temporanei di Impresa (ATI) per Euro 3.319 migliaia, che si riferiscono alle somme incassate dal Gruppo, per conto di terzi, relative per lo più a commesse in convenzione "CONSHIP" (Euro 2.376 migliaia al 31 dicembre 2024);
- la quota a breve termine, pari a Euro 6.896 migliaia, del debito residuo al 31 marzo 2025 della sanzione AGCM FM4, pari complessivamente a Euro 40.013 migliaia. La parte restante, in scadenza oltre 1 anno dalla chiusura del periodo, è riclassificata nella voce "Altre passività non correnti" (per maggiori dettagli si rimanda alla precedente nota 15).

## 17. Impegni e garanzie

Il Gruppo ha in essere impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti di leasing.

In particolare, il Gruppo ha sottoscritto contratti di leasing principalmente per impianti e macchinari utilizzati nei processi produttivi dell'ASA Laundering&Sterilization, oltre che contratti di leasing immobiliare e impegni per la sottoscrizione di contratti di locazione immobiliare per sedi del Gruppo, contratti di noleggio a lungo termine per le flotte aziendali delle società del Gruppo e contratti di noleggio di attrezzature utilizzate nello svolgimento di alcuni contratti di appalto, contabilizzati in base al principio contabile IFRS16.

Le seguenti tabelle dettagliano l'ammontare dei canoni futuri derivanti dai leasing ed il valore attuale dei canoni stessi al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:

		31 marzo 2025		31 dicembre 2024
		Canoni	Valore attuale dei canoni	Canoni
<b>Entro un anno</b>		12.952	11.827	12.969
<b>Oltre un anno, ma entro cinque anni</b>		30.167	26.055	29.620
<b>Oltre cinque anni</b>		6.070	5.508	5.487
<b>TOTALE CANONI DI LEASING</b>		<b>49.189</b>	<b>43.390</b>	<b>48.076</b>
<b>Oneri finanziari</b>		(5.799)		(5.465)
<b>VALORE ATTUALE CANONI DI LEASING</b>		<b>43.390</b>	<b>43.390</b>	<b>42.611</b>

Al 31 marzo 2025, inoltre, il Gruppo ha prestato fideiussioni a terzi per:

- garanzie a fronte di obbligazioni di natura finanziaria per Euro 1.671 migliaia (invariato rispetto al 31 dicembre 2024), delle quali Euro 1.044 migliaia rilasciata nell'interesse di società collegate per scoperti bancari e altre obbligazioni di natura finanziaria (invariato rispetto al 31 dicembre 2024);
- fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia del corretto adempimento di contratti commerciali in essere con

clienti pari a Euro 302.251 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 317.715 migliaia), di cui Euro 5.537 migliaia rilasciate nell'interesse di società collegate (Euro 6.933 migliaia al 31 dicembre 2024);

- altre garanzie rilasciate da terzi in favore di società collegate, joint venture e altre partecipazioni per Euro 11.074 migliaia (al 31 dicembre 2024 sono pari a Euro 11.212 migliaia);
- altre garanzie rilasciate a terzi in sostituzione di cauzioni richieste per l'attivazione di utenze o alla sottoscrizione di contratti di locazione, verso i clienti a garanzia di anticipazioni contrattuali, nonché verso l'Agenzia delle Entrate per rimborsi IVA, per un importo complessivo pari a Euro 71.729 migliaia (al 31 dicembre 2024 Euro 66.382 migliaia).

## GARANZIE EMERGENTI DALL'EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA SENIOR SECURED NOTES 2025 E DEL FINANZIAMENTO SUPER SENIOR REVOLVING

Il 20 febbraio 2025 la Capogruppo Rekeep S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario Senior Secured Notes, previo rimborso anticipato del precedente, per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni, con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo (pagabile semestralmente) e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026.

Contestualmente all'emissione del prestito obbligazionario Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantisce la disponibilità di una linea di credito senior secured ("RCF") per un importo fino a Euro 55,5 milioni (mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione), da utilizzarsi per finalità di natura generale e di gestione del capitale circolante dell'Emittente e, su richiesta, delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A..

Gli obblighi di pagamento connessi sia al Prestito Obbligazionario sia al Finanziamento Super Senior Revolving (RCF) sono garantiti dalle seguenti garanzie reali costituite:

- un pegno di primo grado sulla totalità delle azioni di Rekeep S.p.A., riconosciuto dalla controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A.;
- un pegno sulla totalità delle azioni delle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A. e Teckal S.p.A. possedute da Rekeep S.p.A. (rispettivamente il 100% e il 91,35% del capitale sociale sottoscritto);
- una cessione in garanzia dei crediti di proprietà di Rekeep S.p.A., rinvenienti da finanziamenti infragruppo dalla stessa concessi alle controllate Servizi Ospedalieri S.p.A., Teckal S.p.A. e H2H Facility Solutions S.p.A..

Rekeep S.p.A. ha inoltre rilasciato a favore dei soli sottoscrittori del finanziamento Super Senior Revolving un privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. n. 385 del 1° settembre 1993 su alcuni dei beni mobili detenuti dalla stessa.

Le garanzie sopra elencate saranno attivabili dalle controparti solo nel caso si verifichi uno degli eventi di default previsti dai contratti anzidetti e pertanto sino al verificarsi degli stessi i beni sottoposti a garanzia

risultano nella piena disponibilità delle società del Gruppo Rekeep. Al 31 marzo 2025 non risultano essersi verificati eventi di default.

## 18. Gestione del rischio

### GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei fabbisogni finanziari e dei relativi rischi (principalmente rischi di tasso di interesse e di liquidità) è svolta a livello centralizzato dalla funzione finanziaria del Gruppo sulla base di linee guida approvate dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che vengono periodicamente riesaminate. L'obiettivo principale di tali linee guida è quello di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità patrimoniale.

In data 20 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha concluso l'emissione sotto la pari di *Senior Secured Notes* per un valore nominale complessivo pari a Euro 360 milioni con scadenza 15 settembre 2029, cedola 9% fisso annuo pagabile semestralmente e rimborso *non callable* sino al 15 settembre 2026. Il titolo è stato ammesso a quotazione sul sistema multilaterale di negoziazione EURO MTF gestito dal Luxembourg Stock Exchange. Contestualmente, in data 13 febbraio 2025 Rekeep S.p.A. ha sottoscritto un nuovo contratto di finanziamento su base revolving che garantirà una linea di credito senior secured ("RCF"), concluso fra, inter alios, Rekeep S.p.A., da un lato, e Goldman Sachs Bank Europe SE, JP Morgan SE, Unicredit S.p.A. e BANCO BPM S.p.A. (in qualità di Mandated Lead Arrangers), Unicredit S.p.A. in qualità di Agent e Security Agent, e le banche finanziarie originarie (Original Lenders), dall'altro lato. Il contratto accorda una disponibilità per un importo massimo fino a Euro 55,5 milioni, mentre a partire da agosto 2027 la linea non dovrà eccedere il 67% dell'importo alla data di sottoscrizione.

Gli altri strumenti di finanziamento tradizionalmente utilizzati dalle Società del Gruppo sono rappresentati da:

- finanziamenti a breve termine e operazioni revolving di cessione pro-soluto e pro-solvendo dei crediti commerciali, nonché di reverse factoring, finalizzati a finanziare il capitale circolante;
- linee di credito a brevissimo termine utilizzate per esigenze contingenti di cassa;
- finanziamenti a medio-lungo termine con piano di ammortamento pluriennale a copertura degli investimenti nell'attivo immobilizzato ed in acquisizioni di società e rami aziendali.

Il Gruppo utilizza come strumenti finanziari anche i debiti commerciali derivanti dall'attività operativa. La politica del Gruppo è di non effettuare negoziazioni di strumenti finanziari.

L'indebitamento del Gruppo al 31 marzo 2025 è pari a Euro 540.132 migliaia, in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 (Euro 527.169 migliaia) e al 31 dicembre 2023 (Euro 460.987 migliaia) in ragione della progressiva crescita del Gruppo nonché delle dinamiche strutturali e congiunturali del business in cui opera.



Per maggiori dettagli in merito alle valutazioni degli Amministratori circa il livello di indebitamento al 31 marzo 2025, dettagliatamente descritto alla precedente nota 11, e alla sua evoluzione, nonché circa il presupposto della continuità aziendale si rimanda al precedente paragrafo 2.3 “Valutazioni discrezionali, assunzioni e stime contabili significative”.

Gli strumenti finanziari del Gruppo sono stati classificati nei tre livelli previsti dall'IFRS7. In particolare, la scala gerarchica del *fair value* è definita nei seguenti livelli:

- Livello 1: corrisponde a prezzi quotati sui mercati attivi di passività e attività similari;
- Livello 2: corrisponde a prezzi calcolati attraverso elementi desunti da dati di mercato osservabili;
- Livello 3: corrisponde a prezzi calcolati attraverso altri elementi differenti dai dati di mercato osservabili.

Nella tabella che segue sono riportati i livelli gerarchici per ciascuna classe di attività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:

	31 marzo 2025	Livelli di gerarchia			Livelli di gerarchia		
		Livello 1	Livello 2	Livello 3	31 dicembre 2024	Livello 1	Livello 2
Attività finanziarie al <i>fair value</i> rilevato a conto economico							
Crediti finanziari, titoli ed altre attività finanziarie non correnti	1.101	101	1.000		1.101	101	1.000
- di cui titoli	1.101	101	1.000		1.101	101	1.000
Attività finanziarie disponibili per la vendita							
Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	0				0		
- di cui titoli	0				0		
- di cui derivati di copertura	0				0		
- di cui derivati non di copertura	0				0		
<b>TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>	<b>1.101</b>	<b>101</b>	<b>0</b>	<b>1.000</b>	<b>1.101</b>	<b>101</b>	<b>0</b>

Le ulteriori attività finanziarie risultanti dal prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria non sono valutate al *fair value* e il Gruppo non detiene alcuna passività finanziaria valutata al *fair value* al 31 marzo 2025

e al 31 dicembre 2024. Nel corso dell'esercizio in esame non vi sono stati trasferimenti tra i Livelli di valutazione del *fair value*.

Non vi sono stati cambiamenti nella destinazione delle attività finanziarie che abbiano comportato una differente classificazione delle attività stesse. Il Gruppo non detiene strumenti a garanzia del credito per mitigare il rischio di credito. Il valore contabile delle attività finanziarie rappresenta quindi il potenziale rischio di credito.

## GESTIONE DEL CAPITALE

L'obiettivo primario della gestione del capitale del Gruppo è garantire che sia mantenuto un solido *rating* creditizio ed adeguati livelli degli indicatori di capitale per supportare l'attività e massimizzare il valore per gli azionisti.

Il Gruppo gestisce la struttura del capitale e lo modifica in funzione di variazioni nelle condizioni economiche. Per mantenere o adeguare la struttura del capitale, il Gruppo può adeguare i dividendi pagati agli azionisti, rimborsare il capitale o emettere nuove azioni.

Il Gruppo verifica il proprio quoziente di indebitamento rapportando il debito netto alla somma del capitale proprio e del debito netto: finanziamenti onerosi, debiti commerciali, altri debiti e fondo trattamento di fine rapporto al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

	<b>31 marzo 2025</b>	<b>31 dicembre 2024</b>
<b>Fondo TFR</b>	11.333	11.227
<b>Finanziamenti onerosi</b>	477.344	472.828
<b>Debiti commerciali e passività contrattuali</b>	432.977	417.722
<b>Altri debiti correnti</b>	137.661	130.968
<b>Altre passività finanziarie correnti</b>	95.227	93.642
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	(28.541)	(35.427)
<b>Altre attività finanziarie correnti</b>	(3.898)	(3.873)
<b>Totale Debito netto</b>	<b>1.122.103</b>	<b>1.087.087</b>
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	45.268	55.261
<b>Risultato netto non distribuito</b>	9.703	(301)
<b>Totale Capitale</b>	<b>54.971</b>	<b>54.960</b>
<b>CAPITALE E DEBITO NETTO</b>	<b>1.177.074</b>	<b>1.142.047</b>
<b>RAPPORTO DI INDEBITAMENTO</b>	<b>95,3%</b>	<b>95,2%</b>

Il rapporto di indebitamento al 31 marzo 2025 è pari al 95,3%. Il rapporto di indebitamento rimane in linea con quanto registrato alla chiusura del precedente esercizio.

## 19. Settori operativi

I servizi forniti dal Gruppo Rekeep possono essere raggruppati in due principali aree di attività, che coincidono con le Aree Strategiche di Affari (ASA) nelle quali è stato ricondotto il business. Quest'ultimo non è soggetto all'influenza di fattori di stagionalità rilevanti. Le ASA identificate sono coincidenti con le CGU nelle quali l'attività del Gruppo è stata scomposta. Si rimanda pertanto alla nota 6 per una descrizione dettagliata delle stesse.

### ASA FACILITY MANAGEMENT

Il facility management consiste nell'offerta di un insieme di servizi di supporto logistico e organizzativo rivolto all'utilizzatore dell'immobile e finalizzato all'ottimizzazione della gestione delle attività che vengono svolte con riferimento all'immobile medesimo.

I servizi di facility management cosiddetto "tradizionale" erogati dal Gruppo Rekeep comprendono le attività di:

- pulizia e igiene (cosiddetto cleaning);
- servizi tecnici (cosiddetto technical services);
- gestione del verde (cosiddetto landscaping);
- energy management
- logistica sanitaria

L'attività di cleaning, business che impiega il maggior numero di lavoratori del Gruppo, ricomprende i servizi di pulizia e d'igiene, la sanificazione, la disinfezione, la disinfestazione e derattizzazione ambientale, la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari.

I cosiddetti technical services costituiscono un insieme di servizi di gestione, conduzione e manutenzione su impianti asserviti ad immobili (tra i quali impianti di riscaldamento e condizionamento, elettrici, antincendio e di sicurezza) ivi inclusi:

- progettazione ed esecuzione di opere di riqualificazione e adeguamento alle normative di sicurezza;
- progettazione ed installazioni di dispositivi per il risparmio energetico e la riduzione di emissione di agenti inquinanti in atmosfera.



Una terza tipologia di attività riconducibile al servizio di facility management prestato dal Gruppo è infine il cosiddetto landscaping ovvero un servizio di gestione del verde che comprende sia la progettazione che la realizzazione e la manutenzione delle aree verdi per gli immobili, sia servizi al territorio.

Sempre nell'ambito della gestione degli edifici si annoverano le attività di energy management, ossia di progettazione tecnica, costruzione e conduzione di impianti di cogenerazione e di conduzione e manutenzione degli impianti stessi per fornire al cliente soluzioni di efficienza energetica.

Infine, sono state sviluppate attività di logistica sanitaria, ossia servizi di logistica interna ed esterna di farmaci e medical devices offerti mediante un sistema di gestione end-to-end.

Il Gruppo ha inoltre ampliato la propria gamma dei servizi offerti affiancando ai servizi di facility management "tradizionale" anche alcuni servizi specialistici di facility management, attraverso operazioni di aggregazione aziendale o riorganizzando specifiche aree di business. In particolare, opera nell'ambito di:

- servizi di postalizzazione e di gestione documentale (H2H Document Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito applicativo, gestionale e di sourcing (H2H Digital Solutions S.r.l.);
- servizi di facility in ambito infrastrutture e trasporti;

Il processo di internazionalizzazione, infine, ha portato allo start-up di attività di facility in Francia (attraverso il sub-gruppo controllato da Rekeep France S.A.S. e ad altre due società controllate), in Turchia (attraverso la società EOS) ed in Arabia Saudita (attraverso Rekeep Saudi Co Ltd): tali società svolgono principalmente servizi di cleaning in ambito trasporti e sanitario e servizi di sterilizzazione. L'acquisizione nel 2019 della società polacca Rekeep Polska S.A., controllante dell'omonimo gruppo, ha ampliato e consolidato la posizione di mercato nel settore del facility management in ambito sanitario, in particolare pulizia e disinfezione delle strutture sanitarie, servizi specialistici ospedalieri di manutenzione delle aree e degli strumenti medici, assistenza per il paziente nella sistemazione dei letti, trasporto, operazioni e procedure mediche, oltre che servizi di catering, ovvero preparazione e distribuzione di pasti ai pazienti e gestione delle mense ospedaliere, servizi di medical transportation, ossia noleggio ambulanze e trasporto di persone con disabilità, e servizi di sterilizzazione.

## ASA LAUNDERING & STERILIZATION

Le attività di laundering e sterilization hanno carattere industriale e sono prestata a supporto di strutture sanitarie pubbliche e private. In Italia il Gruppo Rekeep opera in tale settore soprattutto attraverso Servizi Ospedalieri S.p.A. e le sue società partecipate, che forniscono i seguenti servizi:

- raccolta e distribuzione della biancheria nei singoli reparti;
- gestione del guardaroba interno alle strutture sanitarie;
- fornitura di articoli e kit monouso;

- noleggio delle telerie con materiali speciali per le sale operatorie;
- presa in consegna, trattamento, sterilizzazione e riconsegna dello strumentario chirurgico;
- noleggio di strumentario chirurgico;
- realizzazione e gestione di centrali di sterilizzazione.

Si riportano di seguito i risultati economici per settore per i periodi chiusi al 31 marzo 2025 e al 31 marzo 2024:

	<b>Facility Management</b>	<b>Laundering &amp; Sterilization</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Consolidato</b>
<b>Ricavi di settore</b>	287.426	36.287	(3.873)	<b>319.840</b>
<b>Costi di settore</b>	(276.204)	(35.812)	3.873	<b>(308.142)</b>
<b>Risultato operativo di settore</b>	<b>11.222</b>	<b>475</b>	<b>0</b>	<b>11.698</b>
<b>Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN</b>	67	584		<b>651</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>				<b>(18.849)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>(6.500)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>				<b>(2.997)</b>
<b>RISULTATO NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 MARZO 2025</b>				<b>(9.497)</b>

	<b>Facility Management</b>	<b>Laundering &amp; Sterilization</b>	<b>Elisioni</b>	<b>Consolidato</b>
<b>Ricavi di settore</b>	272.683	37.604	(4.165)	<b>306.122</b>
<b>Costi di settore</b>	(256.057)	(35.814)	4.165	<b>(287.706)</b>
<b>Risultato operativo di settore</b>	16.626	1.790		<b>18.416</b>
<b>Proventi (oneri) da collegate valutate con il metodo del PN</b>	(8)	87		<b>79</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>				<b>(12.468)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>				<b>6.026</b>
<b>Imposte sul reddito</b>				<b>(4.070)</b>
<b>RISULTATO NETTO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2024</b>				<b>1.956</b>

Si riportano di seguito i dati relativi alle attività e passività per settori operativi del Gruppo al 31 marzo 2025 e al 31 dicembre 2024:



	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
<b>Attività allocate al settore</b>	680.954	144.625	(11.423)	<b>814.156</b>
<b>Avviamento</b>	390.505	16.183		<b>406.689</b>
<b>Partecipazioni immobilizzate</b>	11.035	4.691		<b>15.727</b>
<b>Altre attività non allocate e relative imposte</b>				<b>64.228</b>
<b>ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2025</b>	<b>1.082.495</b>	<b>165.499</b>	<b>(11.423)</b>	<b>1.300.800</b>
<b>Passività allocate al settore</b>	565.064	69.289	(11.423)	<b>622.930</b>
<b>Altre passività non allocate e relative imposte</b>				<b>625.236</b>
<b>PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 MARZO 2025</b>	<b>565.064</b>	<b>69.289</b>	<b>(11.423)</b>	<b>1.248.167</b>

	Facility Management	Laundering & Sterilization	Elisioni	Consolidato
<b>Attività allocate al settore</b>	651.094	149.048	(11.913)	<b>788.229</b>
<b>Avviamento</b>	390.503	16.183		<b>406.686</b>
<b>Partecipazioni immobilizzate</b>	11.071	4.107		<b>15.178</b>
<b>Altre attività non allocate e relative imposte</b>				<b>71.432</b>
<b>ATTIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>1.052.668</b>	<b>169.338</b>	<b>(11.913)</b>	<b>1.281.526</b>
<b>Passività allocate al settore</b>	551.561	62.245	(11.913)	<b>601.893</b>
<b>Altre passività non allocate e relative imposte</b>				<b>617.031</b>
<b>PASSIVITÀ DI SETTORE AL 31 DICEMBRE 2024</b>	<b>551.561</b>	<b>62.245</b>	<b>(11.913)</b>	<b>1.218.924</b>

## 20. Rapporti con parti correlate

Le operazioni con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato, ossia alle condizioni che si sarebbero applicate fra parti consapevoli e indipendenti. Sia nelle operazioni di natura commerciale che in quelle di natura finanziaria sono applicati i prezzi di mercato.

I prestiti infruttiferi sono erogati solo in caso di finanziamenti effettuati pro-quota dai soci consorziati alle società consortili. Tali prestiti sono stati comunque attualizzati nel bilancio della Capogruppo Rekeep S.p.A..

La Capogruppo ha in essere alcuni contratti di sublocazione con la propria controllante MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Infine, in taluni casi la Capogruppo presta servizi ed opere di natura tecnica nei confronti di persone fisiche che ricoprono ruoli apicali all'interno del Gruppo, sulla base di contratti stipulati a condizioni di mercato. Al 31

marzo 2025, a fronte di tali servizi, si rilevano attività contrattuali pari a Euro 2.486 migliaia (Euro 2.453 migliaia al 31 dicembre 2024).

Si riportano di seguito i principali contratti in essere con altre società del Gruppo Rekeep, controllato da MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A., con quest'ultima e con le sue controllate:

- MSC S.p.A. ha concesso in sub-locazione a Rekeep S.p.A. la porzione dell'immobile sito in Mestre (VE), via Porto di Cavergnago 6, con destinazione uso ufficio. Il contratto della durata di n. 6 anni, è tacitamente rinnovabile; a partire dal 1° gennaio 2023 è stato integrato con ulteriore contratto della durata di n. 5 anni. Il canone annuo previsto è complessivamente pari a Euro 364 migliaia da corrispondere in 12 rate mensili;
- Rekeep S.p.A. ha sottoscritto accordi con MSC e le altre società del Gruppo per la fornitura di servizi di consulenza fiscale;
- a gennaio 2024, inoltre, alcune società del Gruppo hanno attivato un contratto per la fornitura di servizi di consulenza contabile, amministrativa e fiscale con la società Bologna Service Consulting STP S.r.l., partecipata da Sacoa S.r.l., società facente parte del Gruppo della controllante MSC S.p.A..

Il dettaglio dei saldi relativi alle operazioni delle Società del Gruppo con parti correlate è fornito nell'Allegato III al Resoconto Intermedio sulla Gestione.

Rekeep S.p.A. è sottoposta a direzione e coordinamento di MSC Società di Partecipazione tra Lavoratori S.p.A..

Zola Predosa, 16 maggio 2025

**Il Presidente**

*Claudio Levorato*

# Allegato I

## Società del Gruppo

### Società controllante

	<b>Valuta</b>	<b>Sede sociale</b>	<b>Città</b>
<b>Rekeep S.p.A.</b>	Euro	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)

### Società controllate consolidate con il metodo integrale

<i>Ragione Sociale</i>	<i>Sede sociale</i>	<i>Città</i>	<i>% Possesso</i>	<i>Valuta</i>
<b>Bologna Strade Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	54,37%	Euro
<b>C-Food Polska Sp. z.o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Catermed Sp. z.o.o.</b>	ul. Traktorowa n. 126/201, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Cefalù Energia S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>Consorzio Stabile CMF</b>	Via Bolzano n. 59	Trento (TN)	99,57%	Euro
<b>DUC Gestione Sede Unica Soc.cons.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	71%	Euro
<b>EOS Hijyen Tesis Hizmetleri Saglik Insaat Servis Muhendislik A.S.</b>	Üniversiteler Mahallesi, Bilkent Plaza, A3 Blok, n. 4	Çankaya/ Ankara	51%	TRY
<b>Ferraria Soc. cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	69%	Euro
<b>H2H Cleaning S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>H2H Facility Solutions S.p.A.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>H2H Digital Solutions S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>H2H Document Solutions S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>Infrastrutture Lombardia Servizi Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>I.SO.F. S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>ISOM Lavori Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,71%	Euro
<b>ISOM Gestione Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	53%	Euro
<b>IZAN+ Sp. z.o.o.</b>	ul. Żabiniec n. 46, 31-215	Kraków (Polonia)	100%	PLN
<b>JOL-MARK Sp. z.o.o.</b>	ul. Portowa n. 16G, 44-100	Gliwice (Polonia)	100%	PLN



Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% Possesso	Valuta
<b>KANARIND Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	62,43%	Euro
<b>Kolumna Transportu Sanitarnego Triomed Sp. z.o.o.</b>	ul. Probostwo n 4	Lublin (Polonia)	100%	PLN
<b>Medical Device S.r.l.</b>	Via della Tecnica .52	Montevarchi (AR)	60%	Euro
<b>Monasterio Energia S.r.l.</b>	Via dei Colatori, 12	Sesto Fiorentino (FI)	60%	Euro
<b>Naprzód Catering Sp. z.o.o.</b>	ul. Stefana Banacha 1A, 02-097	Warszawa (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Hospital Sp. z.o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Inwestycje Sp. z.o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Marketing Sp. z.o.o.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Naprzód Service Sp. z.o.o.</b>	ul. Traktorowa n. 126/202, 91-204	Łódź (Polonia)	100%	PLN
<b>Progetto Sintesi Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Rekeep Facility S.A.S.</b>	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep Facilities Management LLC</b>	Rasis Business Centre, Makani No, 18353 78040 - Al Barsha First	Dubai (Emirati Arabi Uniti)	100%	AED
<b>Rekeep France S.A.S.</b>	52, Boulevard de Sebastopol	Parigi	93,07%	Euro
<b>Rekeep Mobilites S.A.S.</b>	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep Santè S.A.S.</b>	11 bis Rue de Moscou	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep Polska S.A.</b>	ul. Traktorowa 126/301, 91-204	Łódź (Polonia)	80%	PLN
<b>Rekeep Saudi CO Ltd</b>	P.O Box 230888, K.S.A., 28th floor, Kingdom Tower	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
<b>Rekeep Superfood Sp. z.o.o.</b>	91-204 Lodz, ul. Traktorowa 126	Cracow, Poland	100%	PLN
<b>Rekeep Transport S.A.S.</b>	4 place Louis Armand-Tour de l'Horloge	Parigi	100%	Euro
<b>Rekeep World S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>S.AN.GE S.c.a.r.l.</b>	Viale Sarca 336 – Strada Privata Breda – Edificio 12	Milano	100%	Euro
<b>San Gerardo Servizi Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Servizi Ospedalieri S.p.A.</b>	Via Calvino 33	Ferrara	100%	Euro
<b>Servizi Sanitari Sicilia Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Calvino 33	Ferrara	70%	Euro
<b>Ster-med Sp. z.o.o.</b>	ul. Plk. Stanisława Dabka 16,30-372	Cracow, Poland	90%	PLN
<b>Teckal S.p.A.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	100%	Euro
<b>Tecnopolo Energy Service S.r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	84%	Euro
<b>Treviso GS4 Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	67,2%	Euro
<b>U.Jet Romania Private Limited Company</b>	str. Garii n. 10	Sighetu Marmatiei, Romania	100%	RON
<b>U.Jet S.r.l.</b>	Via San Francescuccio dè Mietitori n. 32	Bastia Umbra (PG)	60%	Euro



## Joint ventures consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
<b>AMG S.r.l.</b>	SS Laghi di Avigliana 48/a	frazione Roata Raffo Busca (CN)	50%	Euro
<b>Legnago 2001 Soc. cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	50%	Euro

## Società consolidate con il metodo del patrimonio netto

Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
<b>Alisei S.r.l. in liquidazione</b>	Via Cesari n. 68/1	Modena	100%	Euro
<b>ARIENES Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Nubi di Magellano n. 30	Reggio Emilia	35%	Euro
<b>BGP2 Soc. Cons. r.l.</b>	Via Giovanni Papini n. 18	Bologna	41,17%	Euro
<b>Centro Europa Ricerche S.r.l.</b>	Via G. Zanardelli n. 34	Roma	21,38%	Euro
<b>Consorzio Parma Strade Soc. Cons. a r.l.</b>	Strada Manara n. 64/b	Parma	34,6%	Euro
<b>Consorzio Sermagest Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Filippo Corridoni n. 23	Roma	60%	Euro
<b>Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.</b>	Via della Cooperazione n. 16	Bologna	35%	Euro
<b>Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna</b>	Via Altura n. 3	Bologna	21,08%	Euro
<b>Gestione Servizi Taranto Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	47%	Euro
<b>Gestione Strade Soc. Cons. a r.l.</b>	Strada Manara n. 64/B	Parma	25%	Euro
<b>Global Oltremare Soc. Cons. r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Global Vicenza Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Grandi n. 39	Concordia Sulla Secchia (MO)	41,25%	Euro
<b>Gymnasium Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	68%	Euro
<b>GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.</b>	Via Guelfa 76	Bologna	29,926%	Euro
<b>Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via S. Allende n. 39	Bologna	30%	Euro
<b>Iniziative Produttive Piemontesi S.r.l.</b>	Corso Einaudi n. 18	Torino	24,75%	Euro
<b>MCF servizi Integrati Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Newco Duc Bologna S.p.A.</b>	Via M.E. Lepido n. 182/2	Bologna	44,81%	Euro
<b>Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	60%	Euro
<b>Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation</b>	P.O Box 230888, Riyadh, 11321, K.S.A., 28th floor, Kingdom tower.	Riyadh (Arabia Saudita)	100%	SAR
<b>Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione</b>	Via Tiburtina n. 1072	Roma	45,47%	Euro



Ragione Sociale	Sede sociale	Città	% possesso	Valuta
<b>San Martino 2000 Soc. Cons. a r.l.</b>	Via al Molo Vecchio	Calata Gadda (GE)	40%	Euro
<b>S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Emilia n. 65	Palermo (PA)	49%	Euro
<b>Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	52%	Euro
<b>Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.</b>	Via Ubaldo Poli n. 4	Zola Predosa (BO)	45%	Euro
<b>Steril Piemonte S.r.l.</b>	Corso Einaudi n. 18	Torino	25%	Euro
<b>Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.</b>	Via dei Colatori n.12	Sesto Fiorentino (FI)	45%	Euro



## Allegato II

### Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto

	%	Attività nette 31 dicembre 2024	Movimentazioni dell'esercizio				Attività nette 31 mar 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi			
<b>Alisei S.r.l. in liquidazione</b>	100%	(133)					(133)	0	(133)
<b>A.M.G. S.r.l.</b>	50%	2.124		560			2.685	2.685	
<b>Arienes Soc. Cons. a r.l.</b>	35,00%	18					18	18	
<b>BGP 2 Soc. Cons. a r.l.</b>	41,47%	62					62	62	
<b>Centro Europa Ricerche S.r.l.</b>	21,38%	51		(2)			49	49	
<b>Consorzio Parma Strade</b>	34,58%	0	18				18	18	
<b>Consorzio Sermagest in liquidazione</b>	60,00%	0					0	0	
<b>Energy Center TP Soc. Cons. a r.l.</b>	35,00%	4					4	4	
<b>Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche Azienda USL di Bologna</b>	21,08%	35					35	35	
<b>Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.</b>	47,00%	9					9	9	
<b>Gestione Strade Soc.Cons. a r.l.</b>	25,00%	13					13	13	
<b>Global Oltremare Soc.Cons. r.l. in liquidazione</b>	60,00%	6					6	6	
<b>Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.</b>	41,25%	4					4	4	
<b>GR.A.AL Soc. Cons. a r.l.</b>	29,93%	3					3	3	
<b>Gymnasium soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	68,00%	7					7	7	
<b>Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a r.l. (IVES) in liquidazione</b>	30,00%	6					6	6	
<b>IPP S.r.l.</b>	24,75%	637		17			655	655	
<b>Legnago 2001 Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	50,00%	5					5	5	



	%	Attività nette 31 dicembre 2024	Movimentazioni dell'esercizio					Attività nette 31 mar 25	Valore partecipazione	Fondo rischi
			Effetti patrimoniali	Dividendi	Rivalutazioni Svalutazioni	Fondo Rischi	Effetti a PN			
<b>MCF Servizi integrati Soc. Cons. a r. l. in liquidazione</b>	60,00%	6						6	6	
<b>Newco DUC Bologna S.p.A.</b>	44,81%	6.170			96		(120)	6.147	6.147	
<b>Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	60,00%	6						6	6	
<b>Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation</b>	100,00%	0						0	0	
<b>ROMA Multiservizi S.p.A. in liquidazione</b>	45,47%	1.295						1.295	1.295	
<b>San Martino 2000 Soc.Cons. a r.l.</b>	40,00%	4						4	4	
<b>S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.</b>	49,00%	5						5	5	
<b>Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l.</b>	52,00%	5						5	5	
<b>Servizi Napoli 5 Soc. Cons. a r.l.</b>	45,00%	5						5	5	
<b>Steril Piemonte S.r.l.</b>	25,00%	293			6			300	300	
<b>Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.</b>	45,00%	490			(27)			462	462	
<b>Valore netto contabile</b>		11.131	18	0	651	0	(120)	11.679	11.812	(133)



## Allegato III

### Rapporti con parti correlate

#### Società controllanti

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>MSC S.p.A.</b>	31-mar-24	12	1.255		36	31-dic-24	308	1.763	2.531	2.706
	31-mar-25	12	1.134		27	31-mar-25	17	3.162	3.341	5.634

#### Società collegate e joint-venture

		Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari		Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>2LOW S.r.l. in liquidazione</b>	31-mar-24					31-dic-24				
	31-mar-25					31-mar-25				
<b>Alisei s.r.l. in liquidazione</b>	31-mar-24					31-dic-24	3			1
	31-mar-25					31-mar-25	3			1
<b>AMG S.r.l.</b>	31-mar-24		231			31-dic-24			916	
	31-mar-25		227			31-mar-25			1.019	
<b>ARIENES Soc.Cons. a r.l.</b>	31-mar-24	3.889	4.983			31-dic-24	28.781		27.428	
	31-mar-25	5.596	5.729			31-mar-25	22.228		17.814	
<b>Bologna Gestione Patrimonio 2 Soc.Cons. a r.l.</b>	31-mar-24		65			31-dic-24	25		292	
	31-mar-25					31-mar-25	25		292	
<b>Centro Europa Ricerche S.r.l.</b>	31-mar-24					31-dic-24				
	31-mar-25					31-mar-25				
<b>Consorzio Igiene Ospedaliera Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-mar-24					31-dic-24				
	31-mar-25					31-mar-25				
<b>Consorzio Sermagest Soc.Cons.a r.l in liquidazione</b>	31-mar-24					31-dic-24				
	31-mar-25					31-mar-25				
<b>Energy Service TP Soc. Cons. a r.l.</b>	31-mar-24					31-dic-24				
	31-mar-25					31-mar-25				
<b>Fondazione Ricerca, Scienze Neurologiche</b>	31-mar-24					31-dic-24				
	31-mar-25					31-mar-25				



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Azienda USL di Bologna</b>								
Gestione Servizi Taranto Soc.Cons.a r.l.	31-mar-24	1.367	1.272		31-dic-24	5.260	66	2.986
	31-mar-25	1.464	1.333		31-mar-25	6.826	51	4.319
Gestione Strade soc.cons.r.l.	31-mar-24	19	327		31-dic-24	120	63	658
	31-mar-25	260	233		31-mar-25	396	63	666
Global Oltremare Soc.Cons.a r.l. in liquidazione	31-mar-24		2		31-dic-24			112
	31-mar-25		2		31-mar-25			114
Global Vicenza Soc.Cons. a r.l.	31-mar-24				31-dic-24		10	17
	31-mar-25				31-mar-25		10	17
GR.A.AL. Soc. Cons. a. r.l.	31-mar-24				31-dic-24	15		
	31-mar-25				31-mar-25	15		
Gymnasium Soc. cons. a.r.l. in liquidazione	31-mar-24				31-dic-24	1	8	33
	31-mar-25				31-mar-25	1	8	33
Imola Verde e Sostenibile Soc. Cons. a.r.l. (IVES)	31-mar-24	188	182		31-dic-24	20		13
	31-mar-25	55	53		31-mar-25	10		
IPP S.r.l.	31-mar-24		73		31-dic-24		36	360
	31-mar-25		80		31-mar-25	1	35	458
Legnago 2001 Soc. Cons. r.l. in liquidazione	31-mar-24		4		31-dic-24	158		85
	31-mar-25		1		31-mar-25	158		86
Logistica Ospedaliera Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	31-mar-24		6		31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
Manutencoop International Services LLC in liquidation	31-mar-24				31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
MCF Servizi integrati Soc. cons. a.r.l. in liquidazione	31-mar-24				31-dic-24	365		5
	31-mar-25				31-mar-25	365		5
Newco DUC Bologna S.p.A	31-mar-24	81	22		31-dic-24	3.657	1.067	74
	31-mar-25	87	8		31-mar-25	4.114	1.067	81
Palmanova Servizi Energetici Soc. Cons. a.r.l. in liquidazione	31-mar-24		2		31-dic-24	75		15
	31-mar-25		1		31-mar-25	75		16
	31-mar-24				31-dic-24			



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Rekeep Arabia for Operations and Maintenance Ltd in liquidation</b>	31-mar-25			31-mar-25				
<b>Roma Multiservizi S.p.A. in liquidazione</b>	31-mar-24	136	60		31-dic-24	650		109
	31-mar-25	5	14		31-mar-25	670		127
<b>San Martino 2000 Soc.Cons. r.l.</b>	31-mar-24	337	545		31-dic-24	616		1.036
	31-mar-25	326	506		31-mar-25	1.013		1.575
<b>S.E.I. Energia Soc. Cons. a r.l.</b>	31-mar-24	(5)	1.181	12	31-dic-24	226	913	4.087
	31-mar-25	16	1.333	11	31-mar-25	198	1.422	5.119
<b>Servizi Brindisi Soc. Cons. a r.l. in liquidazione</b>	31-mar-24		2		31-dic-24	264	6	(131)
	31-mar-25		1		31-mar-25	264	6	(130)
<b>Servizi Napoli 5 Soc.Cons. a r.l.</b>	31-mar-24				31-dic-24	1.039		100
	31-mar-25				31-mar-25	1.039		100
<b>Steril Piemonte S.r.l.</b>	31-mar-24				31-dic-24		125	
	31-mar-25	5			31-mar-25	5	125	
<b>Toscana Energia Nord Ovest (T.E.N.O.V.) S.r.l.</b>	31-mar-24	1.713			31-dic-24	3.276		25
	31-mar-25	2.077	25		31-mar-25	4.079		50 315
<b>Yougenio S.r.l. in liquidazione</b>	31-mar-24	6	60		31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			

## Società controllate da MSC S.p.A.

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Cerpac S.r.l. in liquidazione (in liquidazione)</b>	31-mar-24			31-dic-24	1			
	31-mar-25			31-mar-25	1			
<b>Nugareto Società Agricola Vinicola S.r.l.</b>	31-mar-24			31-dic-24	1	8	66	
	31-mar-25			31-mar-25	4	6	66	
<b>Sacoa S.r.l.</b>	31-mar-24			31-dic-24			19	
	31-mar-25			31-mar-25			24	
<b>Segesta servizi per</b>	31-mar-24			31-dic-24				



	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>I'Ambiente S.r.l. in liquidazione</b>	31-mar-25				31-mar-25	1		

## Società collegate a MSC S.p.A. o ad altre società del Gruppo

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>Bologna Service Consulting STP Srl</b>	31-mar-24				31-dic-24		60	
	31-mar-25		12		31-mar-25		72	
<b>Consorzio Karabak Soc. Cooperativa</b>	31-mar-24	33			31-dic-24	20		1
	31-mar-25	27			31-mar-25	35		1
<b>Consorzio Karabak Due Società Cooperativa</b>	31-mar-24	1			31-dic-24	1		
	31-mar-25	1			31-mar-25	1		
<b>Consorzio Karabak Quattro Società Cooperativa</b>	31-mar-24				31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
<b>Consorzio Karabak Cinque Società Cooperativa</b>	31-mar-24				31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
<b>Consorzio Karabak Sei Società Cooperativa</b>	31-mar-24				31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
<b>Holmo S.p.A. (in liquidazione)</b>	31-mar-24				31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
<b>Puglia Multi Servizi S.r.l. in liquidazione</b>	31-mar-24				31-dic-24			
	31-mar-25				31-mar-25			
<b>Sacoa Servizi Telematici S.r.l.</b>	31-mar-24	3			31-dic-24		18	
	31-mar-25				31-mar-25		17	

	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Oneri finanziari	Crediti commerciali	Crediti finanziari ed altri	Debiti commerciali	Debiti finanziari e altri
<b>TOTALE GENERALE</b>	31-mar-24	7.777	10.216	72	36	31-dic-24	44.857	4.090
	31-mar-25	9.931	10.692	11	27	31-mar-25	41.519	5.980



## Allegato IV

### Riconciliazione tra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e le voci dello schema legale

Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo		
	2025	2024
<b>Disponibilità liquide ed equivalenti ad inizio esercizio</b>	<b>35.427</b>	<b>76.812</b>
<b>Flusso di cassa della gestione reddituale:</b>	<b>4.020</b>	<b>17.297</b>
Utile ante imposte	(6.500)	6.026
Ammortamenti, svalutazioni, (ripristini di valore) delle attività	11.199	10.916
Accantonamenti (riversamenti) fondi	602	882
Accantonamento al trattamento fine rapporto e altri benefici successivi	430	423
Oneri (proventi) delle partecipazioni a PN al netto dei dividendi incassati	(651)	(79)
Oneri (proventi) finanziari del periodo	18.874	12.768
Interessi netti incassati (pagati) nel periodo	(23.076)	(11.055)
Imposte pagate nel periodo	(1.150)	(1.212)
<b>Riclassifiche:</b>		
Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di periodo	4.292	(1.372)
<b>Utilizzi dei fondi per rischi ed oneri e del fondo TFR:</b>	<b>(1.086)</b>	<b>(2.213)</b>
Utilizzo del fondo TFR ed altri benefici successivi	(324)	(481)
Utilizzo dei fondi rischi ed oneri	(762)	(1.731)
<b>VARIAZIONE DEL CCON:</b>	<b>(42.631)</b>	<b>(16.519)</b>
Decremento (incremento) delle rimanenze	756	(68)
Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(58.642)	(26.618)
Variazione dei debiti commerciali	15.255	10.167
<b>CAPEX INDUSTRIALI E FINANZIARIE:</b>	<b>(5.426)</b>	<b>(13.167)</b>



Per i 3 mesi chiusi al 31 marzo

<b>(Acquisizioni nette di immobilizzazioni immateriali)</b>	(923)	(574)
<b>(Acquisizioni di immobilizzazioni materiali)</b>	(6.928)	(12.999)
<b>Vendite di immobilizzazioni materiali</b>	387	752
<b>(Acquisizioni nette di partecipazioni)</b>	108	(86)
<b>(Erogazione) rimborso di finanziamenti attivi</b>	2.695	8.641
<b>Riclassifiche:</b>		
<b>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</b>	(765)	(8.901)
<b>VARIAZIONE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE NETTE:</b>	<b>6.077</b>	<b>(5.940)</b>
<b>Variazione del debito per leasing</b>	(588)	(962)
<b>Acquisizione di finanziamenti passivi a medio e lungo termine</b>	360.000	0
<b>(Rimborso) di finanziamenti passivi a medio e lungo termine</b>	(370.755)	(12.000)
<b>Accensione (rimborso) netto di linee di finanziamento bancario a breve termine</b>	24.413	7.498
<b>Altre variazioni nette di finanziamenti passivi</b>	(7.151)	(12.751)
<b>Riclassifiche:</b>		
<b>Oneri finanziari netti non monetari contabilizzati nel Prospetto dell'Utile/Perdita di esercizio</b>	(4.292)	1.372
<b>Variazione netta del saldo delle attività finanziarie a breve termine</b>	765	8.901
<b>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</b>	3.686	2.003
<b>ALTRE VARIAZIONI:</b>	<b>32.161</b>	<b>(944)</b>
<b>Decremento (incremento) delle altre attività operative</b>	32.391	(6.469)
<b>Variazione delle altre passività operative</b>	3.872	8.236
<b>Dividendi distribuiti</b>	(146)	(10)
<b>Acquisizione/cessione quote di minoranza di controllate</b>	(32)	12
<b>Differenze da conversione bilanci in valuta estera</b>	(238)	(711)
<b>Riclassifiche:</b>		
<b>Elementi non monetari su acquisizioni nette di immobilizzazioni</b>	(3.686)	(2.003)
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE ED EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO</b>	<b>28.541</b>	<b>55.327</b>





[rekeep.com](http://rekeep.com)

